



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



LA DOMANDA DI PROFESSIONI E DI FORMAZIONE NEL 2009



Sintesi dei principali risultati del Sistema Informativo Excelsior

Luglio 2009

Il presente Dossier è stato realizzato da un gruppo di lavoro del Centro Studi Unioncamere

Alla redazione hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Enrico Quaini, Domenico Mauriello, Francesco Vernaci.

© Unioncamere, 2009

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle informazioni contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte "Unioncamere-Ministero del Lavoro, *Sistema Informativo Excelsior*, 2009".

INDICE

1. I movimenti occupazionali previsti nell'industria e nei servizi.....	5
L'andamento dell'occupazione dipendente nel corso del 2009.....	5
Le variazioni occupazionali per settore di attività, area geografica e dimensione aziendale.....	7
2. I fabbisogni professionali e formativi delle imprese.....	12
Imprese e domanda di lavoro per il 2009.....	12
I profili professionali richiesti dalle imprese.....	14
Gli ambiti tecnico-professionali di riferimento per le assunzioni high skill.....	18
L'innalzamento qualitativo della domanda di lavoro attraverso i livelli di istruzione associati alle professioni.....	21
Il mismatch fra domanda e offerta di lavoro: le professioni più difficili da reperire.....	23
Le tipologie contrattuali del personale "in entrata".....	29
<i>Allegato statistico</i>.....	31

1. I movimenti occupazionali previsti nell'industria e nei servizi

L'andamento dell'occupazione dipendente nel corso del 2009

Tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009, l'aggravarsi degli effetti sull'economia reale derivanti della crisi finanziaria internazionale ha determinato un rapido cambiamento nelle prospettive occupazionali delle imprese, che, nel complesso, avevano invece mostrato fino a quel momento segnali di tenuta.

I dati del *Sistema Informativo Excelsior* (realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e basato su un'indagine annuale riguardante circa 100mila aziende con almeno un addetto dipendente) evidenziano per il 2009 una flessione del lavoro dipendente nell'industria e nei servizi pari a quasi 213mila unità rispetto allo stock di fine 2008, con una corrispondente variazione in termini relativi pari a -1,9%. Una diminuzione che, grazie anche al funzionamento degli ammortizzatori sociali, sembra finora essersi comunque mantenuta entro livelli contenuti, pure in confronto ai nostri *competitor* internazionali: basti pensare che nel I trimestre 2009, il tasso di disoccupazione per l'Italia è ancora di un punto inferiore a quello degli USA e della media dei Paesi UE.

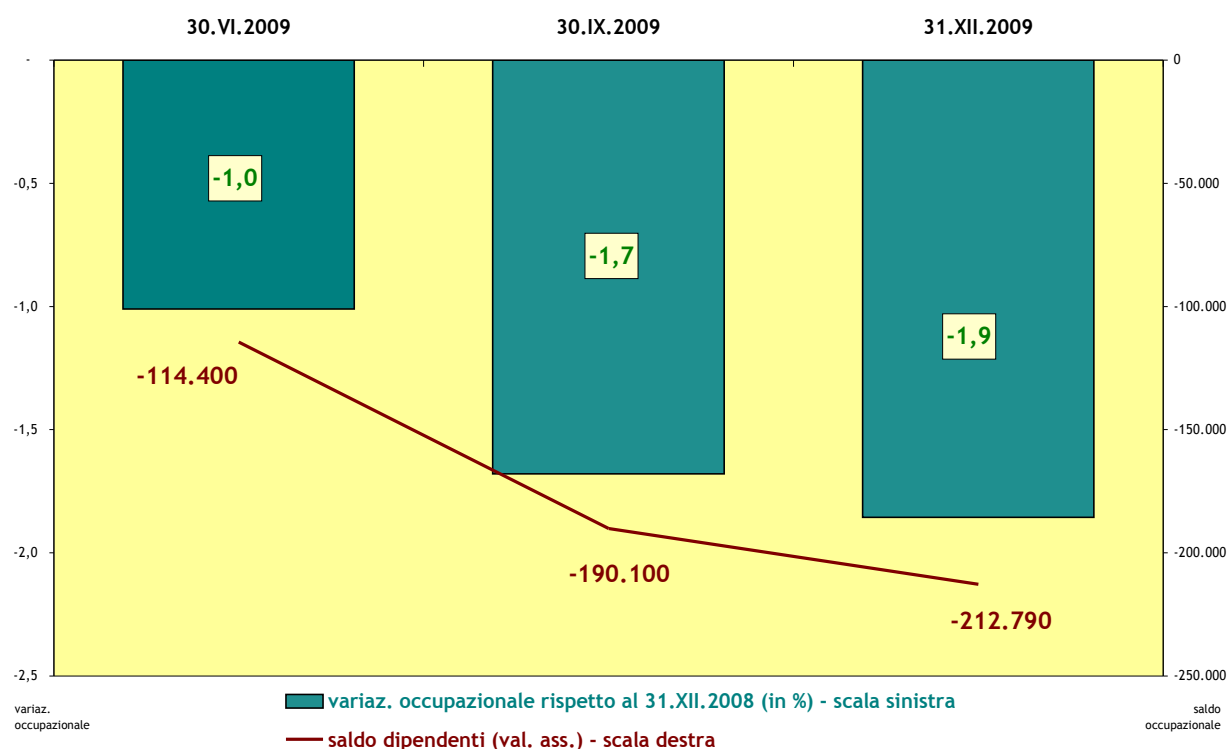
Il calo della domanda internazionale di beni e l'intensificarsi della riduzione dei consumi interni hanno determinato un contraccollo occupazionale più rilevante e più tempestivo nel settore dell'industria manifatturiera, dove le imprese prevedono un saldo fra nuove assunzioni ed uscite di personale pari a -102.420 unità (-2,6% rispetto agli occupati a fine 2008). A queste si aggiungono le oltre 30mila unità in meno dell'edilizia (-2,7% in termini relativi), per una perdita occupazionale complessiva nell'industria pari a quasi 133mila dipendenti (-2,6%). Una migliore tenuta mostrano invece i servizi privati, che perdono l'1,3% (pari a 80mila occupati in meno).

Le più recenti indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere indicano che la fase peggiore del ciclo - con un impatto forte sul versante occupazionale - dovrebbe coincidere con i primi nove mesi del 2009. Tra gennaio e giugno, infatti, le imprese industriali e terziarie hanno dichiarato di aver complessivamente perso 114.400 dipendenti, pari al -1% rispetto al 31.XII.2008; per il terzo trimestre si attendono poi un'ulteriore flessione di 75.700 unità, che, se confermata, potrebbe portare la

variazione occupazionale dei primi nove mesi dell'anno al -1,7% (pari, nel totale, a circa 190mila dipendenti in meno).

Questo significa che, nelle previsioni degli imprenditori, tra ottobre e dicembre la situazione economica internazionale potrebbe stabilizzarsi e le perdite occupazionali essere contenute in un ulteriore -0,2% (ossia circa altri 22.700 dipendenti in meno rispetto a quelli di fine 2008), al netto dei flussi relativi ai contratti a progetto e ai lavoratori in somministrazione e senza tener conto dei dipendenti che già si trovano o per i quali si prevede nel corso dell'anno il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.

Variazioni occupazionali per il 2009 dichiarate dalle imprese per il periodo gennaio - giugno 2009 e previsioni fino al 30.09.2009 e al 31.12.2009
(Valori assoluti e valori %)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro (Sistema Informativo Excelsior) e Centro Studi Unioncamere (indagine congiunturale trimestrale)

Al saldo occupazionale negativo del -1,9% su base annua si giungerebbe comunque per effetto di una significativa riduzione delle assunzioni programmate (che si collocherebbero nel complesso poco al di sopra delle 781mila unità, circa 300mila in meno rispetto al 2008), cui si dovrebbe associare un flusso in uscita (poco oltre 994mila unità) che invece risulta sostanzialmente in linea con quello previsto

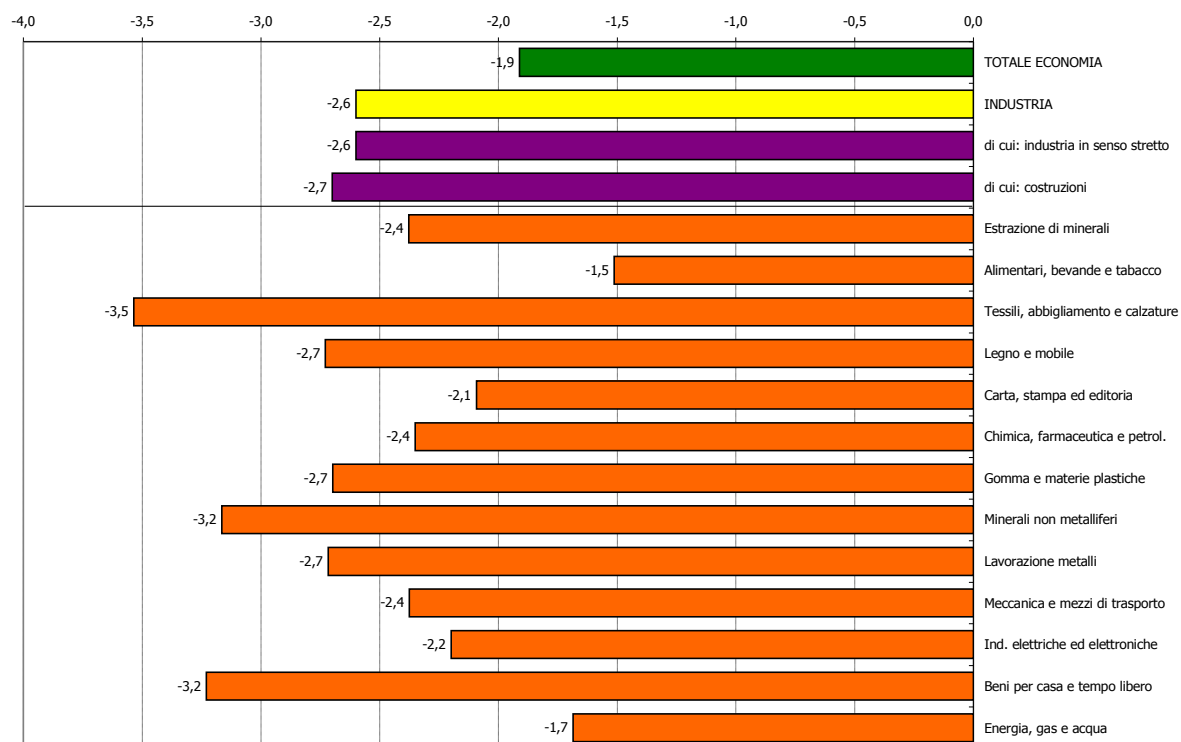
con riferimento al 2008. Il tasso di entrata si attesta, quindi, al 6,8% (era il 9,5% nel 2008), mentre il tasso di uscita si colloca all'8,7% (era l'8,5% lo scorso anno). Da sottolineare che al momento della conclusione dell'indagine Excelsior (aprile 2009) risultava già effettuato il 42,8% di tutte le assunzioni programmate nell'anno, mentre per un ulteriore 22,5% le imprese avevano già avviato azioni concrete di ricerca.

Infine, va considerato che nell'indagine trimestrale condotta dal Centro Studi Unioncamere nella prima settimana di luglio 2009, le previsioni occupazionali degli imprenditori per il periodo giugno 2009/ giugno 2010 confermavano la tendenza alla stabilizzazione della situazione economica, contenendo la flessione a -0,9%.

Le variazioni occupazionali per settore di attività, area geografica e dimensione aziendale

Scendendo a un maggior dettaglio settoriale, all'interno del manifatturiero emergono segnali negativi in primo luogo tra le aziende specializzate in alcune produzioni di punta del *made in Italy* come il "sistema moda", l'arredamento, i beni per la casa e il tempo libero, più esposte agli andamenti della congiuntura internazionale.

Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese industriali nel 2009

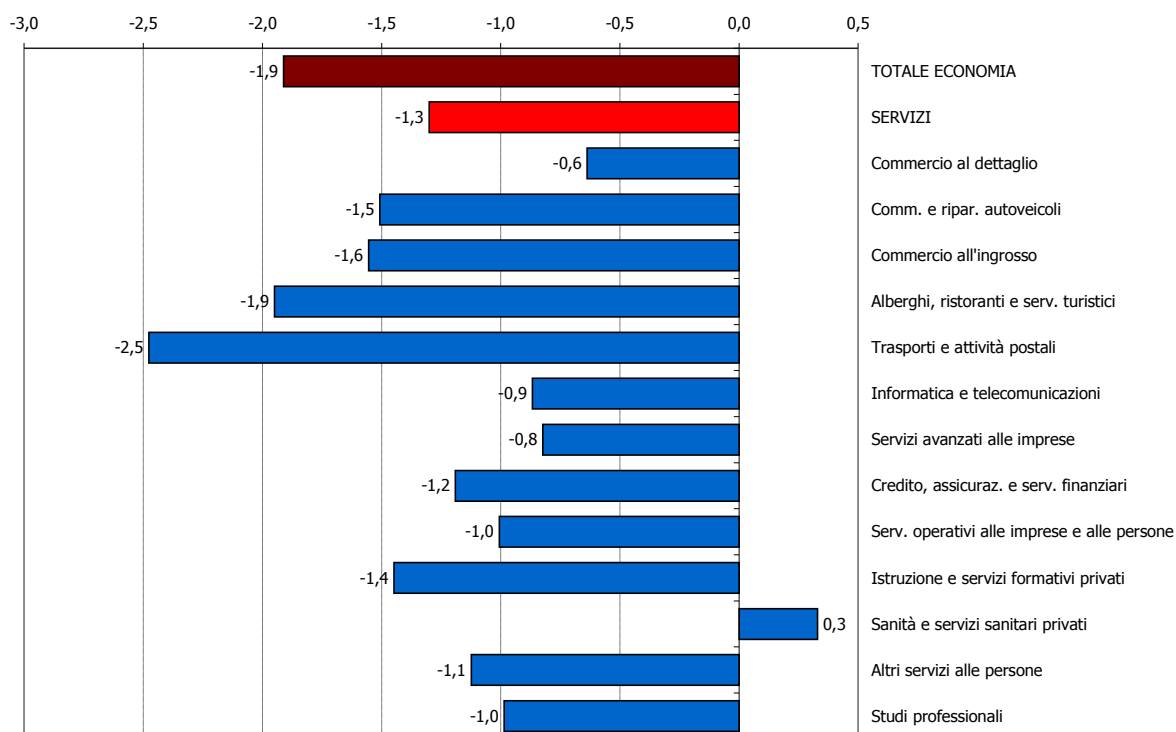


Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2009

In questi comparti, il calo dei consumi (sia sul mercato nazionale, sia soprattutto sui principali mercati esteri di sbocco) determinerebbe infatti una caduta produttiva che, sul versante del lavoro, potrebbe portare a una diminuzione dei livelli occupazionali compresi tra il 2,7% e il 3,5%. In linea con la media dell'intero settore industriale dovrebbero invece collocarsi alcune attività che negli ultimi anni hanno visto una sensibile espansione produttiva e, in parte, anche della manodopera: si tratterebbe, nello specifico, della lavorazione dei metalli e della meccanica. Più attenuata, ma sempre consistente (tra il -1,5% e il -2,2%), è la flessione rilevata in settori generalmente più al riparo dagli andamenti del ciclo economico (come l'alimentare e la filiera dell'energia) o a maggior contenuto tecnologico (come nel caso dell'elettronica).

Tra le attività terziarie, il più marcato calo occupazionale è atteso dalle imprese dei trasporti (-2,5% circa) e da quelle della filiera turistica (-1,9% per alberghi, ristoranti e servizi turistici), seguite - ma stavolta con valori analoghi o prossimi a quelli medi del settore - da quelle operanti nel commercio all'ingrosso, nell'istruzione privata, nel credito e assicurazioni, negli altri servizi alle persone.

Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese terziarie nel 2009

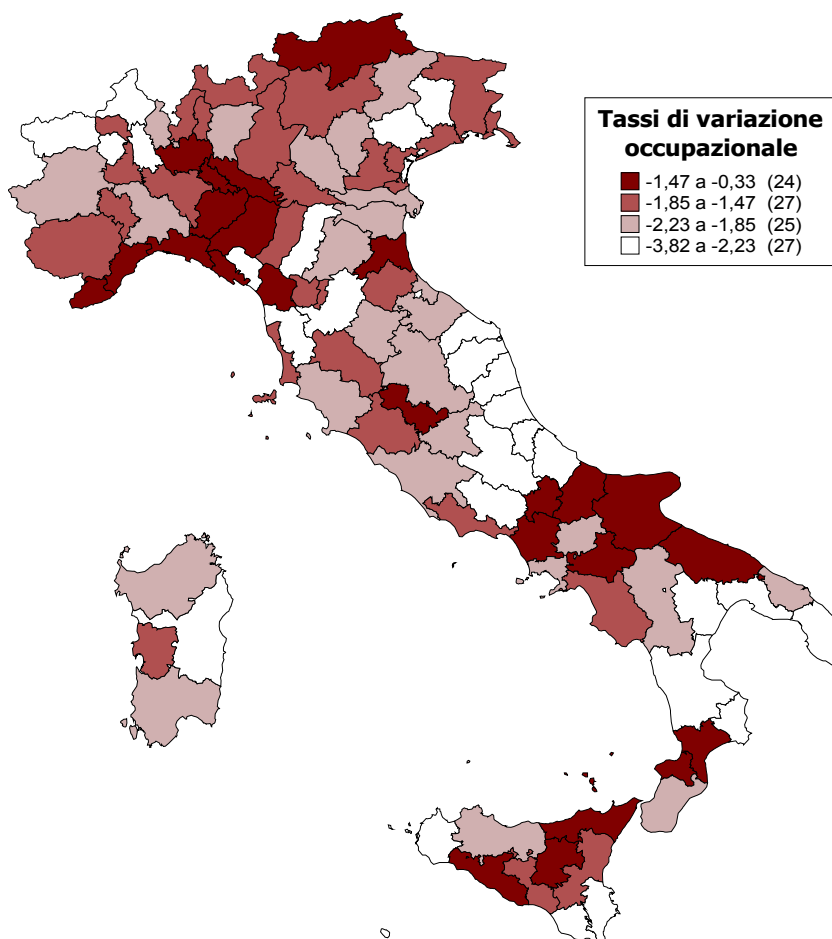


Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2009

Alcuni servizi dal profilo *knowledge intensive* (servizi avanzati alle imprese, studi professionali e, in seconda battuta, informatica e telecomunicazioni) fanno invece registrare tassi di variazione ancora negativi ma sensibilmente più contenuti degli altri. La sanità risulta essere l'unico settore in cui, anche per il 2009, si attende una modesta crescita occupazionale (+0,3%).

A livello territoriale, si segnala una più modesta flessione occupazionale del Nord Ovest (-1,6%), seguito dal Nord Est e dal Sud e Isole (-1,9%) mentre nel Centro la contrazione dovrebbe superare di poco i due punti percentuali (-2,1%). In quest'ultima ripartizione, più intensa risulta la diminuzione del tasso di variazione nelle province adriatiche (che prosegue poi fino ad abbracciare tutto l'Abruzzo e il basso Lazio) e in alcune tra quelle toscane a più elevata presenza di aree distrettuali (Firenze, Pisa e Arezzo).

Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese per il 2009 a livello provinciale

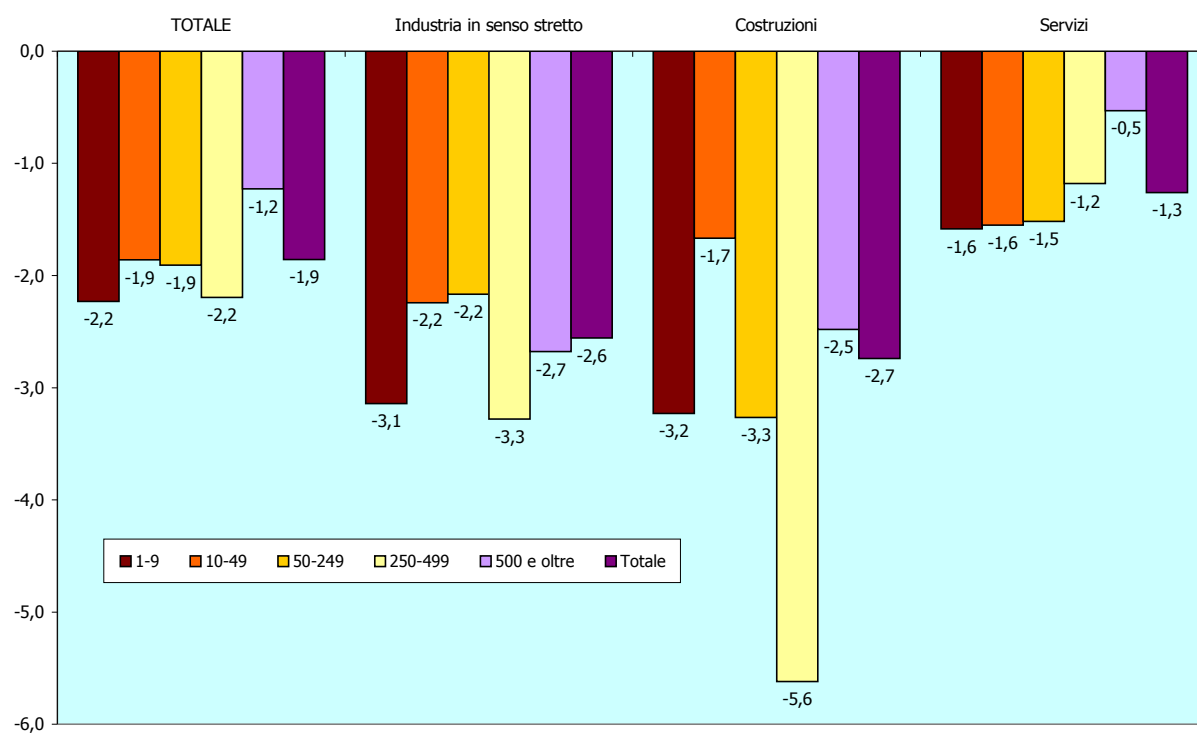


Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2009

Nel Mezzogiorno, segnali di tenuta provengono da province il cui modello di sviluppo le pone ancora al riparo da effetti più intensi della crisi internazionale: è il caso, tra le altre, di quelle del Molise, di Caserta, di Avellino, di Foggia, di Vibo Valentia, di Enna, di Agrigento. Ma anche in alcune aree a più forte urbanizzazione (come Bari, Catanzaro e Messina) si rileva una flessione inferiore a quella media nazionale. Al Nord, spicca una maggiore tenuta all'interno di una fascia che parte da Milano e che, scendendo verso sud, comprende le province di Lodi, Piacenza, Cremona, Parma e arriva ad abbracciare poi tutta la Liguria.

Sono poi soprattutto le piccolissime imprese (con meno di 10 dipendenti), comprese quelle a carattere artigianale, a mostrare la più intensa contrazione occupazionale (-2,2%), per lo più tra le unità manifatturiere (-3,1%).

**Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese nel 2009,
per settore e classe dimensionale**



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2009

Tale previsione potrebbe essere in parte riconducibile anche a un allentamento dei legami di subfornitura all'interno delle filiere produttive: per fronteggiare il calo della domanda, le imprese industriali committenti sembrano oggi orientate a tagliare, nei limiti del possibile, i costi variabili legati all'affidamento di attività produttive all'esterno, rinunciando così, in questa fase, a parte della flessibilità che in passato

aveva garantito loro di gestire con successo (dal punto di vista quantitativo e qualitativo) l'evoluzione della domanda e puntando, invece, a una maggiore efficienza produttiva interna. Rispetto a quanto verificato negli scorsi anni, sono quindi proprio le piccole e piccolissime imprese manifatturiere a far registrare i saldi occupazionali più negativi: -2,6% quelle fino a 50 dipendenti (con un picco del -3,2% per quelle artigiane), valore sia pur di poco inferiore anche a quello delle medie imprese fino a 499 dipendenti (che si attesta al -2,4%).

Al di là degli specifici andamenti settoriali, territoriali e dimensionali, sembra comunque possibile evidenziare un orientamento delle imprese a compiere ogni sforzo per trattenere i dipendenti in azienda, nel timore di disperdere professionalità e non trovarsi in condizione di riprendere tempestivamente l'attività produttiva al migliorare dello scenario economico.

Il ridimensionamento dei programmi occupazionali delle aziende italiane non avviene in misura proporzionale per tutte le tipologie di lavoratori. La contrazione relativa al personale inquadrato a livello operaio e al personale non qualificato sarebbe pari a -2,4% (circa 160mila unità in meno) rispetto allo stock di occupati dipendenti a fine 2008, ossia un dato significativamente più elevato rispetto a quanto atteso per i livelli dirigenziali (-1,6%) ed impiegatizi (-1,1%). Ciò è determinato soprattutto dalla dinamica delle entrate, che mostra differenze piuttosto consistenti: la riduzione - rispetto a quanto previsto per lo scorso anno - raggiunge il 29% per le previsioni di assunzioni di personale operaio, a fronte di una flessione del 24% per i quadri e gli impiegati e del 13% per i dirigenti.

Saldi occupazionali previsti dalle imprese, per livello d'inquadramento e per settore

	Saldi previsti nel 2009				Tassi di variazione previsti nel 2009			
	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri, imp. e tecnici</i>	<i>Operai e pers. non qualific.</i>	<i>Totale</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri, imp. e tecnici</i>	<i>Operai e pers. non qualific.</i>	<i>Totale</i>
Totale	-2.040	-50.240	-160.510	-212.790	-1,6	-1,1	-2,4	-1,9
Industria	-1.010	-20.730	-111.060	-132.800	-1,7	-1,4	-3,1	-2,6
Servizi	-1.030	-29.510	-49.450	-79.990	-1,5	-0,9	-1,6	-1,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2009

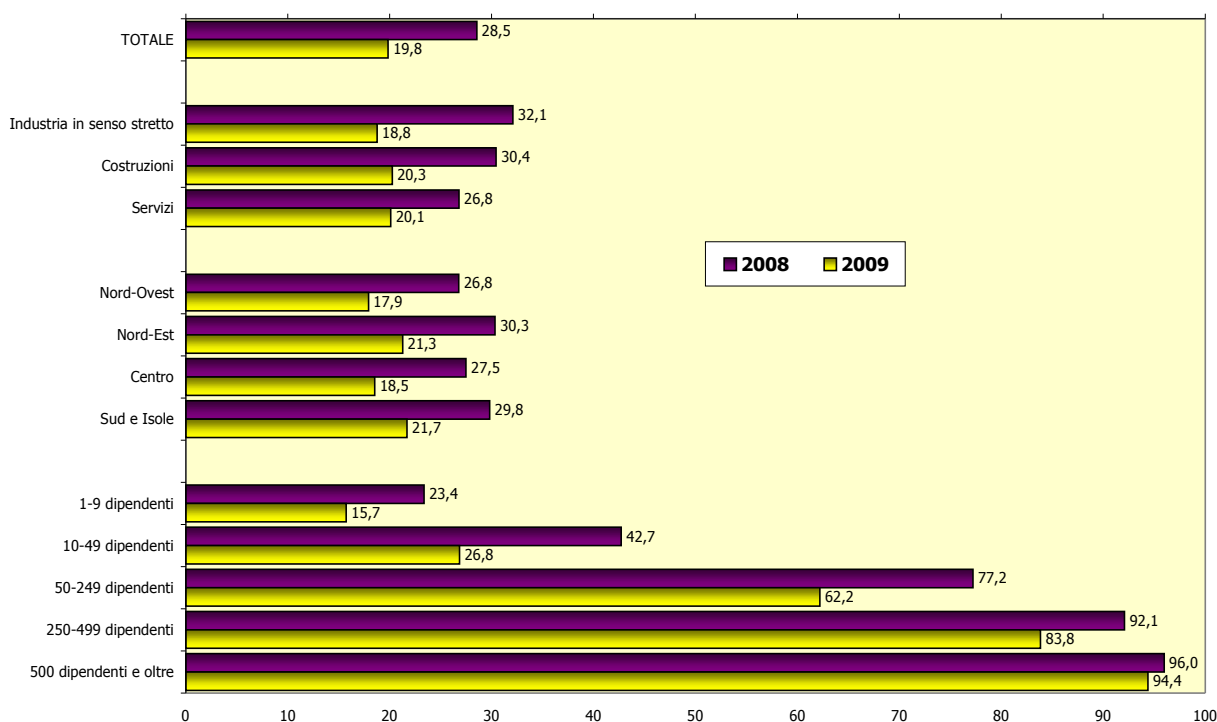
2. I fabbisogni professionali e formativi delle imprese

Imprese e domanda di lavoro per il 2009

La più contenuta domanda di lavoro prevista per il 2009 sembra indicare una certa cautela delle nostre aziende dell'industria e dei servizi nel procedere all'inserimento di nuovo personale, nell'attesa di più solidi segnali di ripresa della domanda interna ed internazionale a partire dall'autunno. La quota delle aziende industriali e terziarie che prevedono assunzioni si attesta infatti oggi al 19,8% (contro il 28,5% del 2008), con un valore massimo del 31,4% relativo al nucleo di imprese (pari al 22% del totale) che hanno messo a segno un incremento del fatturato nel 2008. Rispetto allo scorso anno, la quota di imprese assumentesi risulta particolarmente più contenuta (tra i 13 e i 16 punti percentuali in meno sul totale) nel settore manifatturiero e tra le aziende di piccola e medio-piccola dimensione (tra i 10 e i 249 dipendenti).

Imprese che hanno programmato assunzioni di personale dipendente, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

In % sul totale – Anni 2008 e 2009



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, vari anni

L'assorbimento di personale è motivato soprattutto dall'esigenza di colmare posizioni lavorative lasciate scoperte da dipendenti in uscita (39%) e solo in seconda battuta dalla necessità di far fronte a una domanda prevista in crescita o in ripresa, o ad un picco produttivo (26,8%), a conferma della natura prevalentemente "sostitutiva" più che "espansiva" delle assunzioni programmate dalle imprese.

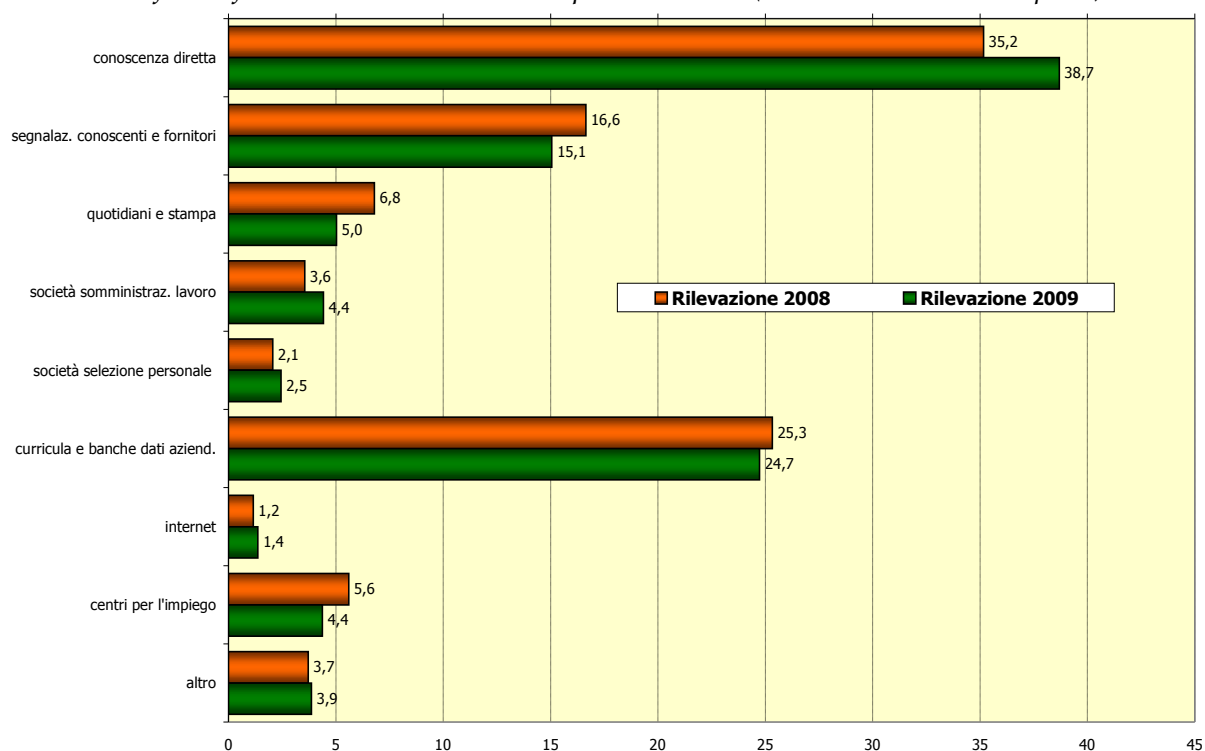
Per contro, l'80,2% delle imprese dichiara di non essere intenzionato ad assumere dipendenti nel corso del 2009. Si tratta della quota più alta registrata negli ultimi 10 anni, nel corso dei quali tale valore si era attestato al massimo al 77,2%. Nel 55,8% dei casi, la sospensione dei progetti di sviluppo occupazionale è legata a fattori congiunturali quali l'incertezza sugli andamenti del mercato e, a seguire, dal fatto di avere un organico al completo o sufficiente (40,4%).

Indipendentemente dalla finalità alla base della ricerca di personale, la modalità maggiormente utilizzata dalle imprese per individuare e selezionare le figure da assumere risulta essere la "conoscenza diretta", da intendere per lo più come la possibilità di "testare" (attraverso contratti "a termine" o di collaborazione, tirocini, stage, ecc.) il candidato prima di procedere ad un'assunzione, soprattutto se a carattere permanente. Questo "canale informale" viene adottato dal 38,7% dei casi, soprattutto tra le micro imprese (41,2%) e tra quelle del Sud e Isole (48%), dove sembra peraltro funzionare meglio anche il "passa parola", ovvero la segnalazione di fornitori o di altre persone "di fiducia". Si tratterebbe, in ogni caso, di modalità in grado di garantire all'imprenditore una maggiore rispondenza dei requisiti del candidato rispetto ai propri desiderata, permettendone così un più rapido ed efficace inserimento in azienda. Una necessità peraltro ancor più pressante se si considera l'importanza che per tali imprese assume una nuova assunzione alla luce dell'attuale scenario economico.

Per il 24,7% delle aziende il *recruitment* avviene attraverso l'ausilio delle banche dati interne aziendali, modalità diffusa in particolare nelle imprese con oltre 500 dipendenti dove sfiora il 51,0%. Meno utilizzati si confermano i canali di selezione "formali" (centri per l'impiego, società di somministrazione lavoro temporaneo, società di selezione e associazioni di categoria), verso i quali si rivolge nel complesso solamente l'11% delle imprese.

Modalità e canali utilizzati dalle imprese per la ricerca e la selezione di personale

Confronto fra la rilevazione del 2009 e quella del 2008 (in % sul totale delle imprese)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, vari anni

I profili professionali richiesti dalle imprese

I dati disponibili attraverso il *Sistema Informativo Excelsior* con riferimento ai programmi di assunzione delle aziende dell'industria e dei servizi consentono di evidenziare, al di là dell'impatto di una fase congiunturale particolarmente negativa e diffusa, alcuni fenomeni pienamente coerenti con gli andamenti del recente passato. Andamenti che rivelano un graduale ma continuo miglioramento del profilo qualitativo della struttura occupazionale, a testimonianza della volontà strategica delle nostre imprese di farsi trovare alla ripresa con un'offerta sempre più innovativa e competitiva.

Pur in un contesto di generalizzato ridimensionamento in termini assoluti delle assunzioni previste per il 2009, si evidenzia infatti una crescita relativa delle entrate di figure professionali maggiormente qualificate (negli ultimi cinque anni, le figure *high skill* - ossia dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici - passerebbero dal 17 al 22% delle assunzioni programmate dalle imprese), nonché

degli impiegati e delle professioni commerciali (dal 31 al 37%). Non solo in termini assoluti ma anche in termini relativi, decrescono invece in misura considerevole gli operai, gli assemblatori e i conduttori di impianti (dal 35% al 29% delle entrate totali nello stesso intervallo di tempo), mentre sostanzialmente stabile risulta la richiesta di personale non qualificato.

Le strategie di riposizionamento di mercato delle imprese italiane continuano dunque ad assegnare un ruolo centrale al profilo del capitale umano, ancor più in una fase economica delicata come quella attuale.

Più nel dettaglio, il gruppo professionale dei dirigenti, degli impiegati con elevata specializzazione e dei tecnici concentra nel complesso circa 113mila assunzioni (erano 172mila nel 2008). Al suo interno, si conferma elevata la richiesta di "informatici e telematici" con 5.600 assunzioni previste nel 2009, mentre risulterebbe in crescita relativa la richiesta di "specialisti della gestione e del controllo delle imprese private" (2.400 assunzioni e una incidenza percentuale pari al 10,1%, contro il 7,0% del 2008). In aumento – seppur anche in questo caso in termini relativi – anche la richiesta di "specialisti in contabilità e problemi finanziari", "farmacisti", "infermieri", "insegnanti di sostegno" e dei "tecnici delle costruzioni civili ed assimilati".

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese, per grandi gruppi professionali

Anni 2007-2009 (distribuzione %)

	Assunzioni non stagionali 2009		Assunzioni non stagionali 2008		Assunzioni non stagionali 2007	
	Valore assoluto*	distribuz. %	Valore assoluto*	distribuz. %	Valore assoluto	distribuz. %
<i>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</i>	112.850	21,6	172.000	20,8	152.410	18,2
1 Dirigenti	1.740	0,3	2.300	0,3	1.900	0,2
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializz.	23.360	4,5	35.930	4,3	31.130	3,7
3 Professioni tecniche	87.750	16,8	133.770	16,2	119.380	14,2
<i>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</i>	191.850	36,6	272.340	32,9	292.690	34,9
4 Impiegati	61.140	11,7	93.900	11,3	93.890	11,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	130.710	25,0	178.440	21,6	198.800	23,7
<i>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</i>	151.290	28,9	279.830	33,8	278.930	33,2
6 Operai specializzati	94.600	18,1	166.550	20,1	164.280	19,6
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	10,8	113.280	13,7	114.660	13,7
<i>Professioni non qualificate</i>	67.630	12,9	103.730	12,5	115.420	13,7
Totale	523.620	100,0	827.890	100,0	839.460	100,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2009

Gli impiegati e le professioni commerciali e dei servizi concentrano circa 192mila entrate (lo scorso anno ammontavano a 272mila), con una quota pari al 36,6% del totale assunzioni non stagionali previste nel 2009, in aumento rispetto al 32,8% dello scorso anno. Tra le professioni più richieste dal mercato si segnalano i “commessi ed assimilati” - per i quali si prevedono 56.000 entrate, pari al 42,8% in termini relativi (era il 37,2% lo scorso anno) - e il “personale di segreteria” con 14.000 assunzioni e una incidenza percentuale pari al 22,9% (era il 20,4% nel 2008). In crescita anche la richiesta di “professioni qualificate nei servizi sanitari” e degli “addetti all'accoglienza”.

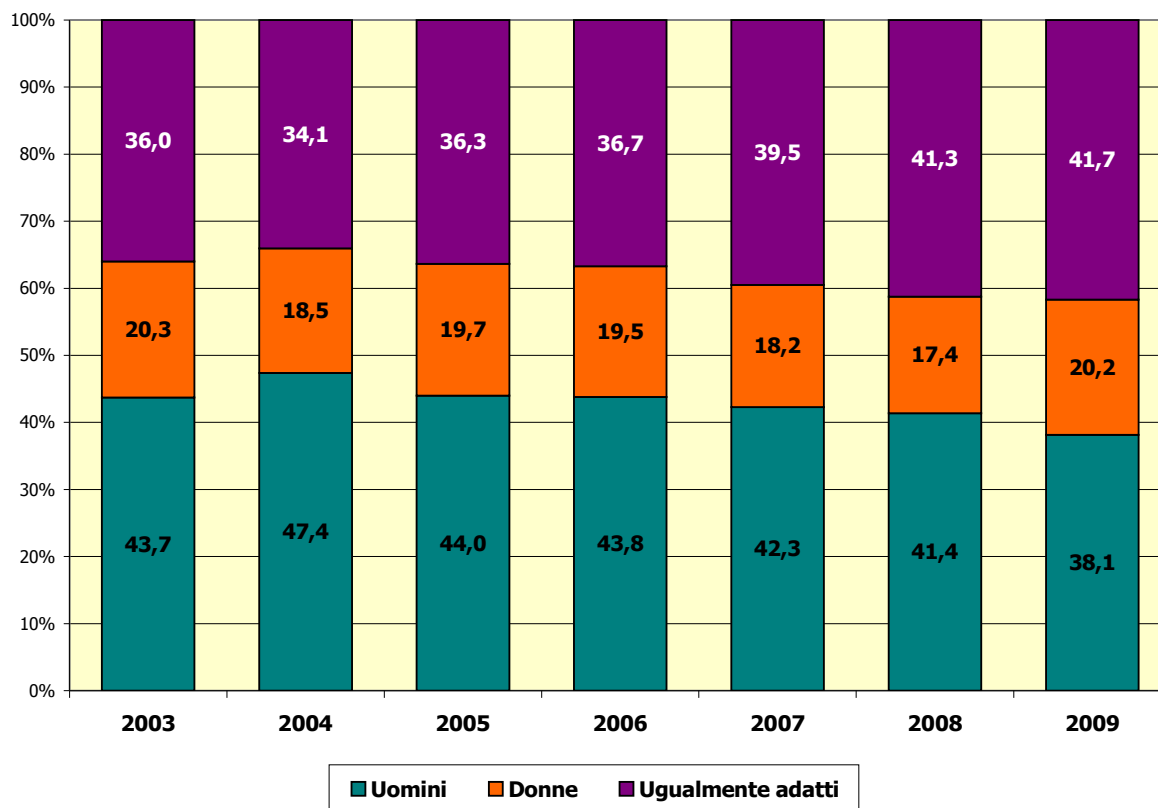
La flessione della domanda di operai specializzati - poco meno di 95mila le unità richieste rispetto alle 167mila del 2008, pari al 18,1% delle assunzioni - ha riguardato in misura minore le figure dei “muratori”, “idraulici”, “carpentieri e falegnami”, che crescono rispetto al 2008 in termini di incidenza sul totale delle entrate. Si contrae anche la domanda di conduttori di impianti e macchinari, fissi e mobili (57mila entrate e una quota percentuale pari al 10,8% nell'anno in corso, in flessione rispetto alle 113mila assunzioni e al 13,7% previste nel 2008), ma va tuttavia evidenziato l'aumento della quota percentuale di “conducenti di autocarri pesanti e camion” e di “conduttori di macchinari per il movimento terra”.

Pressoché stabile, come accennato, il fabbisogno in termini relativi di personale non qualificato: 12,9% la quota calcolata sul totale assunzioni non stagionali nel 2009 (pari a poco più di 67mila richieste), contro il 12,6% delle assunzioni previste lo scorso anno (quando rappresentavano, in termini assoluti, 104mila unità).

Per effetto della minore richiesta di figure operaie e, soprattutto, per la miglior tenuta delle attività terziarie rispetto a quelle manifatturiere, risulta in sensibile aumento la quota di professioni in entrata per le quali gli imprenditori ritengono più adatto un candidato di genere femminile. Nel complesso, le donne dovrebbero costituire almeno il 20,2% delle entrate programmate dalle imprese nel 2009, con un incremento di circa tre punti percentuali sul totale rispetto all'anno precedente; in flessione è invece la quota per la quale si privilegiano lavoratori di genere maschile. L'aumento più rilevante è atteso in alcune attività dei servizi, non solo di carattere più “tradizionale” (dal commercio al dettaglio al turismo e ai servizi alle persone) ma anche a maggior contenuto di conoscenza (telecomunicazioni, informatica e, soprattutto, istruzione privata).

Assunzioni previste dalle imprese in base alla segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione

Anni 2003-2009 (in % sul totale)



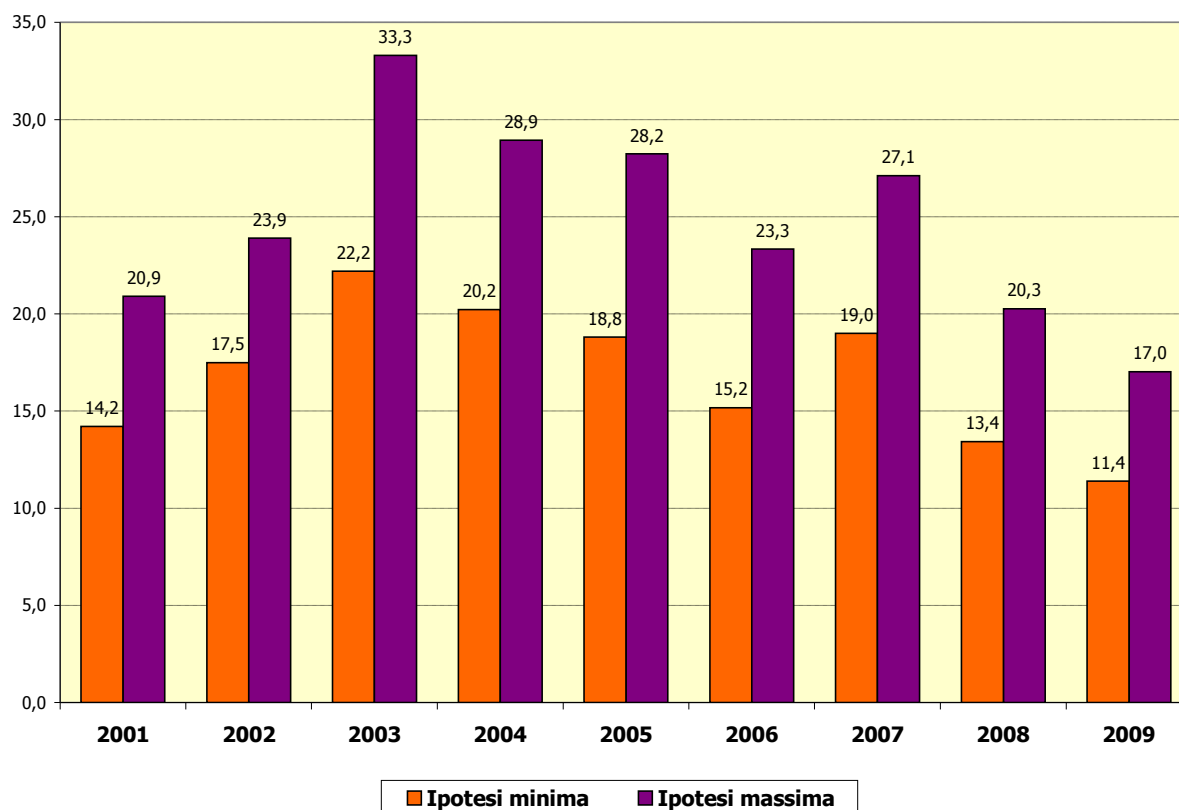
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003-2009

Collegata alle tipologie di professioni in maggiore flessione (essenzialmente quelle operaie e a minor livello di qualificazione), oltre che naturalmente per i minori livelli assoluti di richiesta di personale, risulta la diminuzione della quota di immigrati in ingresso per il 2009. Dopo la decisa flessione rilevata nel 2008 rispetto agli anni precedenti, per quest'anno si prevede, infatti, un flusso in entrata di personale immigrato che potrebbe raggiungere al massimo le 89mila unità, che corrispondono al 17,0% sul totale assunzioni. Si tratterebbe, quindi, di poco più della metà delle assunzioni attese in termini assoluti per il 2008 (circa 168mila unità) e inferiore di tre punti percentuali in termini relativi.

Fa eccezione in questo senso la componente stagionale, per la quale la quota prevista di immigrati si prevede invece leggermente in crescita in percentuale (26,9% rispetto al 24,6% del 2008) e, comunque, indicativamente stabile in valore assoluto (69mila contro 62mila dello scorso anno).

Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese

Anni 2001-2009 (in % sul totale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009

Gli ambiti tecnico-professionali di riferimento per le assunzioni *high skill*

Le strategie occupazionali seguite dalle imprese in questa fase congiunturale consentono di individuare alcune novità nei percorsi di diffusione delle conoscenze e competenze strategiche nelle e tra le aziende italiane, spesso diversi in base all'attività economica o alla dimensione d'impresa. Tali dinamiche passano in molti casi attraverso l'internalizzazione di figure con competenze elevate, da un lato sul versante tecnologico in senso stretto (per permettere lo sviluppo di relazioni stabili con centri di ricerca e formazione e favorire così la diffusione di innovazioni), da un altro lato sul versante delle strategie di marketing e comunicazione o, ancora, su quello dell'efficienza del processo di produzione e distribuzione.

Raggruppando le figure *high skill* in base ai contenuti professionali, le figure per le quali si rileva la richiesta più rilevante in termini assoluti per il 2009 sono quelle di

tipo tecnico-specialistico impegnate - a vari livelli di responsabilità - nel campo dell'amministrazione, del controllo di gestione, della finanza: concentrano infatti nel 2009 poco meno di 33.000 assunzioni, pari al 29,1% delle *high skill*. Si tratta di professioni sempre più richieste dalle imprese terziarie, a conferma dei fenomeni di crescente esternalizzazione di funzioni a carattere trasversale nel campo della gestione amministrativa delle imprese industriali.

La domanda di figure *high skill*¹ per famiglia professionale di appartenenza

Assunzioni programmate nel 2009^(*)

Famiglie di professioni <i>high skill</i>	Totale assunzioni 2009	Incidenza su totale	Quota in imprese industriali	Quota laureati
	val.ass.	% su <i>high skill</i>	% su tot. figure	% su tot. figure
Approvvigionamento beni/servizi e gestione magazzino	900	0,8	50,6	27,2
Progettazione e design	5.050	4,5	66,9	34,1
Core business produttivo	22.880	20,3	53,6	55,6
Efficienza dei processi produttivi e gestionali (ICT)	9.910	8,8	13,7	57,9
Gestione, amministrazione e controllo	32.870	29,1	22,2	31,2
Istruzione, formazione, risorse umane	9.610	8,5	1,7	81,7
Marketing&Comunicazione, Commerciale	18.510	16,4	35,8	41,1
Servizi socio-sanitari	9.550	8,5	2,2	92,4
Cultura, spettacolo e sport	3.570	3,2	9,1	23,6
Totale assunzioni <i>high skill</i>	112.850	100,0	28,4	49,5

(1) Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Il secondo gruppo di *high skill* quanto a entità della domanda espressa dalle imprese per il 2009 è quello costituito dalle professioni di livello elevato impegnate più da vicino nella gestione e nel controllo dei processi produttivi di beni e servizi (circa 23mila entrate nel 2009, ossia il 20,3% del totale). Tra queste, cresce in termini relativi soprattutto la fascia a maggior contenuto scientifico, composta in primo luogo dagli ingegneri (meccanici, elettronici, elettrotecnici, chimici, ecc., con un'incidenza di mezzo punto percentuale in più sul totale delle entrate *high skill* rispetto al 2008). A non molta distanza seguono le figure impegnate nello sviluppo dei mercati, nell'individuazione di nuovi target di clientela e nel potenziamento della rete commerciale: si tratta, nel complesso, di 18.500 assunzioni programmate nel

2009, prevalentemente nelle imprese terziarie ma con una tendenza a un ricorso gradualmente più diffuso anche all'interno del manifatturiero.

Se per i servizi commerciali e distributivi sembrerebbe quindi possibile evidenziare una tendenza alla re-internalizzazione per le imprese industriali, tra quelle terziarie si nota invece un maggiore irrobustimento dei due gruppi di professioni più direttamente collegate alle strategie di riposizionamento competitivo del nostro apparato produttivo, ossia quelle addette alle fasi di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti/servizi (che, tuttavia, per i due terzi del totale sono ancora richieste da aziende manifatturiere) e quelle finalizzate al conseguimento di maggiori margini di efficienza dei processi produttivi e gestionali (soprattutto con l'innesto di ICT). Un irrobustimento che potrebbe, quindi, essere legato anche a una domanda maggiore di queste tipologie di servizi da parte delle aziende manifatturiere.

La flessione dell'attività produttiva attesa in corso d'anno dovrebbe comportare, tra l'altro, un più contenuto fabbisogno di figure legate alla gestione dei rapporti a monte e a valle delle filiere produttive (addetti alla logistica, addetti agli acquisti, responsabili magazzino, ecc.), soprattutto tra le imprese industriali.

Sempre con riferimento alle figure *high skill*, occorre evidenziare la tenuta di due "filieri" professionali, il cui sviluppo va invece collegato all'evoluzione dei comportamenti individuali e, dunque, ai servizi alle persone. La prima è quella socio-sanitaria (infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, ecc.), che, con oltre 9.500 assunzioni programmate (8,5% del totale), mostra una dinamica più sostenuta rispetto alle altre tipologie professionali. Un'analoga tendenza si osserva per l'insieme delle professioni legate alla cultura, allo spettacolo, allo sport e ai media: se ne prevedono circa 3.600 entrate nel mondo delle imprese private, con un'incidenza sostanzialmente in linea con quella rilevata nel 2008 (anche se rappresentano una quota ancora esigua all'interno delle *high skill*, pari al 3% circa).

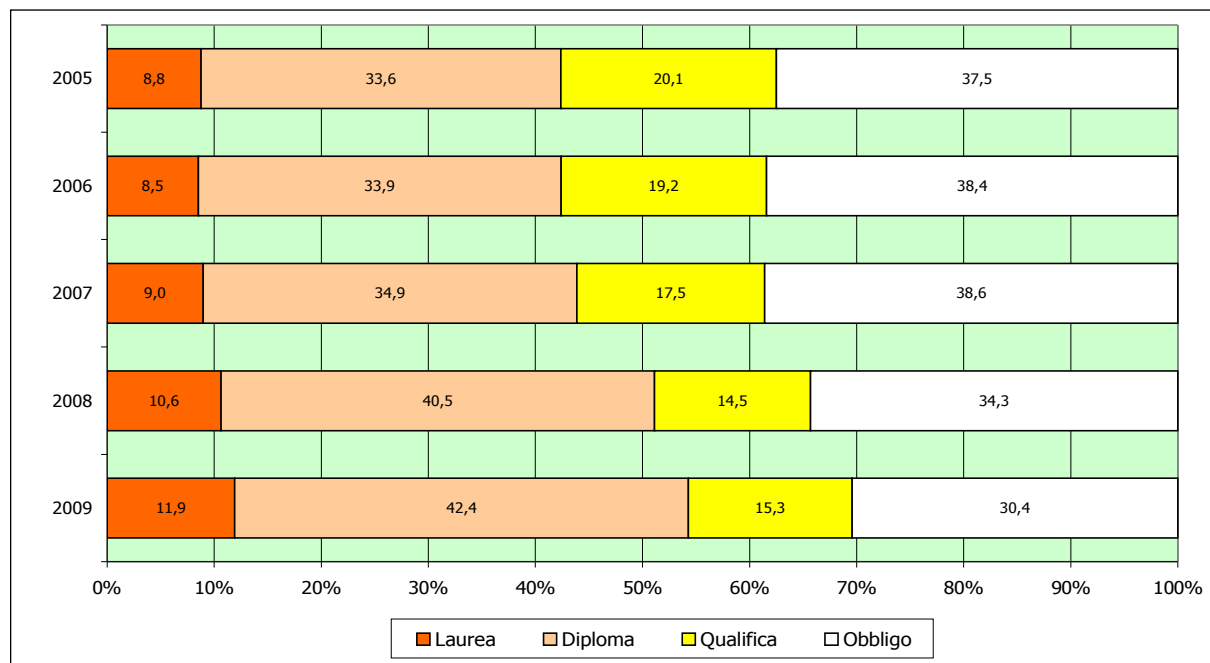
Infine, il raggruppamento delle professioni legate al mondo della scuola e dell'istruzione (dai professori nelle scuole secondarie agli insegnanti di scuola materna e a quelli di sostegno), nonché alla formazione interna alle imprese arriva a superare le 9.600 assunzioni nel 2009, pari all'8,5% delle professioni *high skill* che verranno assunte nel corso del 2009.

L'innalzamento qualitativo della domanda di lavoro attraverso i livelli di istruzione associati alle professioni

L'investimento in capitale umano quale fattore per fronteggiare la crisi emerge anche dall'analisi del livello di istruzione associato alle figure professionali in entrata: al generalizzato aumento di figure *high skill* si associa, infatti, un progressivo incremento anche della richiesta di personale con un livello di istruzione universitario (12% circa delle assunzioni non stagionali programmate) e della quota di imprese che prevedono di assumere laureati (pari al 10,4% delle imprese, circa 2 punti percentuali in più rispetto allo scorso anno). In aumento anche la domanda relativa di personale in possesso di un livello di istruzione secondario e post-secondario, che raggiunge il 42,4% del totale assunzioni non stagionali del 2009. Si conferma, inoltre, l'andamento discendente delle assunzioni con il solo obbligo scolastico (30,4%), quasi 4 punti percentuali in meno rispetto al 34,3% registrato nel 2008.

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese, per livelli di istruzione

Anni 2005-2009 (distribuzione %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

Nel dettaglio, il fabbisogno di laureati risulta pari nel 2009 a 62.500 unità in termini assoluti (erano 88mila lo scorso anno). E' una quota che evidenzia la

prosecuzione della traiettoria di crescita iniziata nel 2006, con una dinamica di circa un punto percentuale e mezzo l'anno (era il 9,0% nel 2007, il 10,6% del 2008 e arriva, come visto, all'11,9% nel 2009), tale da determinare un progressivo incremento del peso relativo dei laureati sullo stock occupazionale delle imprese private (giunto all'11% circa nel 2008).

Tra gli imprenditori che segnalano una preferenza sul tipo di laurea si conferma in modo netto l'orientamento verso quella specialistica (44,8% delle entrate di laureati), mentre la laurea breve concentra una quota più contenuta della domanda (25,5%), ancorché in crescita rispetto al passato.

Le lauree più richieste dal mercato continuano ad essere quelle a indirizzo "economico" (18.600 unità), seguite dall'indirizzo "sanitario e paramedico" (6.700) e da quello di "ingegneria elettronica e dell'informazione" (6.600). Se confrontati in termini relativi rispetto alle richieste del 2008, gli indirizzi di studio che registrano un aumento della quota percentuale rispetto al totale assunzioni con livello universitario sono sempre quello "economico" (29,8% previsto per il 2009 contro il 29,7% dello scorso anno) e soprattutto il "sanitario e paramedico" (10,7% contro l'8,3% del 2008), il "chimico-farmaceutico" (5,7% contro il 5,6% del 2008) e quello di "ingegneria civile e ambientale" (3,4% rispetto al 3,1% dello scorso anno).

I lavoratori in possesso del titolo di studio secondario e post-secondario rappresentano circa 222mila delle assunzioni programmate nel corso del 2009 (a fronte delle 335mila dello scorso anno), con una crescita, in termini di incidenza sul totale, pari a circa due punti rispetto all'anno precedente. I diplomi più richiesti dalle imprese si confermano quelli a indirizzo "amministrativo e commerciale" (75.900 assunzioni), seguiti dall'indirizzo "meccanico" (14.800) e da quello "turistico-alberghiero" (13.500). Circa 8mila, infine, le richieste dell'indirizzo elettrotecnico. Anche in termini relativi, l'indirizzo "amministrativo e commerciale" conferma anche per il 2009 una dinamica di crescita, dato che il relativo peso percentuale calcolato sul totale assunzioni non stagionali con indirizzo secondario e post-secondario (34,2%) aumenta di circa un punto rispetto allo scorso anno (33,4%). Un incremento relativo risulta anche per l'indirizzo "informatico" (2,9% la quota per l'anno in corso rispetto al 2,5% del 2008) e per l'indirizzo "socio-sanitario" (1,5% a fronte dell'1,1% di dodici mesi fa).

Va tuttavia evidenziato – sia per il livello secondario che per quello terziario – un incremento del fabbisogno "generico" (ossia quello a fronte del quale non viene indicato uno specifico indirizzo di studio), che starebbe a indicare una perdurante incertezza degli imprenditori sulla rispondenza dei contenuti formativi di ciascun indirizzo di studi ai propri desiderata o, comunque, la necessità di "riadattare" tali

contenuti rispetto alle specifiche esigenze legate alla professione da svolgere in azienda.

In aumento di circa un punto percentuale risulta, infine, la richiesta di lavoratori con qualifica professionale (15,3% nel 2009, a fronte del 14,5% del 2008).

La sempre più elevata attenzione alle competenze (non solo “formali”, come si è visto, ma anche tacite) delle figure in entrata viene confermata da un maggior orientamento delle imprese ad assumere personale con una precedente esperienza lavorativa (57,5%, circa 2 punti percentuali in più rispetto a quanto previsto lo scorso anno). Una circostanza che si lega senz’altro alla necessità di accorciare il più possibile i tempi di inserimento operativo in azienda e di sfruttare al massimo l’investimento in una nuova risorsa umana.

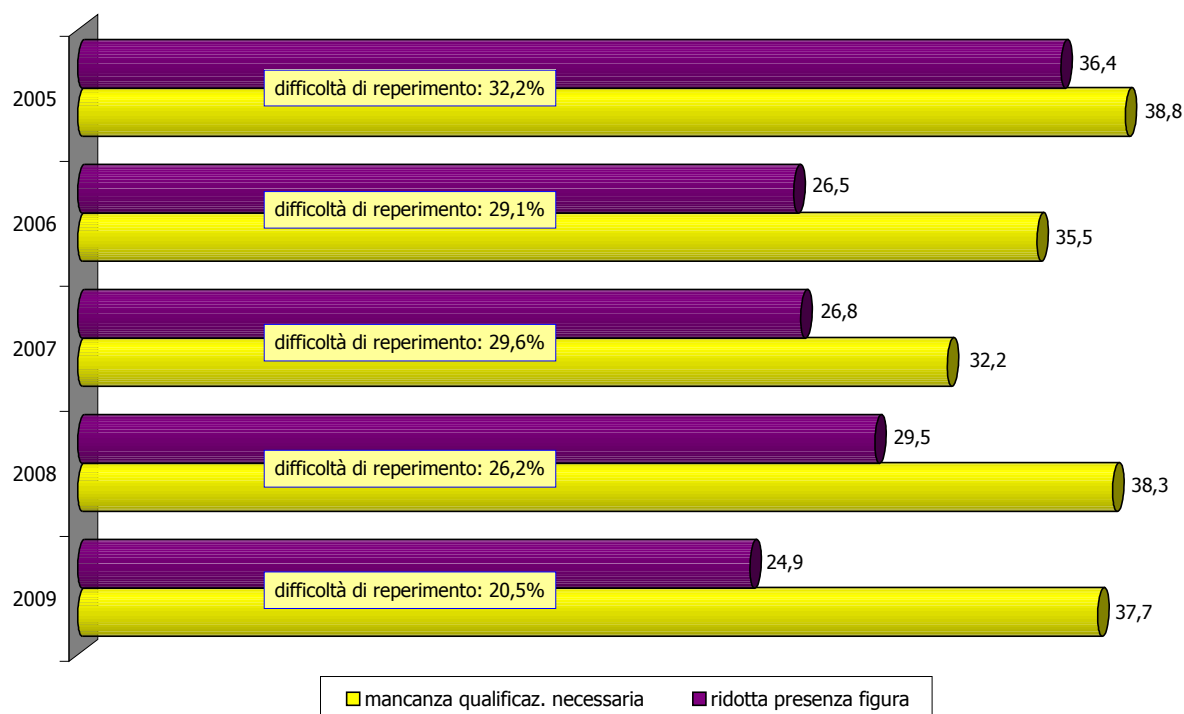
Il *mismatch* fra domanda e offerta di lavoro: le professioni più difficili da reperire

Con una maggiore disponibilità di offerta sul mercato del lavoro, si giustifica inoltre la diminuzione di circa 6 punti percentuali della quota di assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento (20,5% rispetto al 26,2% del 2008), motivata soprattutto dalla diminuzione dei problemi legati a una ridotta presenza della figura da assumere (25%, oltre quattro punti in meno rispetto al 2008)¹. Al contempo, resta però sostanzialmente immutata la quota di difficoltà legate invece al *mismatch* fra il profilo qualitativo delle figure richieste e l’offerta di lavoro.

¹ Anche per la componente stagionale, la difficoltà di reperimento risulta in flessione rispetto al 2008 (16,7% contro il 19,8%) anche se di entità più contenuta.

Principali motivi alla base della difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese

Anni 2005-2009 (in % sul totale delle assunzioni considerate difficili)

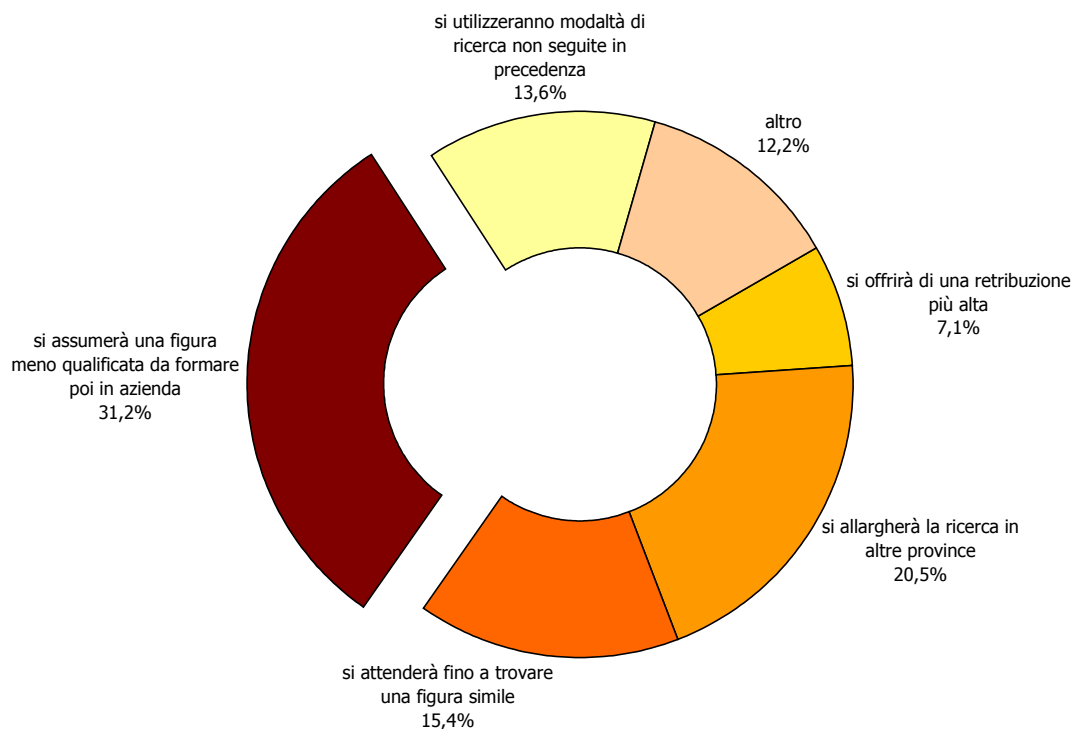


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005-2009

A conferma di come sia attribuibile in primo luogo a tale *mismatch* qualitativo il gap fra domanda e offerta di professioni a livello territoriale, occorre segnalare che per il 35,3% delle figure per le quali le imprese prevedono di incontrare difficoltà in fase di reclutamento si “ripiegherà” su candidati con un livello di qualificazione (formale e/o informale) più basso, per poi formarli (attraverso percorsi strutturati o anche *on the job*) successivamente all’ingresso in azienda. Si tratterebbe peraltro di un comportamento che attraversa trasversalmente tutti i settori, posto che anche tra le piccole e piccolissime imprese, pur a fronte di più diffuse difficoltà di reperimento (21,4% del totale), tale quota si attesterebbe al 31% circa.

Iniziative che le imprese adotteranno per sopperire alle difficoltà nel reperimento delle figure richieste

In % sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tuttavia, ciò non comporta necessariamente una riduzione - che appare, invece, solo marginale - nei tempi previsti dalle imprese per il reperimento delle figure professionali richieste. Probabilmente, soprattutto per le piccole imprese e per l'industria, il ricorso a canali di ricerca "informali" come quelli sopra illustrati - e prevalentemente basati su reti di relazioni informali (conoscenze e segnalazioni dirette) - nonché il più diffuso ricorso a lavoratori con esperienza non fa prevedere una significativa riduzione dei tempi di ricerca (stabilmente attestata poco al di sopra dei 4 mesi in media), anche a fronte di una probabile minore concorrenza tra imprese e di una maggiore offerta di lavoro determinata dalla congiuntura sfavorevole.

Nonostante quest'ultimo fattore, sembrano comunque permanere diffuse difficoltà nel reperimento di alcune figure, non solo tra quelle a carattere tecnico-scientifico (per le *high skill*, tali problemi riguarderebbero quasi un'assunzione su quattro) ma anche tra quelle impiegatizie e operaie (quasi un'assunzione su cinque). A dimostrazione di come - per una fascia oltremodo consistente di figure professionali e anche indipendentemente dal profilo dell'impresa assumente - il

mismatch tra domanda e offerta di lavoro trovi per lo più origine nel livello di qualificazione dei candidati e molto meno nell'entità del bacino di manodopera a disposizione.

Le figure dirigenziali, tecniche e ad elevata specializzazione per le quali è possibile evidenziare un maggior livello di criticità sono rappresentate innanzitutto da alcuni *white job*, ossia professioni legate alla salute e all'assistenza (infermieri, fisioterapisti, farmacisti), alla progettazione e ricerca (progettisti elettronici), all'efficienza e alla qualità (responsabili dei processi e del controllo delle produzioni), all'ICT (programmatore informatico e sviluppatore software). Completano la "top 10" delle *high skill* più difficili da reperire (con problemi avvertiti per almeno una assunzione da realizzare su tre) alcune figure a monte e a valle del *core business* produttivo di beni e servizi, come gli addetti alla logistica, al marketing o alla consulenza fiscale.

Le 10 figure elementari *high skill*¹ più difficili da reperire nel 2009

Figura	Assunzioni 2009 ⁽²⁾	% con difficoltà di reperimento	Regione con più elevata difficoltà di reperimento e numero assunzioni "difficili"	% a tempo indeterminato	% senza esperienza specifica
1) Infermiere	4.480	59,9	Lombardia (970)	68,4	27,1
2) Addetto logistica	1.420	49,2	Lombardia (190)	51,9	76,1
3) Addetto marketing	390	48,2	Lombardia (100)	71,1	20,0
4) Resp. produzione e controllo qualità	390	47,6	Toscana (60)	74,0	6,7
5) Fisioterapista	1.580	44,9	Veneto (230)	60,9	40,6
6) Addetto consulenza fiscale	550	40,5	Trentino A. A. (220)	4,0	32,4
7) Progettista elettronico	440	40,0	Veneto (90)	70,9	25,9
8) Programmatore informatico	1.850	36,7	Piemonte (180)	44,1	14,0
9) Farmacista	1.560	34,8	Veneto (170)	39,1	41,9
10) Sviluppatore software	2.260	33,9	Lazio (270)	61,1	40,1
Totale assunzioni <i>high skill</i>	112.850	23,1	Lombardia (6.740)	56,8	33,1

(1) Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici. I valori assoluti esposti sono arrotondati alle decine.

(2) Professioni con almeno 300 richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tra le figure a carattere impiegatizio e operaio, più diffuse difficoltà di reperimento vengono segnalate anche in questo caso per alcune di quelle legate all'assistenza socio-sanitaria (ausiliario socio-assistenziale e assistente socio-sanitario, con difficoltà che riguardano complessivamente quasi un'assunzione su due), nonché

per quelle specializzate nell'immagine e nella cura della persona (parrucchieri, aiuto parrucchieri, sciampisti, estetisti) o nelle finiture e nell'arredamento di interni (installatori di impianti di allarme, pavimentatori, mobiliari, imbianchini, serramentisti), dove i problemi potrebbero riguardare almeno il 40% delle posizioni da ricoprire. Seguono, con quote di "assunzioni difficili" comprese tra un terzo e la metà di quelle totali, alcuni addetti alla produzione o alla vendita di generi alimentari (addetto banco gastronomia, panettiere, fornaio) e alcune professioni operanti nei servizi di ristorazione (cuoco e aiuto cuoco, pizzaiolo, cameriere di bar). Nonostante la generalizzata flessione nella domanda di operai, gli imprenditori segnalano inoltre problemi nel reperimento di figure legate alle lavorazioni nel campo dell'abbigliamento (sarti e cucitori a macchina), della metalmeccanica (tornitori, fabbri, saldatori) e, soprattutto, delle attività di installazione, manutenzione e riparazione.

Le indicazioni raccolte attraverso l'indagine Excelsior, soprattutto se lette in un'ottica di più lungo periodo, consentono dunque di ricavare indicazioni utili per la progettazione dell'offerta formativa e, ancor più, per l'orientamento scolastico e universitario. Nonostante la fase di recessione che il nostro Paese sta attraversando (con la conseguente "revisione al ribasso" dei programmi di assunzione), è infatti possibile che rimanga sostanzialmente inalterato il *mismatch* qualitativo tra domanda e offerta di alcune professioni e, per esteso, di alcuni indirizzi di studio, soprattutto quelli secondari e terziari a carattere tecnico-scientifico. Un fabbisogno che va dunque ben al di là degli andamenti congiunturali e che rispecchia l'esigenza di privilegiare le assunzioni di professioni maggiormente qualificate come una delle principali leve da attivare per rimanere competitivi e sfruttare i segnali di ripresa che si profileranno all'orizzonte.

Le 30 figure elementari *low skill*¹ più difficili da reperire nel 2009

Figura	Assunzioni 2009 ⁽²⁾	% con difficoltà di reperimento	Regione con più elevata difficoltà di reperimento e numero assunzioni "difficili"	% a tempo indeterminato	% senza esperienza specificata
1) Installatore impianti di allarme	1.060	86,7	Campania (580)	7,3	28,2
2) Pavimentatore	470	70,5	Lazio (140)	51,3	9,5
3) Aiuto parrucchiere	1.840	55,1	Campania (170)	25,1	50,1
4) Ausiliario socio-assistenziale	5.420	53,6	Emilia Romagna (600)	49,5	15,1
5) Parrucchiere	2.580	52,8	Lombardia (480)	39,1	27,1
6) Addetto banco gastronomia	730	52,3	Emilia Romagna (130)	39,0	39,1
7) Tornitore	780	48,6	Lombardia (110)	46,7	35,7
8) Sarto	540	48,5	Toscana (50)	70,0	9,9
9) Assistente socio-sanitario	5.260	48,3	Emilia Romagna (700)	57,3	25,1
10) Meccanico autoveicoli	2.390	47,9	Lazio (330)	54,3	20,8
11) Fabbro	640	47,6	Lazio (100)	39,8	38,6
12) Cucitore a macchina di abbigliamento	640	46,9	Toscana (140)	48,0	7,5
13) Falegname mobiliere	920	46,6	Lombardia (130)	53,2	26,3
14) Imbianchino	880	46,5	Trentino A.A. (240)	33,1	25,5
15) Sciampista	800	45,0	Lombardia (110)	8,4	67,3
16) Riparatore macchinari e impianti	630	44,7	Veneto (170)	50,2	48,9
17) Panettiere	780	43,9	Sardegna (90)	60,4	51,0
18) Addetto paghe e contributi	860	43,4	Lombardia (200)	56,9	35,2
19) Cuoco	4.230	42,8	Lombardia (590)	44,9	17,7
20) Estetista	1.070	41,5	Lombardia (190)	27,2	33,6
21) Serramentista in metallo e in legno	840	41,2	Campania (90)	50,4	35,8
22) Fornaio	420	40,1	Emilia Romagna (70)	34,7	41,6
23) Saldatore metalli	1.830	39,1	Veneto (130)	43,3	17,7
24) Manutentore caldaie	810	38,5	Veneto (110)	26,0	38,6
25) Installatore impianti telefonici	510	38,3	Lombardia (180)	41,5	64,4
26) Conduttore di escavatrice meccanica	640	37,5	Sicilia (230)	89,3	13,9
27) Add. macchine a controllo numerico	510	36,2	Toscana (60)	33,9	31,7
28) Aiuto cuoco	3.350	35,3	Lombardia (280)	37,5	35,7
29) Pizzaiolo	420	35,2	Veneto (60)	51,9	32,8
30) Cameriere di bar	1.940	33,0	Lombardia (170)	24,1	39,6
Totale assunzioni <i>low skill</i>	410.770	19,8	Lombardia (14.250)	45,7	45,0

(1) Impiegati, professioni commerciali e nei servizi; Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine; Professioni non qualificate. I valori assoluti esposti sono arrotondati alle decine.

(2) Professioni con almeno 400 richieste.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Le tipologie contrattuali del personale “in entrata”

L'analisi dei dati relativi alle tipologie contrattuali evidenzia una contrazione più marcata soprattutto nel caso delle assunzioni a tempo determinato, che si riducono di quasi il 40% rispetto allo scorso anno, con un decremento di 2 punti della relativa quota percentuale. In termini assoluti, le assunzioni a termine (escludendo quelle a carattere stagionale) previste per il 2009 sono pari a circa 212mila unità, quasi 140mila in meno rispetto a dodici mesi fa. Si tratta, comunque, di una significativa fetta del nostro mercato del lavoro, se si considera che il 26,2%² delle imprese private extra-agricole ha utilizzato queste forme contrattuali nel 2008 (in crescita di oltre un punto percentuale rispetto al 2007) e che, nello stesso periodo, nel 18,8% dei casi tali contratti a termine sono stati trasformati a tempo indeterminato.

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese, per tipo di contratto

Anni 2001-2009

	Totale assunzioni (v.a.)*	Tipo di contratto (valori %)				
		Tempo indeterminato	Tempo determinato ⁽¹⁾	Apprendistato	Contratto di inserimento	Altri contratti
2001	713.560	60,0	30,8	7,5	(2)	1,7
2002	685.890	58,0	33,0	7,4	(2)	1,6
2003	672.470	56,5	32,8	9,3	(2)	1,4
2004	673.760	58,4	29,2	8,1	3,0	1,3
2005	647.740	50,0	37,8	9,1	(3)	3,2
2006	695.770	46,3	41,1	9,6	1,8	1,2
2007	839.460	45,4	42,6	9,6	1,6	0,9
2008	827.890	47,4	42,6	8,0	1,6	0,5
2009	523.620	48,1	40,6	9,0	1,6	0,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

(1) Fino al 2003 la quota dei contratti a tempo determinato comprende anche il contratto formazione-lavoro (CFL)

(2) Modalità non esistente fino al 2003 (ha sostituito dal 2004 il CFL)

(3) Nel 2005 il contratto di inserimento non era esplicitato

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2009

Alla contrazione dei contratti a tempo determinato prevista per il 2009 si associa una ripresa nella quota relativa delle assunzioni a tempo indeterminato e dei contratti di apprendistato (soprattutto nei servizi). In particolare, il ricorso ai

² Nel complesso il 44,2% delle imprese dichiara di aver utilizzato nel 2008 almeno un contratto temporaneo (tempo determinato, apprendistato, interinali e collaboratori a progetto).

contratti a tempo indeterminato riguarderà circa 252mila unità, pari al 48,1% del totale assunzioni non stagionali, con una leggera prevalenza nell'industria (51,1%) rispetto ai servizi (46,5%). L'investimento continuo in capitale umano da parte delle imprese si confermerebbe anche nell'attuale momento di incertezza economica, dato che tale tipologia contrattuale verrà offerta soprattutto alle professioni *high skill* e, in particolare, nell'89,7% dei casi a "dirigenti", nel 63,5% a "professioni intellettuali, scientifiche e ad elevata specializzazione" e nel 54,3% a "professioni tecniche".

Le assunzioni a carattere tipicamente stagionale (circa 258mila unità) si confermano, invece, in linea rispetto alle previsioni formulate dalle imprese per il 2008, segno che soprattutto per taluni settori questa componente resta di vitale importanza e non può essere ridotta in maniera troppo significativa.

Risulta poi interessante notare come la presumibile tendenza a rimandare il rinnovo dei contratti a termine in scadenza - operando quindi sui meccanismi di flessibilità - non sembri valere per il ricorso alle collaborazioni a progetto: esse dovrebbero infatti attestarsi sugli stessi livelli previsti per il 2008 (poco meno di 186mila unità), con un utilizzo soprattutto in specifici settori del terziario (servizi avanzati alle imprese, informatica e telecomunicazioni, credito, istruzione e sanità).

Allegato statistico

INDICE DELLE TAVOLE

Sezione 1 - Previsioni occupazionali e fabbisogni formativi delle imprese per il 2009 - Industria e Servizi

Tavola 1	Imprese con dipendenti e imprese che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
Tavola 1.1	Imprese che prevedono assunzioni nel 2009 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 2	Imprese secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2008, per macrosettore di attività, ripartizione geografica e classe dimensionale
Tavola 3	Occupati dipendenti a fine 2008, movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese nel 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 4	Assunzioni previste per il 2009 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 5	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per gruppi professionali e livello di istruzione segnalato, per tipologia contrattuale
Tavola 6	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 7	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche
Tavola 8	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 e per il 2009 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese
Tavola 9	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato
Tavola 10	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese
Tavola 11	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 12	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per gruppi e professioni
Tavola 13	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
Tavola 13.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

- Tavola 14** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
- Tavola 15** Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009 per gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
- Tavola 16** Imprese che nel 2008 e nel 2009 hanno utilizzato o utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale) e numero collaboratori per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale
- Tavola 17** Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese nel 2009 per ripartizione territoriale, regione e provincia
- Tavola 18** Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia
- Tavola 19** Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009, per settore di attività, ripartizione geografica, regione e provincia
- Tavola 20** Collaboratori in senso stretto previsti nel 2009 per regioni e province e per livello di istruzione

Sezione 2 - Previsioni occupazionali e fabbisogni formativi delle imprese per il 2009 - Agricoltura

- Tavola 21** Entrate e uscite non stagionali previste per il 2009 dalle imprese agricole con almeno un dipendente
- Tavola 22** Assunzioni previste in agricoltura per il 2009 per le diverse forme contrattuali
- Tavola 23** Assunzioni non stagionali previste in agricoltura per il 2009 per gruppi professionali
- Tavola 24** Assunzioni non stagionali previste in agricoltura per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato

Tavola 1

Imprese con dipendenti e imprese che prevedono assunzioni nel 2009 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

ITALIA

	Imprese con dipendenti*	Imprese che assumono	Imprese che assumono per classe dimensionale				
			1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250-499 dip.	500 dip. e oltre
TOTALE	1.461.840	19,8	15,7	26,8	62,2	83,8	94,4
INDUSTRIA	551.330	19,4	15,7	23,7	57,1	80,2	90,6
Industria in senso stretto	318.140	18,8	13,3	21,3	56,7	80,6	90,4
Estrazione di minerali	2.680	20,4	12,8	20,6	57,5	100,0	100,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	47.970	24,1	20,5	36,0	70,2	91,8	93,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	48.700	16,4	11,6	17,7	51,7	76,3	87,7
Industrie del legno e del mobile	32.600	15,7	12,4	23,0	53,2	76,0	78,3
Industrie della carta, della stampa ed editoria	17.230	18,3	11,6	22,1	56,1	78,3	88,3
Industrie chimiche	6.580	33,7	14,0	24,2	57,9	83,7	94,0
- di cui: Industria farmaceutica	850	52,0	11,7	28,2	71,6	92,5	97,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	10.660	20,2	11,1	22,9	56,8	75,6	81,8
Industrie dei minerali non metalliferi	16.650	18,1	11,7	17,5	55,1	80,5	97,5
Industrie dei metalli	64.050	14,9	11,0	18,4	49,8	72,4	82,2
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	33.830	21,5	13,5	21,8	59,8	80,7	84,7
- di cui: Industria aeronautica	260	44,7	12,7	25,4	84,2	91,7	100,0
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto	6.170	25,2	17,0	23,9	64,2	63,0	82,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26.010	18,2	10,6	20,5	61,3	85,6	89,8
- di cui: Industria elettronica	3.250	22,9	10,9	19,7	63,9	87,9	93,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	8.690	14,1	11,0	18,8	59,4	89,7	100,0
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	2.520	46,7	16,1	33,5	61,2	70,5	95,9
Costruzioni	233.190	20,3	18,4	30,6	59,8	76,8	91,9
SERVIZI	910.510	20,1	15,7	30,1	66,0	85,6	95,7
Commercio al dettaglio	178.600	16,2	11,9	24,5	65,9	93,6	96,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	62.020	13,6	12,1	20,0	48,6	83,8	98,5
Commercio all'ingrosso	99.550	15,1	11,8	19,8	51,9	81,9	89,0
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	135.060	35,8	33,4	51,7	77,9	93,3	98,5
- di cui: Alberghi e servizi turistici	32.360	43,8	39,4	56,3	80,0	96,4	100,0
Trasporti e attività postali	54.160	21,1	14,6	21,4	58,6	86,1	92,8
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	44.390	19,1	14,0	20,0	55,2	87,4	87,5
Informatica e telecomunicazioni	34.670	21,7	15,1	29,8	67,5	94,4	96,9
Servizi avanzati alle imprese	56.760	20,2	13,8	27,9	62,6	82,2	98,6
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo	12.670	19,2	14,0	28,4	68,8	64,8	100,0
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	29.570	28,6	11,8	28,9	72,9	71,8	95,8
Servizi operativi alle imprese e alle persone	55.840	21,0	13,6	31,9	74,6	90,5	92,6
Istruzione e servizi formativi privati	10.870	31,0	18,4	47,7	75,8	89,1	98,1
Sanità e servizi sanitari privati	17.720	34,3	18,4	47,0	78,7	94,5	98,4
Altri servizi alle persone	73.590	20,2	17,4	39,3	76,0	81,2	96,6
Studi professionali	102.110	7,4	7,3	20,4	33,3	-	-
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	424.670	17,9	13,2	24,0	61,5	82,0	94,2
Nord Est	326.870	21,3	16,6	27,4	62,1	86,1	94,9
Centro	305.950	18,5	14,6	25,6	62,6	84,4	95,5
Sud e Isole	404.350	21,7	18,4	31,7	63,2	83,5	93,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 1.1

Imprese che prevedono assunzioni nel 2009 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Quota % imprese che assumono	Motivi di assunzione (valori %)*						
		Domanda in crescita o in ripresa/ picco prod.	Necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti(1)	Internalizzazione di lavoro esterno o precario (2)	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	Sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	Attività e lavorazioni stagionali	Altri motivi (3)
TOTALE	19,8	26,8	7,6	2,1	3,0	39,0	18,9	9,2
INDUSTRIA	19,4	36,4	6,2	2,4	3,0	37,4	9,9	9,5
Industria in senso stretto	18,8	27,5	6,8	3,2	3,8	45,4	11,1	9,2
Estrazione di minerali	20,4	33,0	3,6	0,0	0,4	57,5	1,6	18,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	24,1	21,2	6,6	2,5	1,7	39,3	27,6	5,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	16,4	25,7	7,9	2,7	3,9	47,7	12,6	8,1
Industrie del legno e del mobile	15,7	30,3	6,3	2,1	3,2	41,1	8,9	10,8
Industrie della carta, della stampa ed editoria	18,3	24,4	6,0	6,3	3,4	50,4	9,9	8,2
Industrie chimiche e petrolifere	33,7	20,4	7,3	5,2	6,1	55,9	5,1	18,9
- di cui: Industria farmaceutica	52,0	15,7	4,1	4,8	6,2	71,1	1,8	14,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	20,2	31,4	5,4	2,5	3,8	47,5	5,2	8,5
Industrie dei minerali non metalliferi	18,1	30,4	7,0	3,1	3,9	48,5	4,5	8,5
Industrie dei metalli	14,9	35,9	7,3	3,7	3,8	37,2	5,5	9,7
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	21,5	26,8	7,5	3,6	4,9	50,0	5,2	10,9
- di cui: Industria aeronautica	44,7	16,7	7,9	1,8	15,8	50,9	0,0	27,2
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto	25,2	30,5	5,1	6,2	2,1	49,1	8,3	7,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	18,2	30,2	6,1	3,8	6,3	51,1	4,1	10,8
- di cui: Componenti e apparecchiature elettroniche	22,9	28,6	4,4	5,8	10,8	54,3	4,3	10,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	14,1	26,7	5,0	1,8	2,3	48,8	13,8	3,9
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	46,7	17,9	3,2	1,6	11,6	69,0	1,6	19,6
Costruzioni	20,3	47,7	5,6	1,4	1,8	27,3	8,4	9,9
SERVIZI	20,1	21,1	8,5	1,9	3,1	40,0	24,1	8,9
Commercio al dettaglio	16,2	17,8	17,7	1,5	2,7	47,0	16,6	9,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	13,6	24,2	11,3	1,8	2,9	43,5	9,2	9,2
Commercio all'ingrosso	15,1	19,7	12,3	2,5	3,5	44,4	12,4	11,3
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	35,8	13,8	1,9	0,8	0,6	24,9	56,6	4,4
- di cui: Alberghi e servizi turistici	43,8	9,4	1,0	0,9	0,5	19,0	69,1	2,6
Trasporti e attività postali	21,1	26,6	8,2	2,3	2,4	43,1	13,9	12,1
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	19,1	27,8	7,8	1,6	2,3	41,4	12,5	12,5
Informatica e telecomunicazioni	21,7	31,4	11,2	2,6	7,7	37,9	5,2	14,2
Servizi avanzati alle imprese	20,2	29,1	6,4	1,7	5,3	42,7	7,4	13,9
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo	19,2	32,2	7,3	0,5	3,0	45,6	7,3	8,9
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	28,6	16,7	20,8	5,8	9,7	57,8	5,5	17,2
Servizi operativi alle imprese e alle persone	21,0	30,0	6,8	2,0	4,1	47,6	10,9	9,6
Istruzione e servizi formativi privati	31,0	26,0	3,6	2,7	3,0	46,2	15,2	7,8
Sanità e servizi sanitari privati	34,3	23,1	7,1	4,2	4,7	53,0	8,3	9,9
Altri servizi alle persone	20,2	24,8	4,2	1,7	2,5	42,3	20,6	6,1
Studi professionali	7,4	29,6	5,6	2,1	2,8	41,3	9,8	10,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	17,9	23,8	8,5	2,3	3,2	44,6	14,8	10,1
Nord Est	21,3	22,1	7,1	2,3	2,9	43,2	21,2	8,5
Centro	18,5	26,4	6,7	2,1	3,4	39,8	19,8	8,8
Sud e Isole	21,7	33,3	7,9	1,6	2,7	30,4	20,0	9,1
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	15,7	29,5	5,6	1,4	2,0	33,3	21,9	7,6
10-49 dipendenti	26,8	28,9	5,0	1,7	2,5	40,5	16,2	6,7
50-249 dipendenti	62,2	21,9	10,5	2,9	4,4	52,1	9,2	12,1
250-499 dipendenti	83,8	6,8	24,8	7,5	10,8	65,9	11,4	25,4
500 dipendenti e oltre	94,4	5,5	27,0	7,0	10,9	68,4	11,4	22,5

*Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - nuove aziende in espansione - apertura di nuove sedi o reparti

(2) La figura richiesta svolgerà mansioni prima affidate a consulente esterno/coadiuvante - Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale; minore ricorso a fornitori esterni; altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 2

Imprese secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2008,
per macrosettore di attività, ripartizione geografica e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Modalità di selezione								
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	società di selezione, ass. categoria	banche dati interne aziendali	internet	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE	38,7	15,1	5,0	4,4	2,5	24,7	1,4	4,4	3,9
1-9 dipendenti	41,2	16,6	5,1	3,4	1,9	22,1	1,2	4,5	3,9
10-49 dipendenti	35,4	12,7	4,9	6,9	2,9	28,1	1,3	4,5	3,1
50-249 dipendenti	19,1	3,8	4,7	10,8	6,9	47,4	2,1	2,2	3,1
250-499 dipendenti	11,0	2,0	5,2	9,6	12,7	46,2	5,4	1,9	5,9
500 dipendenti e oltre	9,2	0,6	4,0	8,7	10,0	50,9	5,8	1,2	9,7
INDUSTRIA	43,7	17,5	3,7	5,8	1,9	19,4	0,8	4,6	2,6
1-9 dipendenti	47,0	19,6	3,7	4,0	1,3	16,5	0,7	4,8	2,5
10-49 dipendenti	38,6	14,0	3,6	9,8	2,4	23,8	0,5	4,7	2,5
50-249 dipendenti	22,6	3,8	4,5	15,3	7,5	40,6	1,5	1,8	2,5
250-499 dipendenti	9,3	2,1	3,4	16,0	10,5	41,2	8,8	3,1	5,6
500 dipendenti e oltre	12,1	0,2	4,9	9,6	12,5	43,6	6,8	1,1	9,1
SERVIZI	35,3	13,4	5,9	3,5	2,8	28,3	1,8	4,2	4,7
1-9 dipendenti	37,7	14,6	6,0	3,1	2,3	25,6	1,6	4,4	4,8
10-49 dipendenti	32,2	11,2	6,3	4,0	3,5	32,6	2,1	4,3	3,8
50-249 dipendenti	16,6	3,7	4,8	7,5	6,6	52,3	2,6	2,5	3,5
250-499 dipendenti	11,8	2,0	6,1	6,5	13,8	48,7	3,7	1,4	6,0
500 dipendenti e oltre	8,2	0,8	3,7	8,3	9,1	53,4	5,4	1,2	9,9
NORD OVEST	32,1	13,7	6,9	6,8	3,8	26,2	1,8	4,4	4,3
1-9 dipendenti	34,9	15,2	7,0	5,5	3,0	23,6	1,6	4,7	4,5
10-49 dipendenti	27,9	12,0	6,8	10,3	5,0	28,4	1,9	4,4	3,4
50-249 dipendenti	17,2	3,6	6,2	12,1	8,0	45,7	2,2	1,9	3,1
250-499 dipendenti	9,1	3,0	5,4	10,2	12,6	46,3	5,5	2,0	5,9
500 dipendenti e oltre	9,1	0,5	4,1	9,2	11,3	50,6	5,9	1,2	8,0
NORD EST	34,1	12,6	7,1	5,8	2,9	25,5	1,8	5,5	4,6
1-9 dipendenti	36,6	14,3	7,6	4,4	2,3	22,4	1,8	5,8	4,8
10-49 dipendenti	31,8	9,8	6,2	9,1	3,2	29,2	1,5	5,7	3,5
50-249 dipendenti	17,7	3,3	5,0	11,9	7,6	47,3	1,8	2,5	2,9
250-499 dipendenti	8,4	1,8	5,8	11,5	13,1	47,2	5,1	1,8	5,3
500 dipendenti e oltre	8,3	0,6	4,3	8,8	9,7	53,3	5,9	1,3	8,0
CENTRO	40,3	16,0	3,2	3,8	2,1	24,6	1,0	5,8	3,2
1-9 dipendenti	42,3	17,4	3,2	3,2	1,7	22,1	0,8	6,1	3,1
10-49 dipendenti	39,0	14,2	3,3	4,5	1,8	28,4	0,8	5,3	2,8
50-249 dipendenti	21,0	3,4	3,2	10,3	7,2	47,2	2,1	2,6	2,9
250-499 dipendenti	11,9	1,2	4,4	9,1	12,9	47,6	5,8	1,5	5,6
500 dipendenti e oltre	9,9	0,9	3,8	8,1	9,7	51,0	5,3	1,5	10,0
SUD E ISOLE	48,0	17,8	2,8	1,3	0,9	22,7	0,9	2,3	3,3
1-9 dipendenti	49,6	18,9	2,8	0,9	0,7	20,7	0,8	2,3	3,2
10-49 dipendenti	47,9	15,6	2,2	1,6	0,7	26,2	0,7	2,7	2,5
50-249 dipendenti	22,7	5,0	2,8	7,0	3,8	50,8	2,3	2,2	3,5
250-499 dipendenti	15,9	1,5	5,1	7,0	12,2	43,6	5,3	2,4	7,0
500 dipendenti e oltre	10,0	0,6	3,8	8,4	9,0	48,5	5,8	0,7	13,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 3

Occupati dipendenti a fine 2008, movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese nel 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Dipendenti 31 12 2008 (v.a.)*	Movimenti previsti nel 2009** (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2009		
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	11.468.340	781.600	994.390	-212.790	6,8	8,7	-1,9
INDUSTRIA	5.118.960	224.450	357.250	-132.800	4,4	7,0	-2,6
<i>Industria in senso stretto</i>	4.009.590	135.390	237.810	-102.420	3,4	5,9	-2,6
Estrazione di minerali	38.850	1.150	2.080	-920	3,0	5,3	-2,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	345.340	42.080	47.300	-5.220	12,2	13,7	-1,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	509.260	14.220	32.230	-18.010	2,8	6,3	-3,5
Industrie del legno e del mobile	265.490	8.360	15.600	-7.240	3,1	5,9	-2,7
Industrie della carta, della stampa ed editoria	198.130	5.480	9.620	-4.150	2,8	4,9	-2,1
Industrie chimiche	214.250	6.020	11.060	-5.040	2,8	5,2	-2,4
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	69.490	2.160	3.520	-1.360	3,1	5,1	-2,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	193.430	4.780	9.990	-5.220	2,5	5,2	-2,7
Industrie dei minerali non metalliferi	203.460	4.520	10.960	-6.440	2,2	5,4	-3,2
Industrie dei metalli	743.710	17.430	37.640	-20.210	2,3	5,1	-2,7
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	753.300	17.760	35.660	-17.890	2,4	4,7	-2,4
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	31.720	980	1.110	-130	3,1	3,5	-0,4
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	219.380	5.460	11.480	-6.020	2,5	5,2	-2,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	373.910	9.060	17.280	-8.220	2,4	4,6	-2,2
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	84.610	1.760	4.130	-2.370	2,1	4,9	-2,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	63.940	1.970	4.040	-2.070	3,1	6,3	-3,2
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	106.530	2.560	4.360	-1.800	2,4	4,1	-1,7
<i>Costruzioni</i>	1.109.370	89.050	119.440	-30.390	8,0	10,8	-2,7
SERVIZI	6.349.370	557.150	637.140	-79.990	8,8	10,0	-1,3
Commercio al dettaglio	948.390	82.470	88.510	-6.040	8,7	9,3	-0,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	266.980	11.850	15.870	-4.020	4,4	5,9	-1,5
Commercio all'ingrosso	578.710	25.810	34.800	-8.990	4,5	6,0	-1,6
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	665.040	184.170	197.130	-12.960	27,7	29,6	-1,9
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	224.180	75.950	81.310	-5.370	33,9	36,3	-2,4
Trasporti e attività postali	932.980	40.280	63.400	-23.110	4,3	6,8	-2,5
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	431.090	20.250	31.110	-10.860	4,7	7,2	-2,5
Informatica e telecomunicazioni	366.980	17.370	20.550	-3.180	4,7	5,6	-0,9
Servizi avanzati alle imprese	406.480	24.790	28.140	-3.350	6,1	6,9	-0,8
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	88.760	4.890	5.440	-550	5,5	6,1	-0,6
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	498.320	17.230	23.160	-5.930	3,5	4,6	-1,2
Servizi operativi alle imprese e alle persone	585.770	50.240	56.140	-5.890	8,6	9,6	-1,0
Istruzione e servizi formativi privati	102.620	10.260	11.740	-1.490	10,0	11,4	-1,4
Sanità e servizi sanitari privati	406.580	37.640	36.290	1.340	9,3	8,9	0,3
Altri servizi alle persone	385.730	47.020	51.350	-4.330	12,2	13,3	-1,1
Studi professionali	204.790	8.040	10.060	-2.020	3,9	4,9	-1,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.866.330	197.550	260.790	-63.240	5,1	6,7	-1,6
Nord Est	2.825.620	197.450	250.850	-53.390	7,0	8,9	-1,9
Centro	2.332.470	151.640	200.210	-48.570	6,5	8,6	-2,1
Sud e Isole	2.443.920	234.950	282.540	-47.580	9,6	11,6	-1,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.276.920	328.490	401.590	-73.100	10,0	12,3	-2,2
10-49 dipendenti	2.813.590	155.400	207.720	-52.320	5,5	7,4	-1,9
50-249 dipendenti	2.166.760	107.640	148.960	-41.320	5,0	6,9	-1,9
250-499 dipendenti	683.850	40.610	55.620	-15.010	5,9	8,1	-2,2
500 dipendenti e oltre	2.527.210	149.460	180.500	-31.040	5,9	7,1	-1,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 4

Assunzioni previste per il 2009 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale*

	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
TOTALE	251.720	47.130	8.250	41.470	61.800	109.240	4.030	257.960
INDUSTRIA	92.120	15.530	1.940	15.150	12.340	42.430	950	44.000
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>47.530</i>	<i>8.170</i>	<i>1.720</i>	<i>10.770</i>	<i>8.280</i>	<i>20.390</i>	<i>880</i>	<i>37.670</i>
Estrazione di minerali	450	260	10	90	80	190	10	80
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.470	1.690	140	1.120	1.510	4.160	180	25.810
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5.170	620	90	1.230	1.330	2.840	70	2.870
Industrie del legno e del mobile	3.420	660	150	870	640	1.350	20	1.270
Industrie della carta, della stampa ed editoria	2.050	410	40	620	500	700	30	1.140
Industrie chimiche	2.580	520	180	640	380	880	60	780
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	<i>1.210</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>180</i>	<i>110</i>	<i>340</i>	<i>20</i>	<i>300</i>
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1.800	250	30	570	540	850	30	710
Industrie dei minerali non metalliferi	2.130	300	50	600	400	740	30	280
Industrie dei metalli	7.320	1.310	70	1.580	1.330	3.890	50	1.890
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	8.730	1.040	270	2.360	880	2.580	230	1.680
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	<i>650</i>	<i>180</i>	<i>0</i>	<i>20</i>	<i>10</i>	<i>30</i>	<i>90</i>	<i>0</i>
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	<i>2.530</i>	<i>190</i>	<i>160</i>	<i>860</i>	<i>200</i>	<i>900</i>	<i>80</i>	<i>540</i>
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	4.520	670	160	820	460	1.690	140	610
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	<i>950</i>	<i>90</i>	<i>20</i>	<i>120</i>	<i>80</i>	<i>320</i>	<i>10</i>	<i>180</i>
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	750	120	20	150	140	310	10	480
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	1.160	340	520	120	90	220	30	70
<i>Costruzioni</i>	<i>44.590</i>	<i>7.360</i>	<i>230</i>	<i>4.380</i>	<i>4.060</i>	<i>22.040</i>	<i>70</i>	<i>6.330</i>
SERVIZI	159.600	31.610	6.310	26.320	49.470	66.810	3.080	213.960
Commercio al dettaglio	22.470	7.270	2.660	5.730	12.020	13.260	550	18.510
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	5.010	1.750	120	1.130	830	880	90	2.040
Commercio all'ingrosso	9.010	2.520	170	2.080	2.250	3.180	140	6.470
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	18.590	5.330	410	4.590	6.270	15.970	1.540	131.480
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	<i>4.040</i>	<i>1.080</i>	<i>60</i>	<i>1.350</i>	<i>1.730</i>	<i>6.280</i>	<i>560</i>	<i>60.850</i>
Trasporti e attività postali	19.390	1.140	440	2.430	2.250	4.920	60	9.650
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	<i>10.570</i>	<i>640</i>	<i>60</i>	<i>1.400</i>	<i>1.290</i>	<i>3.030</i>	<i>30</i>	<i>3.240</i>
Informatica e telecomunicazioni	8.910	1.510	540	970	990	2.460	180	1.810
Servizi avanzati alle imprese	10.890	2.040	560	1.460	1.520	4.360	70	3.890
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	<i>2.200</i>	<i>360</i>	<i>160</i>	<i>320</i>	<i>280</i>	<i>880</i>	<i>30</i>	<i>670</i>
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	7.580	2.890	720	1.050	1.900	1.810	50	1.240
Servizi operativi alle imprese e alle persone	24.580	2.070	350	2.220	5.710	6.890	160	8.280
Istruzione e servizi formativi privati	1.980	130	0	690	1.550	1.740	30	4.130
Sanità e servizi sanitari privati	16.880	260	150	1.980	9.550	4.300	100	4.420
Altri servizi alle persone	9.760	3.860	130	1.620	3.420	6.320	120	21.810
Studi professionali	4.550	850	70	370	1.220	730	0	240
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	71.770	14.390	3.240	12.330	19.860	26.630	1.250	48.100
Nord Est	53.720	10.450	1.200	10.490	17.220	26.700	1.540	76.130
Centro	44.020	10.590	1.630	9.760	14.420	23.800	460	46.960
Sud e Isole	82.210	11.700	2.180	8.900	10.310	32.110	770	86.770
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	106.480	28.590	1.310	15.840	20.820	41.840	1.250	112.380
10-49 dipendenti	38.040	5.420	350	6.680	10.310	25.420	390	68.790
50-249 dipendenti	31.740	2.480	590	9.260	8.460	18.260	640	36.210
250-499 dipendenti	14.640	1.260	690	2.070	4.440	5.610	710	11.200
500 dipendenti e oltre	60.820	9.380	5.310	7.620	17.780	18.110	1.050	29.380

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 5
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per gruppi professionali
e livello di istruzione segnalato, per tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						
		Contratti a tempo indeter- minato	Contratti di appren- distato	Contratti di inseri- mento	Contr.a tempo determ. finaliz- zati alla pro- va di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE	523.620	48,1	9,0	1,6	7,9	11,8	20,9	0,8
GRUPPI PROFESSIONALI								
1. Dirigenti	1.740	89,7	0,0	0,9	2,5	5,9	0,9	0,1
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	23.360	63,5	4,8	4,3	6,7	7,9	12,2	0,6
3. Professioni tecniche	87.750	54,3	8,2	1,6	8,8	11,2	15,3	0,6
4. Impiegati	61.140	49,9	9,7	1,6	9,5	13,1	15,9	0,4
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	130.710	34,6	12,9	2,4	7,5	18,5	22,4	1,6
6. Operai specializzati	94.600	48,8	12,2	0,8	6,3	6,4	25,1	0,3
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	47,6	5,0	1,1	11,5	7,2	26,8	0,7
8. Professioni non qualificate	67.630	57,2	2,3	0,5	5,9	11,4	22,2	0,6
LIVELLI DI ISTRUZIONE								
Livello Universitario	62.460	57,4	5,4	3,1	8,2	11,5	13,7	0,8
Livello secondario e post-secondario	221.830	47,6	11,1	1,5	8,0	11,1	19,9	0,8
Livello istruzione professionale di stato	36.960	42,6	9,6	1,4	9,0	11,9	24,9	0,4
Livello corsi regionali di formazione professionale	43.100	50,5	7,1	0,9	5,3	16,1	19,0	0,9
Livello scuola dell'obbligo	159.260	45,7	7,8	1,3	8,1	11,7	24,6	0,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 6

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	523.620	0,3	4,5	16,8	11,7	25,0	18,1	10,8	12,9
INDUSTRIA	180.450	0,3	3,9	13,6	6,4	2,5	45,7	18,2	9,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>97.730</i>	<i>0,5</i>	<i>6,7</i>	<i>18,6</i>	<i>8,2</i>	<i>4,3</i>	<i>31,6</i>	<i>25,5</i>	<i>4,5</i>
Estrazione di minerali	1.080	0,1	2,2	38,9	6,9	2,5	22,7	17,3	9,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16.270	0,7	1,9	10,5	8,0	13,5	32,9	27,5	5,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.360	0,2	1,8	12,8	10,7	9,4	37,1	24,1	3,8
Industrie del legno e del mobile	7.100	0,1	1,6	13,2	8,7	1,9	45,3	22,8	6,4
Industrie della carta, della stampa ed editoria	4.340	0,3	5,8	23,4	16,4	4,5	25,9	19,6	4,1
Industrie chimiche	5.240	1,4	28,1	22,1	7,4	0,8	3,6	34,2	2,4
- di cui: Industria farmaceutica	1.860	1,7	56,4	15,2	5,0	0,2	1,0	20,0	0,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.060	0,7	2,6	20,4	8,8	0,7	13,9	46,0	7,0
Industrie dei minerali non metalliferi	4.240	0,3	2,3	18,6	11,0	1,4	30,7	30,3	5,4
Industrie dei metalli	15.540	0,2	3,9	14,5	5,8	0,6	43,6	25,4	5,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	16.080	0,7	12,5	22,7	5,8	1,0	27,0	28,2	2,1
- di cui: Industria aeronautica	980	1,3	47,6	5,9	1,0	0,3	18,0	25,8	0,0
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto	4.920	0,5	11,8	19,0	3,5	0,7	21,4	41,9	1,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	8.440	0,7	14,5	32,0	7,5	1,8	26,7	14,3	2,6
- di cui: Industria elettronica	1.580	0,6	19,5	37,3	3,4	1,1	22,2	13,9	2,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1.500	1,0	1,5	14,2	14,9	5,0	31,8	19,9	11,6
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	2.490	0,6	4,7	41,9	8,1	0,4	32,2	6,5	5,5
Costruzioni	82.720	0,0	0,5	7,7	4,3	0,2	62,3	9,6	15,2
SERVIZI	343.170	0,4	4,8	18,4	14,4	36,8	3,6	6,9	14,7
Commercio al dettaglio	63.950	0,3	2,9	5,2	9,6	73,8	2,6	3,9	1,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.810	0,2	1,6	14,9	17,8	21,1	37,1	3,7	3,6
Commercio all'ingrosso	19.340	0,5	2,1	19,8	26,9	27,5	5,5	10,4	7,4
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	52.670	0,1	0,1	6,3	6,7	73,8	1,1	0,1	11,8
- di cui: Alberghi e servizi turistici	15.080	0,3	0,1	7,4	14,8	58,1	2,2	0,1	16,9
Trasporti e attività postali	30.640	0,3	1,4	13,5	23,1	2,2	4,0	38,2	17,2
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	17.010	0,3	1,7	15,6	22,1	2,4	1,2	36,0	20,8
Informatica e telecomunicazioni	15.550	0,3	32,8	37,5	17,1	0,6	1,1	6,6	3,8
Servizi avanzati alle imprese	20.900	1,0	16,2	38,8	21,0	1,6	3,0	8,3	10,2
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo	4.220	0,8	23,8	38,3	12,4	1,0	7,1	9,9	6,9
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	15.990	2,0	5,3	37,0	45,9	0,3	0,0	5,6	3,8
Servizi operativi alle imprese e alle persone	41.970	0,1	1,6	7,0	8,7	11,8	5,7	4,4	60,7
Istruzione e servizi formativi privati	6.120	0,0	16,6	52,6	5,8	5,4	0,3	2,7	16,5
Sanità e servizi sanitari privati	33.210	0,3	1,5	35,1	2,7	54,3	0,5	0,9	4,7
Altri servizi alle persone	25.210	0,2	6,1	23,9	11,0	32,8	2,8	4,5	18,8
Studi professionali	7.800	0,0	5,8	43,3	48,7	0,1	0,1	0,2	1,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	149.450	0,6	6,3	20,1	12,5	27,0	12,5	10,2	10,8
Nord Est	121.320	0,3	4,1	17,1	11,4	29,1	15,5	9,3	13,1
Centro	104.680	0,3	4,7	17,4	13,0	25,2	16,4	9,3	13,8
Sud e Isole	148.170	0,1	2,7	12,6	10,1	19,4	27,0	13,8	14,3
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	216.110	0,0	2,2	14,3	13,1	21,9	27,8	10,9	9,8
10-49 dipendenti	86.590	0,2	4,5	19,0	10,7	15,6	23,1	14,2	12,8
50-249 dipendenti	71.430	0,6	7,0	20,7	11,3	18,4	12,0	12,5	17,4
250-499 dipendenti	29.410	0,8	7,1	16,9	10,7	28,0	5,8	10,8	19,8
500 dipendenti e oltre	120.080	0,7	6,3	17,2	10,3	40,4	3,6	7,3	14,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 7
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per gruppi professionali,
professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (% sul totale)			Assunzioni non stag. 2008 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	523.620	20,5	40,7	11,8	827.890	26,2	37,9	10,8
1. Dirigenti	1.740	33,5	50,7	15,8	2.300	29,0	39,4	18,2
1227 Direttori di aziende private nei servizi per le imprese, bancari ed assimilati	440	30,0	50,9	2,9	790	21,6	38,8	3,9
1233 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione	350	33,3	48,3	25,3	400	24,4	31,2	30,4
1222 Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto	180	39,7	60,3	18,4	260	50,6	36,5	43,3
1231 Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione	150	5,4	70,9	10,8	210	14,4	33,5	23,0
1210 Direttori generali e amministratori di aziende private	140	42,0	41,3	34,3	120	41,7	56,5	27,0
1314 Gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio	110	59,5	49,5	0,9	140	37,5	83,1	0,0
1232 Direttori del dipartimento relazioni industriali	110	18,7	52,3	16,8	100	13,9	47,5	16,8
1237 Direttori del dipartimento progettazione, ricerca e sviluppo	80	46,2	37,2	37,2	170	59,3	39,0	26,7
Altre professioni	180	39,9	42,1	15,7	110	17,3	12,7	9,1
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	23.360	25,4	34,9	13,1	36.460	29,1	35,3	11,0
2114 Informatici e telematici	5.610	30,9	35,3	10,8	8.750	33,7	30,0	10,5
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	2.370	9,0	39,7	25,4	2.540	17,9	42,6	17,1
2211 Ingegneri meccanici	2.230	34,7	32,6	3,4	3.460	42,3	33,4	6,5
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	1.840	24,4	29,3	9,8	2.710	11,3	17,2	10,6
2112 Chimici	1.730	20,6	32,9	8,2	2.160	29,3	44,6	10,7
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	1.560	30,5	33,1	36,8	2.460	33,4	31,7	22,5
2315 Farmacisti e professioni assimilate	1.560	34,7	38,0	1,3	2.240	43,9	38,2	5,9
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	900	34,2	27,3	9,7	1.330	39,7	23,7	17,4
2513 Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro	660	25,3	40,4	22,3	1.570	20,4	47,0	12,0
2632 Professori di scuola secondaria superiore	590	12,3	73,8	2,0	1.230	16,5	73,7	7,7
2219 Altri ingegneri ed assimilati	460	37,6	12,2	31,4	580	20,7	10,1	34,1
2531 Specialisti in scienze economiche	450	5,5	55,0	2,0	750	1,1	58,7	0,9
2522 Esperti legali in imprese	420	10,7	18,2	20,6	1.300	26,3	43,4	3,5
2552 Registri, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	330	0,0	38,1	5,8	700	0,6	69,7	0,1
2554 Compositori e musicisti	320	6,7	12,1	18,7	500	17,9	37,4	8,2
2654 Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	280	25,4	11,8	12,2	330	15,9	24,9	19,8
2220 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	270	6,7	10,1	24,3	460	23,9	31,3	5,3
2542 Giornalisti	260	24,2	53,9	8,6	450	11,4	28,6	5,1
2545 Archivist, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati	250	29,6	13,6	27,2	120	0,8	2,4	5,7
2213 Ingegneri elettrotecnici	210	44,6	14,1	6,1	540	42,2	26,9	9,5
Altre professioni	1.080	24,1	49,9	9,0	2.290	41,2	33,1	11,3
3. Professioni tecniche	87.750	22,2	36,7	14,2	132.970	24,9	36,2	12,7
3312 Contabili ed assimilati	24.220	12,1	37,6	16,9	39.890	16,3	37,5	15,5
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	10.710	23,6	32,6	13,1	17.880	23,7	37,9	10,9
3211 Infermieri ed assimilati	4.700	58,6	62,4	3,6	5.100	58,2	60,2	2,8
3422 Insegnanti per handicappati, di sostegno e altri insegnanti scuole speciali (e	4.430	26,1	32,9	4,0	4.560	32,7	42,2	5,6
3113 Tecnici informatici	4.300	27,8	31,1	13,0	7.420	28,9	23,5	13,0
3126 Disegnatori industriali ed assimilati	4.160	26,7	27,9	18,8	7.930	37,0	29,7	13,8
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	3.910	18,7	33,5	23,2	5.350	26,8	27,6	15,7
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	2.430	22,4	35,0	20,5	3.610	23,0	37,8	23,2
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	2.060	35,5	47,8	9,0	3.500	26,8	47,5	13,6
3143 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video	2.040	9,9	5,6	30,1	2.180	12,9	22,9	7,5
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	1.930	38,4	50,3	5,5	2.260	56,1	56,5	2,4
3423 Insegnanti di scuole materne	1.820	21,6	62,1	2,3	1.660	34,6	51,5	2,2
3335 Tecnici del marketing	1.640	31,6	24,1	25,9	2.990	18,0	24,9	20,3
3414 Agenti di viaggio	1.630	14,3	46,0	4,8	2.250	31,0	27,4	12,1
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale	1.380	29,0	35,4	18,7	2.480	27,1	40,0	14,1
3321 Tecnici della gestione finanziaria	1.280	10,0	49,8	2,6	2.240	12,1	14,6	4,1
3346 Rappresentanti di commercio	1.160	20,9	31,9	24,8	1.870	16,3	30,1	17,5
3322 Tecnici del lavoro bancario	1.020	11,3	1,6	0,4	1.310	23,9	3,7	0,8
3121 Tecnici meccanici	940	42,3	40,7	21,4	1.920	46,6	35,5	12,1
3123 Elettrotecnici	810	30,2	46,0	28,7	650	26,4	40,6	14,6
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	800	30,6	35,1	11,7	1.980	31,6	49,4	9,6
3442 Disegnatori artistici ed assimilati	790	30,8	25,9	17,1	1.260	33,2	29,6	9,2
3311 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	660	25,2	52,7	14,2	1.330	18,4	32,0	32,8
3124 Tecnici elettronici	620	13,2	18,5	5,6	1.350	32,0	20,7	10,1
3424 Tutor, istruttori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati	620	2,9	54,1	10,8	610	11,5	60,9	11,8
3323 Agenti assicurativi	620	8,9	25,9	2,9	1.050	10,1	34,7	1,6
3421 Insegnanti elementari	560	11,6	73,3	1,6	410	10,6	71,6	2,5
3112 Tecnici chimici	530	13,9	34,8	8,1	580	31,0	36,9	4,0
3129 Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati	450	3,1	4,0	0,2	450	1,3	2,4	4,9
3151 Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro	410	24,5	38,7	24,0	890	25,9	26,5	22,3
Altre professioni	5.120	22,3	33,6	15,6	6.020	21,6	38,9	11,0
4. Impiegati	61.140	11,2	36,9	13,5	93.900	15,2	34,5	11,8
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	16.590	9,1	33,8	11,7	27.620	18,1	37,9	9,6
4114 Personale di segreteria	14.020	9,4	38,3	17,8	19.150	13,4	36,6	21,7
4212 Addetti allo sportello bancario	5.680	6,7	27,2	4,8	10.670	8,4	18,8	2,4
4121 Aiuto contabili e assimilati	4.910	14,8	46,4	18,3	7.670	18,2	42,0	10,0
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	4.420	10,5	51,1	9,5	6.730	18,6	41,0	14,2
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	4.230	27,0	43,0	15,6	5.130	26,9	41,3	15,5
4116 Personale addetto agli affari generali	2.860	18,9	42,6	17,7	3.510	8,7	34,0	10,7
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	2.520	13,4	36,0	8,7	5.150	13,8	27,6	10,6
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio)	1.850	2,7	19,1	21,3	2.320	1,4	18,4	0,6
4134 Personale addetto al controllo della documentazione di viaggio	750	0,0	2,9	0,0	1.330	0,0	0,1	0,0
Altre professioni	3.330	10,7	36,0	13,8	4.630	16,3	38,1	11,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	130.710	24,4	48,6	8,4	178.010	29,9	43,4	9,6
5121 Commessi e assimilati	55.980	18,5	49,3	5,5	66.200	27,9	43,6	5,3
5223 Camerieri ed assimilati	21.920	22,7	38,7	15,4	38.140	26,7	38,2	14,1
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	10.770	33,2	66,2	5,1	12.790	38,3	70,0	2,9
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	9.340	37,8	50,3	14,4	13.950	34,8	47,8	16,8
5224 Baristi e assimilati	8.310	22,7	49,8	11,5	11.370	30,4	34,4	16,2
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	6.570	48,9	48,4	10,9	10.580	53,3	34,1	15,8
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni	5.940	44,5	52,8	2,0	5.450	28,2	47,3	4,6
5546 Guardie private di sicurezza	3.590	12,5	51,3	3,5	4.900	17,1	56,3	3,2
5126 Cassieri di esercizi commerciali	2.310	8,8	37,3	6,2	3.670	28,0	40,4	10,9
5113 Addetti alla vendita all'ingrosso	1.470	21,8	41,1	6,7	2.940	21,1	46,4	6,6
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature	1.070	8,7	51,2	6,0	1.710	12,9	32,2	16,8
Altre professioni	3.430	17,0	39,5	13,2	6.320	23,7	32,0	12,1

(segue) Tavola 7
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e per il 2008 per gruppi professionali,
professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2009 (v.a.)*	di cui (% sul totale)			Assunzioni non stag. 2008 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
6. Operai specializzati	94.600	27,2	33,3	14,1	166.990	37,2	33,5	11,0
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	22.180	16,1	28,8	14,9	31.860	26,6	35,0	15,4
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	9.840	28,8	30,3	12,0	17.810	31,2	25,8	9,0
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	6.910	22,6	36,9	15,0	11.000	40,4	37,6	10,1
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	5.290	32,5	45,3	13,8	10.770	41,8	47,0	6,8
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	4.500	29,8	18,4	15,7	6.460	40,6	23,5	24,3
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	3.890	42,0	40,3	19,4	8.400	44,4	38,1	9,4
6214 Montatori di carpenteria metallica	3.270	20,8	25,8	13,8	7.630	42,2	27,6	10,1
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	2.790	24,2	26,4	21,4	2.090	45,1	36,5	9,1
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	2.690	51,5	33,8	15,7	5.190	52,8	35,1	8,6
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	2.200	28,2	37,2	15,9	3.420	39,1	34,5	10,0
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	2.110	35,7	38,6	10,4	6.270	49,9	28,9	6,7
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati	1.940	23,5	38,5	10,5	3.050	23,0	39,5	9,3
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	1.910	31,2	31,9	5,3	5.050	44,4	29,5	8,1
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	1.650	45,1	31,2	9,3	4.470	45,6	26,0	12,9
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	1.600	34,4	48,2	9,2	3.890	40,1	41,7	7,4
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	1.480	43,4	26,0	12,0	2.450	38,3	31,1	7,4
6512 Panettieri e pastai artigianali	1.340	38,8	44,3	10,1	2.090	38,7	27,3	19,9
6126 Pavimentatori stradali ed assimilati	1.230	19,0	23,6	53,8	1.530	21,8	45,4	0,4
6218 Lastrofferratori	1.090	33,0	37,4	7,2	2.420	44,0	30,2	8,6
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	1.050	29,4	34,9	15,5	2.410	38,7	31,4	10,2
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura	1.010	29,7	37,4	18,0	1.090	36,1	22,0	9,0
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	970	42,5	18,2	18,7	1.270	49,8	17,8	12,5
6237 Verniciatori industriali	940	32,6	31,4	16,6	2.340	45,0	29,3	9,9
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia	910	6,3	30,7	9,1	1.680	25,0	27,9	1,5
6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	900	6,1	36,5	2,3	910	35,9	30,1	9,6
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti	820	46,8	41,7	23,2	500	45,8	28,0	26,4
6113 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	700	38,7	43,9	15,3	1.340	50,4	36,1	8,3
6413 Operai agricoli specializzati di viva, fiori, piante ornamentali, serre, orti	670	1,8	56,2	15,9	1.270	14,0	21,3	13,1
6138 Installatori di infissi e serramenta	610	47,0	16,8	8,6	1.070	58,5	29,8	14,0
6244 Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici	590	34,5	58,6	7,1	450	16,7	44,9	15,0
6536 Tappezzeri e materassai	470	46,8	23,0	23,6	830	47,3	37,7	11,3
6541 Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri	460	25,3	49,0	7,3	1.160	35,2	36,4	13,6
6343 Stampatori offset e alla rotativa	420	25,5	27,2	9,4	1.340	38,1	33,0	4,6
6532 Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali	390	19,2	38,7	3,1	680	43,4	37,9	16,9
6134 Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione	350	13,6	27,7	0,0	1.150	55,0	41,9	5,2
6152 Addetti alla manutenzione degli impianti fognanti ed assimilati	340	9,3	60,9	8,2	380	35,1	36,1	10,6
6131 Copritetti ed assimilati	330	91,8	88,7	0,0	490	47,4	5,7	0,0
6515 Operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	280	16,3	51,6	12,7	470	17,1	48,1	13,3
Altre professioni	4.500	28,9	37,1	7,9	10.310	33,4	39,0	9,7
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	15,9	41,6	9,6	113.280	25,3	39,6	9,3
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	18.080	11,8	41,1	7,1	29.980	22,0	44,6	11,4
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	4.670	16,7	23,9	34,9	5.640	31,6	34,3	15,9
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	4.290	25,7	66,5	1,4	5.320	23,2	58,7	5,7
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.770	6,7	39,4	7,4	7.290	12,9	29,2	14,7
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	2.860	18,3	32,0	21,6	3.730	15,5	28,7	19,6
7171 Conduttori di catene di montaggio automatizzate	2.440	12,6	40,0	0,4	6.430	11,1	38,0	2,1
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	1.720	22,1	42,5	2,7	4.750	30,9	32,6	4,1
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	1.610	38,9	42,2	10,2	6.480	54,0	36,0	5,9
7159 Altri conduttori di impianti chimici	1.320	20,7	39,0	10,8	2.660	14,9	43,9	2,7
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	1.310	14,3	39,2	4,7	3.980	26,5	32,6	5,9
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli	930	27,5	43,4	4,9	2.680	34,6	18,0	13,9
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati	800	36,8	39,2	7,7	3.610	48,2	31,4	4,8
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e a	780	46,6	45,7	5,4	2.400	42,3	49,6	3,9
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	770	11,5	24,1	8,3	1.830	34,6	38,0	14,0
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	710	6,1	38,0	15,6	1.450	8,4	16,8	20,5
7262 Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	680	22,9	35,8	11,4	2.010	36,9	43,5	8,6
7451 Marinali di coperta	660	1,7	20,3	4,0	730	1,0	32,7	4,3
7240 Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	650	16,6	36,4	17,1	1.420	28,1	36,0	11,0
7412 Frenatori, segnalatori ed agenti di manovra	620	0,0	98,7	0,0	810	0,0	90,4	0,4
7444 Conduttori di carrelli elevatori	580	10,8	21,0	1,2	800	19,4	29,9	4,4
7323 Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (p	530	37,9	46,8	20,6	620	35,3	46,6	4,8
7121 Fonditori, conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (se	520	12,6	51,5	0,0	1.360	22,8	68,3	2,0
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazi	490	14,1	31,6	6,7	1.450	30,8	24,3	7,7
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero ca	420	4,7	31,4	4,5	510	27,7	54,2	2,9
7411 Conduttori di locomotive	420	0,0	91,9	0,0	410	0,0	92,3	0,0
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	410	23,4	32,7	6,6	1.870	27,0	47,0	7,4
7443 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento	410	19,3	28,6	19,3	1.590	42,9	12,2	20,4
7324 Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta, mandorle, verdur	360	1,9	61,4	0,3	810	32,4	5,7	19,7
7261 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura	340	6,5	30,5	0,9	1.030	14,3	41,9	21,5
7413 Manovratori di impianti di funivia	290	1,0	71,9	26,7	380	8,7	77,9	3,4
7164 Conduttori impianti incenerimento rifiuti, trattamento e distribuzione delle a	260	1,1	15,2	59,3	390	5,4	31,2	3,6
7143 Conduttori di impianti per la fabbricazione della carta	260	10,5	45,7	2,0	530	20,4	38,0	1,3
7274 Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plasti	250	7,5	19,3	1,6	440	24,4	30,1	2,7
7232 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma	240	34,0	45,5	0,8	1.100	21,1	43,2	2,7
7252 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone	210	16,0	43,2	0,0	410	25,5	46,1	9,0
7131 Conduttori di forni e di altri impianti per la lavorazione del vetro	190	27,7	51,3	7,9	360	43,8	36,6	10,2
7125 Conduttori di impianti per la produzione e la raffinazione di metalli non ferro	160	5,5	84,7	0,0	370	4,3	80,7	0,0
Altre professioni	1.700	16,7	53,1	4,3	5.660	20,3	43,3	6,8
8. Professioni non qualificate	67.630	11,6	45,4	11,9	103.980	13,9	39,7	10,9
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assis	33.850	11,4	56,1	8,5	43.530	13,2	50,3	8,0
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	12.160	12,2	28,0	16,8	20.700	13,2	28,2	11,3
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	6.680	9,5	41,8	11,8	11.140	17,1	42,3	9,0
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	3.890	16,5	38,8	18,6	4.780	20,9	40,3	18,9
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	3.140	2,0	32,1	6,6	5.330	1,5	30,5	3,2
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	3.020	15,4	29,9	24,5	7.330	21,0	35,1	14,8
Altre professioni	4.880	14,7	43,3	14,2	11.170	12,9	24,2	21,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I valori 2008 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 8

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 e per il 2009 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2009		Gruppi professionali (distribuzione %)				Assunzioni non stagionali 2008	
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate	Valori assoluti*	distribuz. %
TOTALE	523.620	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	827.890	100,0
Livello universitario	62.460	11,9	49,5	3,5	--	--	88.000	10,6
- di cui laurea specialistica	27.980	5,3	22,3	1,5	--	--	40.650	4,9
triennale	15.950	3,0	13,1	0,6	--	--	18.380	2,2
non specificata	18.530	3,5	14,0	1,4	--	--	28.970	3,5
Livello secondario - Diploma	221.830	42,4	48,6	54,5	32,2	20,4	335.280	40,5
- di cui specializzazione post-diploma	38.940	7,4	11,1	8,4	6,0	1,7	52.840	6,4
Livello istruzione professionale di Stato	36.960	7,1	1,6	8,5	9,8	6,0	62.270	7,5
Livello formazione professionale regionale	43.100	8,2	0,4	12,7	8,4	8,1	58.180	7,0
Scuola dell'obbligo (1)	159.260	30,4	0,0	20,8	49,6	65,4	284.170	34,3
di cui INDUSTRIA	180.450	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	327.040	100,0
Livello universitario	15.950	8,8	47,4	4,8	--	--	23.400	7,2
- di cui laurea specialistica	9.500	5,3	28,5	2,3	--	--	12.710	3,9
triennale	1.870	1,0	5,4	0,8	--	--	3.670	1,1
non specificata	4.580	2,5	13,5	1,7	--	--	7.020	2,1
Livello secondario - Diploma	69.420	38,5	51,3	80,0	31,5	22,8	113.410	34,7
- di cui specializzazione post-diploma	11.360	6,3	10,2	9,3	5,4	2,1	16.890	5,2
Livello istruzione professionale di Stato	13.880	7,7	1,0	3,6	10,8	3,1	31.780	9,7
Livello formazione professionale regionale	11.490	6,4	0,3	1,6	8,9	5,0	21.480	6,6
Scuola dell'obbligo (1)	69.710	38,6	0,1	9,9	48,8	69,1	136.980	41,9
di cui SERVIZI	343.170	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	500.850	100,0
Livello universitario	46.510	13,6	50,3	3,3	--	--	64.600	12,9
- di cui laurea specialistica	18.480	5,4	19,9	1,4	--	--	27.940	5,6
triennale	14.080	4,1	16,2	0,6	--	--	14.710	2,9
non specificata	13.950	4,1	14,2	1,4	--	--	21.950	4,4
Livello secondario - Diploma	152.410	44,4	47,5	52,1	34,6	19,6	221.880	44,3
- di cui specializzazione post-diploma	27.580	8,0	11,5	8,3	8,0	1,5	35.950	7,2
Livello istruzione professionale di Stato	23.090	6,7	1,8	9,0	6,5	7,0	30.490	6,1
Livello formazione professionale regionale	31.620	9,2	0,4	13,7	6,9	9,2	36.700	7,3
Scuola dell'obbligo (1)	89.550	26,1	--	21,8	52,1	64,2	147.190	29,4

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(nd) Valore non disponibile

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 9

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)		
		universi- tario	secondario e post second.	qualifica professio- nale
TOTALE	523.620	11,9	42,4	15,3
INDUSTRIA	180.450	8,8	38,5	14,1
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>97.730</i>	<i>13,8</i>	<i>41,6</i>	<i>12,7</i>
Estrazione di minerali	1.080	35,2	29,9	5,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16.270	6,6	34,1	13,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.360	4,6	41,8	12,2
Industrie del legno e del mobile	7.100	3,8	37,0	16,3
Industrie della carta, della stampa ed editoria	4.340	14,1	51,1	12,2
Industrie chimiche	5.240	42,9	38,2	5,8
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	<i>1.860</i>	<i>70,3</i>	<i>19,4</i>	<i>2,1</i>
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.060	8,4	43,4	9,7
Industrie dei minerali non metalliferi	4.240	7,0	40,0	15,0
Industrie dei metalli	15.540	7,3	39,9	15,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	16.080	22,9	43,9	14,0
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	<i>980</i>	<i>51,5</i>	<i>42,7</i>	<i>1,5</i>
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	<i>4.920</i>	<i>24,5</i>	<i>43,9</i>	<i>11,5</i>
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	8.440	26,9	51,2	8,3
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	<i>1.580</i>	<i>39,3</i>	<i>46,3</i>	<i>7,0</i>
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1.500	4,9	43,7	12,2
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	2.490	23,9	59,4	5,3
<i>Costruzioni</i>	<i>82.720</i>	<i>3,0</i>	<i>34,8</i>	<i>15,6</i>
SERVIZI	343.170	13,6	44,4	15,9
Commercio al dettaglio	63.950	4,4	51,6	16,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.810	4,1	58,3	12,0
Commercio all'ingrosso	19.340	6,7	63,3	9,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	52.670	2,2	38,3	22,4
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	<i>15.080</i>	<i>3,6</i>	<i>43,3</i>	<i>21,0</i>
Trasporti e attività postali	30.640	6,3	45,1	11,9
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	<i>17.010</i>	<i>7,4</i>	<i>42,7</i>	<i>8,1</i>
Informatica e telecomunicazioni	15.550	38,6	52,3	2,1
Servizi avanzati alle imprese	20.900	30,9	51,8	6,6
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	<i>4.220</i>	<i>38,6</i>	<i>46,2</i>	<i>2,8</i>
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	15.990	39,4	53,7	1,0
Servizi operativi alle imprese e alle persone	41.970	3,4	33,6	12,3
Istruzione e servizi formativi privati	6.120	54,1	32,0	2,8
Sanità e servizi sanitari privati	33.210	31,4	23,3	40,4
Altri servizi alle persone	25.210	14,0	40,1	19,0
Studi professionali	7.800	18,6	76,7	2,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	149.450	15,1	44,5	15,6
Nord Est	121.320	11,0	42,6	18,8
Centro	104.680	12,7	40,6	13,7
Sud e Isole	148.170	8,9	41,2	13,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	216.110	6,5	46,3	12,6
10-49 dipendenti	86.590	10,4	42,9	12,7
50-249 dipendenti	71.430	17,3	42,7	12,4
250-499 dipendenti	29.410	19,4	32,3	21,5
500 dipendenti e oltre	120.080	17,7	37,1	22,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 10

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese								
	Assunzioni non stag. (v.a.)*	di cui con necessità di formazione:			di cui:		di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)		
		Totale (1)	con corsi esterni (2)	con corsi interni (2)	fino a 29 anni	età non rilevante	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	523.620	73,6	11,2	25,7	36,8	31,2	38,1	20,2	41,7
Livello Universitario	62.460	81,8	22,9	43,3	39,0	23,3	13,7	14,6	71,6
Indirizzo economico	18.590	83,7	22,4	49,2	38,6	19,6	11,8	11,8	76,4
Indirizzo sanitario e paramedico	6.680	86,7	17,6	39,5	35,2	35,2	3,6	16,4	80,0
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	6.610	86,0	28,2	50,5	48,9	15,0	20,4	2,1	77,5
Indirizzo di ingegneria industriale	4.940	89,0	42,4	56,6	39,7	10,5	25,0	1,7	73,3
Indirizzo insegnamento e formazione	4.120	77,0	27,0	46,9	36,0	42,6	1,4	35,0	63,7
Indirizzo chimico-farmaceutico	3.540	79,8	12,4	35,8	34,6	24,2	10,9	22,9	66,1
Altri indirizzi di ingegneria	2.520	86,3	23,7	40,1	26,4	18,7	25,1	2,9	72,1
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	2.140	92,0	24,3	34,2	52,7	10,4	22,1	13,2	64,7
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	1.710	78,4	44,2	48,4	41,4	10,6	20,0	2,3	77,7
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	1.570	83,0	7,1	45,8	67,0	14,0	5,0	54,6	40,4
Indirizzo politico-sociale	1.300	75,2	19,7	41,8	44,3	34,1	23,1	16,2	60,8
Indirizzo giuridico	1.140	75,3	24,9	30,6	27,1	39,6	6,8	10,2	82,9
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	1.120	42,6	9,6	14,9	17,7	68,2	4,1	9,2	86,6
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	1.010	55,1	4,7	3,1	51,3	19,6	30,9	33,2	35,9
Indirizzo psicologico	610	86,0	37,0	59,8	10,3	33,9	6,0	29,5	64,5
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	510	87,8	34,3	46,3	41,0	19,2	8,6	27,3	64,1
Indirizzo medico e odontoiatrico	470	69,2	10,1	24,8	22,1	33,6	8,4	25,7	66,0
Indirizzo statistico	400	94,0	22,3	81,1	59,3	13,2	10,4	2,2	87,3
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	280	79,6	6,8	15,0	19,3	16,1	22,9	52,5	24,6
Indirizzo non specificato	3.180	66,9	6,7	15,2	33,8	28,2	19,4	24,0	56,6
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Livello secondario e post-secondario	221.830	75,7	10,0	25,7	41,4	27,9	36,3	21,9	41,8
Indirizzo amministrativo-commerciale	75.910	79,4	10,9	28,8	43,9	27,7	14,7	31,7	53,5
Indirizzo meccanico	14.840	83,2	11,3	30,6	49,6	21,8	73,5	2,5	24,0
Indirizzo turistico-alberghiero	13.530	61,0	5,1	13,5	45,7	26,9	21,4	28,1	50,5
Indirizzo elettrotecnico	7.790	87,0	12,7	32,4	59,2	17,3	79,1	0,8	20,1
Indirizzo informatico	6.400	83,8	11,3	37,9	46,1	28,2	31,1	6,9	62,0
Indirizzo edile	5.700	77,3	14,1	28,6	30,9	23,9	68,9	5,0	26,1
Indirizzo socio-sanitario	3.290	83,7	14,1	42,2	25,1	49,6	8,9	35,3	55,8
Indirizzo elettronico	2.840	81,3	16,1	25,8	43,2	20,2	49,4	3,1	47,5
Indirizzo generale (licei)	2.620	80,5	27,1	38,4	42,5	32,4	2,7	41,8	55,5
Indirizzo linguistico	2.610	75,6	6,5	33,1	42,1	19,6	6,4	30,0	63,6
Indirizzo agrario-alimentare	2.300	87,4	15,9	27,1	39,3	26,0	32,8	15,2	52,0
Indirizzo termoidraulico	1.870	87,3	8,4	10,3	60,8	23,4	87,8	0,1	12,2
Indirizzo chimico	1.720	87,6	16,2	40,4	45,7	24,2	55,4	2,5	42,1
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	1.410	76,8	2,1	5,5	34,9	31,4	16,8	37,9	45,3
Indirizzo legno, mobile e arredamento	1.160	59,6	1,2	12,5	26,5	33,6	85,3	2,4	12,3
Indirizzo grafico-pubblicitario	900	81,4	4,5	9,5	32,8	16,6	15,3	5,0	79,7
Indirizzo aeronautico e nautico	790	68,3	6,2	52,3	30,5	30,3	42,0	10,4	47,6
Indirizzo artistico	600	26,5	4,4	18,5	18,3	58,7	23,8	10,6	65,6
Indirizzo biologico e biotecnologia	310	83,9	8,4	10,3	44,7	37,6	17,7	32,8	49,5
Indirizzo cartario-cartotecnico	230	82,5	27,2	43,0	58,8	12,3	72,4	5,3	22,4
Indirizzo orafa	160	40,2	0,0	0,0	32,9	44,5	62,8	1,8	35,4
Indirizzo stampa ed editoria	90	89,5	22,1	12,8	64,0	4,7	39,5	8,1	52,3
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	80	74,4	6,1	12,2	52,4	3,7	51,2	15,9	32,9
Indirizzo non specificato	74.690	70,0	8,3	21,1	35,9	30,3	48,2	20,2	31,6
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Livello istruzione professionale di Stato	36.960	76,3	11,3	26,5	39,7	25,4	42,0	18,4	39,6
Indirizzo amministrativo-commerciale	7.760	92,6	11,3	28,8	56,9	13,7	7,4	35,0	57,6
Indirizzo turistico-alberghiero	5.470	69,6	12,3	29,6	36,8	23,1	17,8	26,6	55,7
Indirizzo meccanico	5.460	76,9	11,1	29,3	38,4	17,6	78,8	3,3	17,8
Indirizzo edile	2.870	59,5	19,0	22,0	23,5	17,0	97,5	0,0	2,5
Indirizzo socio-sanitario	2.650	92,9	24,6	58,4	1,9	54,9	1,5	26,1	72,4
Indirizzo elettrotecnico	2.590	69,8	8,4	23,9	52,9	24,5	70,0	1,5	28,6
Indirizzo agrario-alimentare	1.600	81,6	5,5	25,5	47,5	30,0	28,5	15,3	56,2
Indirizzo termoidraulico	1.570	67,1	6,8	16,1	50,5	20,6	98,7	0,0	1,3
Indirizzo cosmetica ed estetica	1.210	81,7	24,1	16,3	66,6	24,6	3,1	72,7	24,2
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	720	65,9	0,3	15,4	29,1	37,6	18,7	56,6	24,7
Indirizzo elettronico	620	22,6	4,0	7,7	5,4	79,0	25,3	0,2	74,5
Indirizzo legno, mobile e arredamento	520	58,7	2,5	6,0	24,6	33,8	80,6	10,2	9,2
Indirizzo linguistico	440	87,2	0,7	7,5	1,6	79,0	7,3	0,5	92,2
Indirizzo telecomunicazioni	270	97,8	0,0	8,9	78,6	11,1	77,9	0,0	22,1
Indirizzo informatico	170	81,7	0,6	47,3	33,7	4,1	69,2	4,7	26,0
Indirizzo cartario-cartotecnico	150	85,5	6,9	23,4	68,3	15,2	69,0	0,7	30,3
Indirizzo stampa ed editoria	120	82,6	0,0	5,2	46,1	27,0	48,7	20,9	30,4
Indirizzo aeronautico e nautico	100	98,0	0,0	1,0	97,0	2,0	95,0	4,0	1,0
Indirizzo chimico	90	100,0	11,6	43,0	60,5	14,0	69,8	8,1	22,1
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica	90	90,6	8,2	20,0	14,1	60,0	69,4	0,0	30,6
Indirizzo grafico-pubblicitario	80	81,8	0,0	29,9	80,5	19,5	29,9	7,8	62,3
Indirizzo non specificato	2.370	59,4	2,6	9,1	26,6	39,6	62,8	4,3	32,8
Altri indirizzi	60	31,1	9,8	13,1	49,2	39,3	44,3	0,0	55,7

(segue) Tavola 10

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese								
	Assunzioni non stag. (v.a.)*	di cui con necessità di formazione:			di cui:		di cui: (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato)		
		Totale (1)	con corsi esterni (2)	con corsi interni (2)	fino a 29 anni	età non rilevante	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
Livello corsi regionali di formazione professionale	43.100	78,7	16,5	36,9	33,7	39,9	31,5	30,2	38,3
Indirizzo socio-sanitario	13.360	86,3	21,4	59,4	13,2	65,1	1,1	44,9	54,0
Indirizzo turistico-alberghiero	6.570	70,2	7,5	44,9	49,6	33,0	11,1	56,8	32,1
Indirizzo edile	4.020	59,6	7,5	10,5	24,4	20,5	97,8	1,9	0,3
Indirizzo meccanico	3.810	73,8	6,8	11,3	36,2	33,3	76,6	7,0	16,4
Indirizzo amministrativo-commerciale	3.600	97,0	34,5	36,4	45,8	47,4	2,4	24,0	73,6
Indirizzo agrario-alimentare	2.200	77,8	13,0	8,0	51,5	21,5	54,9	17,3	27,8
Indirizzo cosmetica ed estetica	1.770	81,0	35,9	12,9	81,4	10,9	9,8	51,4	38,8
Indirizzo elettrotecnico	1.570	64,8	12,9	4,7	35,7	38,0	82,3	13,2	4,5
Indirizzo termoidraulico	910	77,9	23,2	11,2	47,5	24,3	98,6	1,2	0,2
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	540	69,4	2,8	1,7	20,2	49,7	20,4	62,5	17,1
Indirizzo legno, mobile e arredamento	480	52,4	0,0	15,2	47,4	25,1	90,1	1,3	8,6
Indirizzo linguistico	460	98,2	89,7	90,8	95,2	3,1	0,2	0,0	99,8
Indirizzo artistico	360	84,5	0,0	7,5	6,9	10,5	80,1	3,6	16,3
Indirizzo informatico	250	47,8	0,0	1,6	78,1	11,6	0,8	58,2	41,0
Indirizzo cartario-cartotecnico	100	81,2	0,0	7,9	2,0	57,4	43,6	5,9	50,5
Indirizzo elettronico	100	44,2	2,1	16,8	23,2	61,1	21,1	0,0	78,9
Indirizzo stampa ed editoria	50	86,0	0,0	30,0	32,0	30,0	48,0	0,0	52,0
Indirizzo non specificato	2.850	86,5	6,4	59,9	29,5	14,6	42,7	1,7	55,7
Altri indirizzi	130	72,4	5,5	14,2	43,3	21,3	59,8	0,0	40,2
Livello scuola dell'obbligo	159.260	65,5	6,9	15,7	29,5	38,0	51,1	17,7	31,3

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Compreso l'affiancamento a personale interno.

(2) Trattandosi di una domanda con risposte multiple, la somma delle due modalità indicate non corrisponde al dato congiunto delle stesse modalità.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 11

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagion. 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Uguualmente adatti
TOTALE	523.620	38,1	20,2	41,7
INDUSTRIA	180.450	68,5	10,5	21,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>97.730</i>	<i>50,9</i>	<i>14,7</i>	<i>34,4</i>
Estrazione di minerali	1.080	56,2	6,7	37,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16.270	38,1	19,7	42,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.360	27,7	42,9	29,5
Industrie del legno e del mobile	7.100	66,8	13,1	20,1
Industrie della carta, della stampa ed editoria	4.340	45,4	13,8	40,8
Industrie chimiche	5.240	34,0	7,6	58,4
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	<i>1.860</i>	<i>15,7</i>	<i>3,8</i>	<i>80,5</i>
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4.060	58,9	12,9	28,2
Industrie dei minerali non metalliferi	4.240	72,6	8,5	18,9
Industrie dei metalli	15.540	74,6	6,4	19,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	16.080	56,0	6,8	37,2
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	<i>980</i>	<i>54,4</i>	<i>1,5</i>	<i>44,1</i>
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	<i>4.920</i>	<i>42,7</i>	<i>5,1</i>	<i>52,2</i>
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	8.440	43,9	10,5	45,6
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	<i>1.580</i>	<i>33,2</i>	<i>6,6</i>	<i>60,2</i>
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1.500	47,6	20,5	31,8
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	2.490	33,9	3,7	62,4
<i>Costruzioni</i>	<i>82.720</i>	<i>89,2</i>	<i>5,6</i>	<i>5,2</i>
SERVIZI	343.170	22,2	25,3	52,6
Commercio al dettaglio	63.950	19,9	26,3	53,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9.810	64,1	16,8	19,0
Commercio all'ingrosso	19.340	50,2	19,9	29,9
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	52.670	17,9	36,6	45,5
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	<i>15.080</i>	<i>19,5</i>	<i>30,3</i>	<i>50,2</i>
Trasporti e attività postali	30.640	40,5	8,1	51,4
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	<i>17.010</i>	<i>53,3</i>	<i>11,7</i>	<i>35,1</i>
Informatica e telecomunicazioni	15.550	17,9	14,9	67,3
Servizi avanzati alle imprese	20.900	20,5	19,7	59,8
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	<i>4.220</i>	<i>26,9</i>	<i>16,7</i>	<i>56,4</i>
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	15.990	11,4	8,2	80,4
Servizi operativi alle imprese e alle persone	41.970	22,6	23,5	54,0
Istruzione e servizi formativi privati	6.120	7,6	36,2	56,1
Sanità e servizi sanitari privati	33.210	3,4	32,8	63,8
Altri servizi alle persone	25.210	20,5	30,0	49,5
Studi professionali	7.800	4,8	55,5	39,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	149.450	31,3	21,2	47,5
Nord Est	121.320	31,2	24,1	44,7
Centro	104.680	34,7	19,2	46,1
Sud e Isole	148.170	53,1	16,6	30,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	216.110	53,7	25,0	21,3
10-49 dipendenti	86.590	49,6	19,6	30,8
50-249 dipendenti	71.430	32,8	14,3	52,9
250-499 dipendenti	29.410	19,8	17,0	63,2
500 dipendenti e oltre	120.080	9,5	16,1	74,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 12

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per gruppi e professioni

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	523.620	38,1	20,2	41,7
1. Dirigenti	1.740	34,0	3,2	62,8
122 Direttori di grandi aziende private	740	25,9	3,8	70,3
123 Direttori dipartimentali in grandi aziende private	700	39,7	2,4	57,9
131 Gestori e responsabili di piccole imprese	160	30,0	4,4	65,6
121 Amministratori di grandi aziende private	140	52,4	2,1	45,5
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	23.360	14,5	9,4	76,1
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	7.400	10,6	1,2	88,2
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	6.460	20,3	14,4	65,4
221 Ingegneri e professioni assimilate	3.880	22,9	2,2	74,9
231 Specialisti nelle scienze della vita	1.750	8,8	45,4	45,7
263 Professori di scuola secondaria, post-secondaria ed assimilati	760	4,9	9,1	86,0
255 Specialisti in discipline artistico-espressive	690	0,7	1,7	97,5
254 Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	660	14,0	8,2	77,8
253 Specialisti in scienze sociali	550	5,7	1,6	92,7
252 Specialisti in scienze giuridiche	420	3,3	8,1	88,6
265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione	290	7,5	17,3	75,2
222 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	270	15,7	28,1	56,2
241 Medici	240	3,8	1,7	94,6
Altre professioni	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	87.750	19,3	21,2	59,6
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	27.320	11,5	37,6	50,9
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	13.620	24,0	13,3	62,7
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche	10.890	43,9	8,3	47,8
342 Insegnanti	7.430	5,4	28,3	66,3
321 Tecnici paramedici	7.090	4,1	18,2	77,6
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	5.190	34,2	3,8	62,1
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati	3.620	35,6	9,8	54,6
332 Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.320	5,1	3,3	91,5
314 Tecnici e operatori di apparecchiature ottiche, elettroniche ed assimilati	2.400	18,9	0,1	81,0
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale	2.210	34,0	11,4	54,7
341 Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	2.020	10,9	30,1	59,0
344 Tecnici dei servizi ricreativi e culturali	1.140	17,2	21,3	61,4
345 Tecnici dei servizi sociali	540	2,2	41,8	55,9
343 Istruttori, allenatori, atleti e assimilati	400	25,3	4,6	70,1
313 Tecnici del trasporto aereo e navale	330	14,0	24,9	61,1
322 Tecnici nelle scienze della vita	230	6,2	50,7	43,2
4. Impiegati	61.140	28,2	25,2	46,5
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	20.060	14,0	51,2	34,8
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti	17.350	73,3	3,6	23,1
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela	9.300	9,7	23,5	66,8
421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati	8.930	1,5	3,0	95,5
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario	5.070	13,4	38,4	48,2
414 Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione	450	7,8	31,8	60,3
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	130.710	12,9	34,1	52,9
512 Addetti alle vendite al minuto	58.760	8,9	31,1	60,0
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	39.590	17,0	36,9	46,1
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	14.170	5,4	44,4	50,2
541 Professioni qualificate nei servizi sanitari	10.770	0,8	44,4	54,8
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	5.100	67,3	1,6	31,1
511 Addetti alle vendite all'ingrosso	1.470	21,4	21,4	57,2
521 Addetti ai servizi alberghieri ed extralberghieri (esclusi gli addetti alla ristorazione)	370	77,9	5,7	16,3
552 Professioni qualificate nei servizi di tintoria e lavanderia	290	6,6	68,3	25,2
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	180	34,3	38,9	26,9
Altre professioni	--	--	--	--

(segue) Tavola 12**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per gruppi e professioni**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
6. Operai specializzati	94.600	85,2	5,2	9,7
612 Operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	28.510	95,0	2,7	2,4
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	19.080	94,3	1,7	4,0
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montag	13.250	91,2	0,9	7,9
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati	6.610	93,3	1,4	5,3
651 Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	5.770	51,6	11,2	37,2
624 Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	4.410	83,0	2,5	14,5
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	3.340	93,1	2,7	4,2
652 Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno ed assimilati	2.860	84,7	4,2	11,1
653 Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	2.820	23,3	58,5	18,3
654 Operai specializzati della lavorazione del cuoio, pelli, calzature ed assimilati	1.700	40,7	27,2	32,2
615 Operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici	1.250	38,8	13,1	48,2
634 Operai specializzati delle attività poligrafiche e dei laboratori fotografici	1.250	54,7	7,5	37,8
614 Operai specializzati addetti alla pittura e alla pulizia degli edifici ed assimilati	1.030	86,1	5,3	8,6
611 Minatori, cavaatori, tagliatori di pietre e affini	830	94,9	2,9	2,2
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	800	59,9	0,2	39,9
631 Operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali simili	440	33,0	15,0	51,9
633 Addetti lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali affini	250	26,4	32,5	41,1
632 Vasai, soffiatori e formatori di vetriere ed assimilati	200	67,5	7,0	25,5
625 Meccanici, montatori, riparatori e manutentori di macchine su navi	180	48,3	5,1	46,6
Altre professioni	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	56.690	70,7	5,9	23,4
742 Conduttori di veicoli a motore	25.220	83,7	1,6	14,7
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	5.710	94,7	0,2	5,1
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.770	27,4	31,6	41,0
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	3.680	59,9	10,3	29,8
717 Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	3.240	53,3	0,6	46,0
732 Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	2.210	36,8	5,8	57,5
726 Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati	1.970	29,5	45,0	25,6
721 Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	1.750	88,0	7,1	4,9
712 Conduttori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	1.710	79,6	0,5	19,8
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1.590	64,1	7,4	28,5
715 Conduttori di impianti chimici, petrolchimici e cementifici	1.550	52,8	0,7	46,5
741 Conduttori di locomotive, altri manovratori di veicoli su rotaie ed assimilati	1.330	17,1	0,0	82,9
745 Marinai di coperta e operai assimilati	680	70,9	1,5	27,6
724 Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	650	83,1	0,9	16,0
713 Conduttori forni ed altri impianti per lavorazione del vetro, della ceramica e simili	370	68,9	3,5	27,6
716 Conduttori di impianti per la produzione di energia elettrica e di impianti assimilati	360	65,2	0,0	34,8
714 Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta	330	78,3	0,9	20,8
725 Conduttori di macchinari per cartotecnica	210	74,4	6,8	18,8
722 Addetti a macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica e affini	150	73,0	4,7	22,3
711 Conduttori di impianti per l'estrazione ed il trattamento dei minerali	120	100,0	0,0	0,0
731 Addetti a macchinari fissi in agricoltura e prima trasformazione dei prodotti agricoli	70	76,1	1,4	22,5
Altre professioni	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	67.630	35,4	24,4	40,2
842 Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	38.000	9,1	33,4	57,5
862 Personale non qualificato delle costruzioni ed assimilati	12.160	93,6	5,6	0,8
812 Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	8.890	61,3	5,4	33,3
822 Personale non qualificato nei servizi turistici	3.890	19,8	49,3	30,9
863 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	3.020	78,1	7,9	13,9
811 Personale non qualificato di ufficio	620	55,2	10,1	34,6
851 Personale non qualificato dell'agricoltura	520	3,1	68,8	28,2
841 Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	190	2,2	2,2	95,7
831 Personale non qualificato nei servizi di istruzione ed assimilati	160	21,4	50,3	28,3
832 Personale non qualificato nei servizi sanitari ed assimilati	100	57,3	6,8	35,9
Altre professioni	80	63,4	1,2	35,4

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 13

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2009 (v.a.)*	% su totale assunzioni	manca di candidati con adeguata qualificaz./esperienza	concorrenza tra imprese/ridotta presenza figura	professione poco attraente, lavoro pesante o faticoso	lavoro offerto prevede turni, orari festivi e notturni, trasferte	manca di strutture formative	altri motivi	
TOTALE	107.270	20,5	37,7	24,9	17,3	8,6	6,5	5,0	4,1
INDUSTRIA	38.570	21,4	44,8	22,0	19,3	3,7	7,8	2,4	5,3
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22.240</i>	<i>22,8</i>	<i>46,8</i>	<i>24,7</i>	<i>14,1</i>	<i>4,8</i>	<i>7,1</i>	<i>2,5</i>	<i>5,1</i>
Estrazione di minerali	110	10,6	43,9	19,3	28,1	2,6	4,4	1,8	6,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.020	18,6	31,6	24,4	19,7	8,4	7,1	8,8	4,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.540	22,4	60,8	16,4	11,0	1,8	8,3	1,7	5,0
Industrie del legno e del mobile	1.800	25,4	51,1	17,5	23,6	0,7	5,5	1,6	6,7
Industrie della carta, della stampa ed editoria	710	16,3	59,8	26,9	2,5	4,2	6,4	0,1	4,3
Industrie chimiche	1.210	23,1	44,7	17,2	2,8	19,4	15,0	0,8	3,7
- di cui: <i>Industria farmaceutica</i>	370	19,8	76,2	22,8	0,3	0,5	0,3	0,0	3,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	710	17,5	37,5	16,5	26,9	10,6	4,2	4,2	3,5
Industrie dei minerali non metalliferi	750	17,7	46,0	21,1	19,3	3,2	7,8	2,5	6,5
Industrie dei metalli	4.490	28,9	46,1	22,6	21,9	2,2	6,0	1,1	6,6
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	4.280	26,6	45,5	37,6	5,7	3,1	6,4	1,7	4,6
- di cui: <i>Industria aeronautica</i>	360	36,7	33,4	65,7	0,3	0,3	0,3	0,0	2,4
- di cui: <i>Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto</i>	1.000	20,4	51,7	29,5	5,4	2,7	9,9	0,8	5,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	2.190	25,9	53,2	27,9	6,1	5,8	5,9	1,2	4,3
- di cui: <i>Industria elettronica</i>	370	23,5	47,0	28,2	3,5	15,3	4,8	1,1	3,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	260	17,6	35,7	16,3	21,7	5,3	19,4	1,5	5,4
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	160	6,3	48,1	31,4	3,2	3,8	12,8	0,6	3,8
<i>Costruzioni</i>	<i>16.340</i>	<i>19,7</i>	<i>42,1</i>	<i>18,3</i>	<i>26,3</i>	<i>2,2</i>	<i>8,7</i>	<i>2,4</i>	<i>5,6</i>
SERVIZI	68.700	20,0	33,8	26,5	16,2	11,4	5,7	6,4	3,4
Commercio al dettaglio	12.100	18,9	23,8	30,1	14,7	25,9	3,4	2,1	3,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.740	27,9	50,6	16,1	25,4	3,2	4,3	0,4	6,0
Commercio all'ingrosso	3.190	16,5	55,3	13,2	19,0	4,8	5,9	1,8	5,1
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	12.730	24,2	28,0	13,8	34,3	13,8	5,9	4,2	3,1
- di cui: <i>Alberghi e servizi turistici</i>	3.310	22,0	30,5	15,7	23,0	11,6	17,7	1,6	3,4
Trasporti e attività postali	4.300	14,0	32,5	26,7	15,3	14,3	7,3	3,9	3,2
- di cui: <i>Trasporto-movimentazione merci e logistica</i>	2.860	16,8	30,2	33,5	7,7	17,5	7,4	3,7	3,2
Informatica e telecomunicazioni	3.530	22,7	48,4	35,6	3,8	2,2	8,0	1,9	3,9
Servizi avanzati alle imprese	3.380	16,2	44,3	22,6	9,0	3,1	9,5	11,6	3,5
- di cui: <i>Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo</i>	1.010	24,0	43,4	34,1	5,5	2,7	7,6	6,7	3,7
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.670	10,4	26,7	47,9	7,6	4,8	4,8	8,2	3,5
Servizi operativi alle imprese e alle persone	5.520	13,2	19,5	19,3	15,9	14,2	1,9	29,2	2,4
Istruzione e servizi formativi privati	760	12,5	48,2	23,8	8,0	2,4	8,2	9,4	4,1
Sanità e servizi sanitari privati	11.650	35,1	31,1	48,4	2,7	7,7	5,0	5,0	3,0
Altri servizi alle persone	5.660	22,5	45,7	14,5	19,9	2,0	11,3	6,6	4,4
Studi professionali	1.470	18,9	62,1	18,2	2,8	0,0	6,4	10,4	4,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	33.510	22,4	37,3	27,1	16,5	9,6	5,0	4,5	4,3
Nord Est	29.820	24,6	35,4	27,7	17,6	8,6	6,3	4,5	3,9
Centro	20.520	19,6	35,9	22,3	18,3	7,9	8,3	7,3	3,8
Sud e Isole	23.420	15,8	43,0	20,4	17,1	7,9	7,3	4,4	4,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	48.420	22,4	41,8	15,4	26,4	5,6	7,3	3,5	5,2
10-49 dipendenti	16.460	19,0	45,3	15,4	19,1	4,4	9,2	6,5	4,2
50-249 dipendenti	10.580	14,8	46,1	30,5	5,4	10,9	3,7	3,5	3,1
250-499 dipendenti	7.020	23,9	37,4	37,1	5,2	10,9	3,4	6,0	2,7
500 dipendenti e oltre	24.800	20,7	21,3	43,9	6,7	15,6	5,1	7,3	2,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 13.1

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**					
	Totale 2009 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media	ricerca della figura in altre province	dopo un po' di tempo si assumerà una figura simile	si assumerà una figura meno qualificata da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	Altro
TOTALE	107.270	20,5	8,1	23,1	17,4	35,3	15,4	13,8
INDUSTRIA	38.570	21,4	7,8	25,1	17,1	33,2	13,9	10,8
Industria in senso stretto	22.240	22,8	8,9	24,4	16,2	34,1	13,1	13,5
Estrazione di minerali	110	10,6	13,2	13,2	19,3	30,7	14,9	12,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.020	18,6	10,4	29,0	17,2	30,0	10,0	14,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.540	22,4	7,4	23,5	14,9	30,7	16,0	12,1
Industrie del legno e del mobile	1.800	25,4	5,8	18,0	15,2	34,9	16,1	16,6
Industrie della carta, della stampa ed editoria	710	16,3	4,5	26,5	23,5	38,1	10,1	4,8
Industrie chimiche	1.210	23,1	5,0	23,7	25,8	35,6	6,9	28,1
- di cui: Industria farmaceutica	370	19,8	5,1	32,0	11,1	64,8	3,3	43,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	710	17,5	8,3	21,0	11,0	38,4	12,8	15,1
Industrie dei minerali non metalliferi	750	17,7	7,0	29,4	17,8	38,6	10,0	7,4
Industrie dei metalli	4.490	28,9	7,7	18,1	18,6	32,9	16,2	12,9
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	4.280	26,6	13,5	26,9	10,6	36,5	10,7	14,1
- di cui: Industria aeronautica	360	36,7	1,1	70,5	0,6	7,8	8,6	32,0
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto	1.000	20,4	10,9	29,6	8,9	38,7	7,1	14,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	2.190	25,9	9,1	31,1	15,5	37,5	16,0	7,3
- di cui: Industria elettronica	370	23,5	4,8	45,4	8,9	28,8	21,0	11,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	260	17,6	0,8	23,6	23,6	26,2	12,9	15,2
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	160	6,3	16,7	42,3	14,1	28,2	7,1	17,9
Costruzioni	16.340	19,7	6,4	26,1	18,5	32,0	14,9	7,1
SERVIZI	68.700	20,0	8,2	22,0	17,5	36,4	16,2	15,5
Commercio al dettaglio	12.100	18,9	4,9	22,4	15,3	54,4	10,0	16,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.740	27,9	4,1	16,0	31,1	28,1	15,3	9,2
Commercio all'ingrosso	3.190	16,5	4,7	15,9	31,9	31,7	11,5	7,2
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	12.730	24,2	12,3	16,5	23,1	25,0	17,8	18,4
- di cui: Alberghi e servizi turistici	3.310	22,0	21,1	19,1	18,2	26,4	11,5	7,1
Trasporti e attività postali	4.300	14,0	12,2	28,3	9,9	36,1	16,5	8,6
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	2.860	16,8	14,3	25,8	12,2	36,4	9,7	11,3
Informatica e telecomunicazioni	3.530	22,7	8,8	40,0	12,7	48,0	8,8	14,1
Servizi avanzati alle imprese	3.380	16,2	8,4	25,3	12,0	39,5	13,1	10,1
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo	1.010	24,0	11,9	39,5	6,0	35,5	13,1	8,1
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.670	10,4	10,3	29,2	19,3	28,1	7,5	23,5
Servizi operativi alle imprese e alle persone	5.520	13,2	5,1	11,9	13,4	38,3	27,6	21,6
Istruzione e servizi formativi privati	760	12,5	8,4	32,5	13,7	25,4	8,2	15,1
Sanità e servizi sanitari privati	11.650	35,1	6,9	30,6	17,8	32,0	20,6	14,2
Altri servizi alle persone	5.660	22,5	9,4	12,7	13,1	34,2	20,3	16,9
Studi professionali	1.470	18,9	17,2	14,7	9,2	30,5	8,6	22,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	33.510	22,4	8,1	24,6	15,6	35,9	15,4	16,5
Nord Est	29.820	24,6	7,6	22,7	21,8	36,2	15,2	12,2
Centro	20.520	19,6	7,0	23,2	16,7	32,5	19,0	13,7
Sud e Isole	23.420	15,8	9,6	21,6	15,0	35,6	12,3	12,1
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	48.420	22,4	8,1	15,7	19,9	32,7	17,5	10,2
10-49 dipendenti	16.460	19,0	7,5	24,3	19,5	25,7	15,1	10,7
50-249 dipendenti	10.580	14,8	11,4	34,7	12,9	31,2	10,9	12,3
250-499 dipendenti	7.020	23,9	11,1	31,2	11,1	33,0	10,6	25,7
500 dipendenti e oltre	24.800	20,7	6,1	29,6	14,9	48,9	14,5	20,1

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 14

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2009*				di cui su valore massimo (val.%):		
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	59.710	11,4	89.140	17,0	79,5	30,5	46,8
INDUSTRIA	22.780	12,6	29.140	16,1	76,7	34,7	43,6
Industria in senso stretto	12.590	12,9	16.640	17,0	79,9	34,8	51,4
Estrazione di minerali	100	8,9	100	9,2	62,6	30,3	49,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.380	14,7	3.220	19,8	83,6	35,8	72,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.380	12,2	1.550	13,6	78,2	30,0	44,2
Industrie del legno e del mobile	1.050	14,8	1.320	18,6	66,0	27,6	47,2
Industrie della carta, della stampa ed editoria	350	8,1	390	9,0	71,4	34,0	62,4
Industrie chimiche	380	7,2	490	9,3	86,7	37,2	62,6
- di cui: Industria farmaceutica	110	5,9	160	8,4	84,1	5,1	34,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	750	18,4	1.250	30,8	86,9	21,5	56,4
Industrie dei minerali non metalliferi	680	16,0	760	17,9	79,7	46,2	51,6
Industrie dei metalli	2.710	17,4	3.690	23,8	74,2	43,2	45,0
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	1.620	10,1	2.380	14,8	89,8	33,1	33,0
- di cui: Industria aeronautica	40	4,5	110	10,7	97,1	85,7	24,8
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto	590	12,1	920	18,6	91,3	16,3	32,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	830	9,8	1.040	12,3	81,4	31,7	44,3
- di cui: Industria elettronica	160	10,4	200	12,8	86,7	26,1	36,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	240	16,3	280	18,9	67,1	37,1	77,4
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	130	5,1	170	6,8	89,9	17,2	51,5
Costruzioni	10.200	12,3	12.500	15,1	72,4	34,5	33,1
SERVIZI	36.920	10,8	59.990	17,5	80,8	28,5	48,4
Commercio al dettaglio	2.810	4,4	6.110	9,6	84,3	47,4	48,4
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	720	7,4	760	7,7	79,1	48,9	36,1
Commercio all'ingrosso	2.010	10,4	2.420	12,5	65,2	28,5	36,7
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	8.890	16,9	11.240	21,3	73,2	43,5	44,0
- di cui: Alberghi e servizi turistici	2.660	17,6	3.660	24,2	64,4	35,3	32,9
Trasporti e attività postali	3.070	10,0	4.440	14,5	76,9	21,0	58,2
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	2.640	15,5	3.840	22,5	77,9	21,6	58,3
Informatica e telecomunicazioni	1.350	8,6	1.710	11,0	81,9	26,9	27,9
Servizi avanzati alle imprese	1.550	7,4	1.880	9,0	80,4	28,1	48,7
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo	350	8,2	430	10,2	78,4	24,6	42,2
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	540	3,4	850	5,3	82,2	29,1	46,6
Servizi operativi alle imprese e alle persone	6.410	15,3	13.350	31,8	84,5	12,3	68,6
Istruzione e servizi formativi privati	550	8,9	720	11,7	76,5	16,8	31,2
Sanità e servizi sanitari privati	5.510	16,6	12.490	37,6	85,8	18,7	29,2
Altri servizi alle persone	3.110	12,3	3.630	14,4	84,5	51,0	64,1
Studi professionali	410	5,2	410	5,2	82,2	32,8	64,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	19.320	12,9	29.990	20,1	80,1	29,8	53,0
Nord Est	16.110	13,3	25.060	20,7	82,5	26,8	46,0
Centro	13.270	12,7	18.900	18,1	75,2	33,9	47,8
Sud e Isole	11.010	7,4	15.190	10,2	78,6	33,7	35,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	28.570	13,2	31.160	14,4	70,0	41,7	43,9
10-49 dipendenti	11.180	12,9	14.950	17,3	75,5	29,5	37,4
50-249 dipendenti	9.980	14,0	16.270	22,8	82,5	17,0	48,8
250-499 dipendenti	2.260	7,7	5.550	18,9	94,3	26,5	64,3
500 dipendenti e oltre	7.720	6,4	21.200	17,7	90,1	26,1	51,7

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 15

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009 per gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	257.980	2,1	4,5	6,6	51,6	6,6	13,2	15,5
INDUSTRIA	44.000	0,7	2,3	2,9	3,7	28,1	48,6	13,8
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>37.670</i>	<i>0,8</i>	<i>2,3</i>	<i>3,1</i>	<i>4,2</i>	<i>22,0</i>	<i>55,1</i>	<i>12,3</i>
Estrazione di minerali	80	0,0	1,3	2,7	18,7	14,7	25,3	37,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	25.810	0,3	1,5	2,3	4,4	22,6	59,3	9,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.870	1,3	0,9	8,8	9,3	20,1	40,2	19,4
Industrie del legno e del mobile	1.270	0,1	3,3	8,5	1,2	13,7	53,8	19,5
Industrie della carta, della stampa ed editoria	1.140	0,2	3,0	6,0	2,4	15,9	47,2	25,3
Industrie chimiche	780	19,5	5,9	2,7	1,3	0,8	63,8	6,0
- di cui: Industria farmaceutica	300	0,0	2,7	0,0	0,0	0,0	49,3	1,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	710	0,6	1,7	4,5	2,0	5,7	54,2	31,4
Industrie dei minerali non metalliferi	280	0,7	6,5	2,9	2,9	19,7	45,9	21,5
Industrie dei metalli	1.890	0,5	5,1	1,0	2,0	34,4	31,7	25,4
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	1.680	1,4	8,1	1,7	2,3	23,9	59,1	3,5
- di cui: Industria aeronautica	--	--	--	--	--	--	--	--
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto	540	0,0	4,6	1,1	1,7	22,1	66,1	2,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	610	2,4	12,2	3,6	0,8	40,9	37,0	2,9
- di cui: Industria elettronica	180	0,0	22,0	1,7	0,0	28,2	47,5	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	480	0,0	0,2	5,0	6,3	23,3	46,8	18,4
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	70	0,0	9,6	19,2	0,0	5,5	23,3	42,5
Costruzioni	6.330	0,1	2,1	1,2	0,2	63,9	9,5	23,0
SERVIZI	213.980	2,4	5,0	7,4	61,4	2,2	5,9	15,8
Commercio al dettaglio	18.510	0,8	1,0	8,6	79,8	1,8	4,3	3,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.040	0,1	3,5	25,1	46,9	2,9	12,5	8,9
Commercio all'ingrosso	6.470	0,1	3,2	14,9	20,6	14,0	28,0	19,2
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	131.500	0,0	1,7	4,8	77,8	1,2	0,2	14,4
- di cui: Alberghi e servizi turistici	60.870	0,0	1,9	6,7	70,9	1,6	0,1	18,6
Trasporti e attività postali	9.650	0,1	3,4	23,4	2,0	2,7	54,1	14,4
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	3.240	0,0	5,3	18,0	1,4	2,2	56,1	17,1
Informatica e telecomunicazioni	1.810	3,4	11,2	41,6	3,7	1,2	14,8	24,1
Servizi avanzati alle imprese	3.890	5,9	24,3	26,1	4,4	10,5	9,3	19,6
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo	670	0,0	21,1	19,0	2,7	12,9	12,0	24,3
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	1.240	1,8	14,3	31,6	4,3	0,2	16,7	31,1
Servizi operativi alle imprese e alle persone	8.280	1,1	3,2	7,1	11,9	2,7	11,0	62,9
Istruzione e servizi formativi privati	4.130	36,6	38,1	0,6	4,7	0,2	2,8	17,0
Sanità e servizi sanitari privati	4.420	0,0	35,3	0,6	45,2	1,8	2,2	14,8
Altri servizi alle persone	21.810	13,5	12,9	5,8	38,7	3,9	10,6	14,6
Studi professionali	240	37,1	38,4	23,6	0,0	0,0	0,0	0,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	48.100	1,5	5,7	10,3	52,1	5,0	11,0	14,4
Nord Est	76.130	2,3	3,7	6,1	54,6	5,6	12,2	15,4
Centro	46.960	3,1	6,2	6,4	52,7	6,0	7,4	18,2
Sud e Isole	86.790	1,7	3,7	5,0	48,0	8,7	18,3	14,6
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	112.380	1,0	3,2	4,7	63,4	5,8	7,8	14,0
10-49 dipendenti	68.810	3,6	4,6	7,4	49,1	6,3	13,4	15,6
50-249 dipendenti	36.210	2,5	7,1	7,4	33,4	8,0	21,8	19,8
250-499 dipendenti	11.200	4,9	4,6	7,6	20,2	11,1	33,8	17,8
500 dipendenti e oltre	29.380	1,5	6,1	10,5	46,4	6,9	14,3	14,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 16

Imprese che nel 2008 e nel 2009 hanno utilizzato o utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale) e numero collaboratori per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	% Imprese che hanno previsto o che hanno utilizzato collaboratori			Numero collaboratori*				
	anno 2008		anno 2009	anno 2008		anno 2009		
	previsto		previsto	previsti	utilizzati	Totale	cui: Amminist	di cui: Collabora-
						previsti	tori di società	tori a progetto
TOTALE	6,8	9,9	6,2	193.940	279.440	192.790	6.830	185.960
INDUSTRIA	6,4	9,0	5,7	47.630	67.340	44.240	3.100	41.140
Industria in senso stretto	7,2	10,6	6,7	32.870	47.820	30.680	2.390	28.290
Estrazione di minerali	3,9	12,2	5,7	130	320	190	40	150
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	4,7	6,3	4,0	3.290	3.970	2.660	210	2.450
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5,5	9,5	5,9	3.420	5.340	3.370	300	3.070
Industrie del legno e del mobile	5,3	6,4	4,1	2.460	2.900	1.890	160	1.720
Industrie della carta, della stampa ed editoria	10,8	15,4	11,0	4.320	5.510	4.080	150	3.930
Industrie chimiche	16,6	25,0	15,0	1.370	2.590	1.430	100	1.330
- di cui: Industria farmaceutica	27,6	31,1	18,3	340	730	330	20	310
Industrie della gomma e delle materie plastiche	7,4	12,0	7,9	1.000	1.640	1.160	180	980
Industrie dei minerali non metalliferi	6,3	9,8	6,6	1.200	1.810	1.180	130	1.050
Industrie dei metalli	6,9	8,8	5,5	5.890	8.200	4.930	510	4.420
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	10,7	16,5	10,1	5.210	8.220	5.050	350	4.700
- di cui: Industria aeronautica	10,3	24,7	16,1	90	210	100	--	100
- di cui: Fabbricazione autoveicoli e altri mezzi di trasporto	8,5	16,3	9,6	770	1.610	900	20	880
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	10,1	14,6	9,6	3.720	5.770	3.790	190	3.600
- di cui: Industria elettronica	11,4	17,8	12,1	650	880	570	20	540
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	4,2	6,8	4,3	500	820	570	40	530
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	12,4	31,3	16,1	380	740	390	20	370
Costruzioni	5,4	6,7	4,4	14.760	19.520	13.560	720	12.840
SERVIZI	7,0	10,4	6,5	146.310	212.100	148.550	3.720	144.830
Commercio al dettaglio	4,3	6,6	4,0	8.100	11.560	7.720	330	7.390
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4,2	6,1	3,7	3.330	4.510	2.990	210	2.770
Commercio all'ingrosso	6,3	10,2	6,4	7.890	10.790	7.430	680	6.750
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	3,6	4,8	2,8	6.610	7.890	5.340	40	5.300
- di cui: Alberghi e servizi turistici	4,6	5,7	3,5	2.060	2.500	1.620	20	1.600
Trasporti e attività postali	8,3	12,2	6,6	6.820	10.120	7.830	330	7.500
- di cui: Trasporto-movimentazione merci e logistica	7,4	11,4	6,2	4.700	7.080	5.060	280	4.790
Informatica e telecomunicazioni	13,1	20,4	11,7	9.770	17.760	10.320	210	10.120
Servizi avanzati alle imprese	16,4	22,7	14,3	33.350	41.990	24.860	370	24.490
- di cui: Servizi tecnici e servizi di ricerca e sviluppo	16,4	22,4	14,1	5.450	8.200	5.030	20	5.010
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	13,7	21,0	12,6	4.270	6.680	5.370	110	5.250
Servizi operativi alle imprese e alle persone	8,1	13,5	8,5	7.230	15.790	12.510	280	12.230
Istruzione e servizi formativi privati	25,4	36,2	26,8	18.380	23.670	18.320	40	18.280
Sanità e servizi sanitari privati	19,0	26,7	19,9	15.240	23.620	15.500	150	15.360
Altri servizi alle persone	7,8	12,0	8,3	21.040	32.080	26.820	980	25.840
Studi professionali	3,6	4,6	3,0	4.290	5.660	3.550	--	3.550
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	7,5	11,1	6,8	68.160	92.000	60.890	1.900	58.990
Nord Est	7,2	10,8	6,8	40.950	60.070	41.500	1.850	39.650
Centro	7,2	11,1	6,9	44.900	72.290	52.950	1.710	51.230
Sud e Isole	5,3	6,9	4,6	39.930	55.080	37.450	1.370	36.090
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	4,7	6,2	4,1	96.280	136.940	99.000	4.130	94.870
10-49 dipendenti	12,2	18,7	11,1	51.200	67.510	46.730	2.070	44.660
50-249 dipendenti	25,0	42,9	24,5	30.070	43.060	28.980	560	28.420
250-499 dipendenti	36,5	57,1	40,1	8.230	10.990	6.300	30	6.270
500 dipendenti e oltre	35,5	63,3	37,5	8.160	20.940	11.790	50	11.750

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 17
Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese nel 2009 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2009 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2009**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	49.400	69.730	-20.330	5,1	7,2	-2,1
TORINO	23.060	34.110	-11.060	4,5	6,6	-2,1
VERCELLI	1.990	2.660	-670	5,4	7,2	-1,8
NOVARA	3.930	5.850	-1.920	4,7	7,1	-2,3
CUNEO	9.780	11.880	-2.100	7,5	9,1	-1,6
ASTI	2.240	2.830	-590	6,1	7,7	-1,6
ALESSANDRIA	4.300	6.100	-1.800	4,7	6,7	-2,0
BIELLA	1.780	3.080	-1.300	4,0	7,0	-3,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2.330	3.220	-890	8,4	11,6	-3,2
VALLE D'AOSTA	5.380	6.080	-700	18,5	21,0	-2,4
LOMBARDIA	118.450	157.100	-38.650	4,6	6,1	-1,5
VARESE	9.320	13.330	-4.010	4,6	6,5	-2,0
COMO	6.690	8.580	-1.890	5,3	6,8	-1,5
SONDRIO	3.910	4.500	-590	11,0	12,7	-1,7
MILANO***	50.560	63.460	-12.900	4,7	5,9	-1,2
MONZA E BRIANZA	5.610	8.660	-3.040	3,2	4,9	-1,7
BERGAMO	11.510	17.260	-5.750	4,1	6,2	-2,1
BRESCIA	15.780	21.110	-5.340	5,0	6,6	-1,7
PAVIA	3.580	5.040	-1.460	4,1	5,8	-1,7
CREMONA	3.060	3.540	-480	4,6	5,3	-0,7
MANTOVA	4.190	5.740	-1.550	4,3	5,9	-1,6
LECCO	2.460	3.660	-1.200	3,2	4,7	-1,6
LODI	1.790	2.230	-440	4,6	5,8	-1,1
LIGURIA	24.320	27.870	-3.560	8,3	9,5	-1,2
IMPERIA	2.970	3.410	-430	9,7	11,1	-1,4
SAVONA	6.480	6.730	-250	14,0	14,6	-0,5
GENOVA	11.030	13.430	-2.400	6,3	7,6	-1,4
LA SPEZIA	3.830	4.300	-480	9,3	10,5	-1,2
TRENTINO ALTO ADIGE	38.270	41.990	-3.720	15,6	17,2	-1,5
BOLZANO	17.630	19.320	-1.690	14,1	15,4	-1,3
TRENTO	20.650	22.680	-2.030	17,2	18,9	-1,7
VENETO	66.000	90.240	-24.250	5,5	7,5	-2,0
VERONA	15.390	20.240	-4.860	7,0	9,3	-2,2
VICENZA	8.290	13.160	-4.870	3,6	5,7	-2,1
BELLUNO	4.530	5.510	-980	8,8	10,7	-1,9
TREVISO	8.280	13.530	-5.250	3,6	5,9	-2,3
VENEZIA	16.360	19.980	-3.620	8,2	10,0	-1,8
PADOVA	10.260	13.890	-3.620	4,5	6,0	-1,6
ROVIGO	2.890	3.940	-1.050	5,8	8,0	-2,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	16.600	22.240	-5.640	5,9	8,0	-2,0
UDINE	7.490	9.740	-2.240	6,1	7,9	-1,8
GORIZIA	2.500	2.950	-450	8,2	9,7	-1,5
TRIESTE	3.420	4.310	-890	6,6	8,4	-1,7
PORDENONE	3.180	5.240	-2.060	4,2	7,0	-2,7
EMILIA ROMAGNA	76.590	96.370	-19.790	7,0	8,8	-1,8
PIACENZA	3.230	3.950	-720	5,3	6,4	-1,2
PARMA	8.260	8.730	-470	7,3	7,7	-0,4
REGGIO EMILIA	6.150	8.520	-2.370	4,6	6,4	-1,8
MODENA	8.030	12.500	-4.470	4,3	6,7	-2,4
BOLOGNA	15.780	21.960	-6.190	5,6	7,8	-2,2
FERRARA	4.760	6.070	-1.310	7,4	9,4	-2,0
RAVENNA	10.050	11.160	-1.120	11,6	12,9	-1,3
FORLÌ-CESENA	8.900	10.470	-1.570	9,3	10,9	-1,6
RIMINI	11.430	13.010	-1.570	15,9	18,0	-2,2
TOSCANA	52.980	69.250	-16.270	7,0	9,2	-2,2
MASSA	2.430	3.320	-890	7,3	10,0	-2,7
LUCCA	5.780	6.750	-970	7,5	8,7	-1,3
PISTOIA	3.370	4.270	-900	6,7	8,5	-1,8
FIRENZE	12.380	18.780	-6.390	5,2	7,9	-2,7
LIVORNO	7.190	8.280	-1.080	11,9	13,7	-1,8
PISA	4.400	6.440	-2.040	5,3	7,8	-2,5
AREZZO	3.540	5.100	-1.560	5,0	7,3	-2,2
SIENA	5.450	6.330	-880	10,0	11,6	-1,6
GROSSETO	5.550	6.240	-690	18,0	20,2	-2,2
PRATO	2.900	3.760	-860	5,1	6,6	-1,5
UMBRIA	10.210	13.300	-3.090	6,1	8,0	-1,9
PERUGIA	8.120	10.670	-2.550	6,3	8,3	-2,0
TERNI	2.090	2.630	-540	5,4	6,8	-1,4

(segue) Tavola 17

Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese nel 2009 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2009 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2009**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
MARCHE	21.340	29.810	-8.480	6,3	8,8	-2,5
PESARO-URBINO	5.220	6.800	-1.580	6,1	8,0	-1,9
ANCONA	6.540	9.480	-2.950	5,7	8,3	-2,6
MACERATA	4.660	6.390	-1.740	7,0	9,6	-2,6
ASCOLI PICENO	4.920	7.140	-2.210	6,7	9,7	-3,0
LAZIO	67.110	87.850	-20.740	6,3	8,2	-1,9
VITERBO	2.910	3.540	-630	8,1	9,8	-1,7
RIETI	1.240	1.530	-290	7,9	9,7	-1,9
ROMA	51.310	67.710	-16.400	6,0	7,9	-1,9
LATINA	6.680	8.160	-1.480	8,3	10,1	-1,8
FROSINONE	4.970	6.910	-1.940	6,4	8,8	-2,5
ABRUZZO	16.940	22.770	-5.840	7,2	9,7	-2,5
L'AQUILA	3.940	4.960	-1.020	9,1	11,4	-2,3
TERAMO	5.780	7.320	-1.540	9,6	12,1	-2,6
PESCARA	2.600	3.940	-1.330	4,8	7,3	-2,5
CHIETI	4.610	6.550	-1.940	6,0	8,6	-2,5
MOLISE	4.090	4.280	-190	10,1	10,5	-0,5
CAMPOBASSO	2.890	2.990	-90	10,3	10,6	-0,3
ISERNIA	1.200	1.290	-100	9,5	10,3	-0,8
CAMPANIA	71.930	84.350	-12.420	10,7	12,6	-1,9
CASERTA	7.100	8.310	-1.220	7,9	9,2	-1,3
BENEVENTO	2.630	3.190	-560	9,2	11,2	-2,0
NAPOLI	38.330	46.220	-7.890	10,1	12,2	-2,1
AVELLINO	5.410	6.130	-720	10,2	11,5	-1,4
SALERNO	18.470	20.500	-2.040	15,2	16,9	-1,7
PUGLIA	46.640	55.310	-8.670	9,3	11,0	-1,7
FOGGIA	8.560	8.770	-210	13,8	14,1	-0,3
BARI	17.870	21.090	-3.220	7,6	9,0	-1,4
TARANTO	3.950	6.320	-2.370	5,2	8,3	-3,1
BRINDISI	4.740	5.580	-840	10,9	12,9	-1,9
LECCE	11.520	13.550	-2.030	13,4	15,8	-2,4
BASILICATA	6.440	8.200	-1.760	8,6	10,9	-2,3
POTENZA	4.590	5.650	-1.060	9,1	11,2	-2,1
MATERA	1.850	2.550	-700	7,4	10,3	-2,8
CALABRIA	20.630	24.130	-3.500	11,5	13,4	-1,9
COSENZA	7.930	9.490	-1.550	12,4	14,9	-2,4
CATANZARO	4.380	4.860	-470	11,4	12,6	-1,2
REGGIO CALABRIA	4.300	5.210	-910	9,2	11,1	-1,9
CROTONE	2.100	2.470	-370	13,1	15,3	-2,3
VIBO VALENTIA	1.910	2.110	-200	13,0	14,3	-1,3
SICILIA	43.170	53.330	-10.160	8,4	10,4	-2,0
TRAPANI	4.100	5.340	-1.250	10,4	13,6	-3,2
PALERMO	9.550	12.020	-2.470	7,2	9,1	-1,9
MESSINA	6.940	7.960	-1.010	9,8	11,3	-1,4
AGRIGENTO	3.620	3.950	-320	11,6	12,7	-1,0
CALTANISSETTA	2.510	2.910	-400	9,3	10,7	-1,5
ENNA	1.180	1.340	-160	8,5	9,7	-1,2
CATANIA	8.900	11.020	-2.120	7,6	9,4	-1,8
RAGUSA	3.020	3.880	-860	8,6	11,1	-2,5
SIRACUSA	3.350	4.920	-1.570	7,0	10,3	-3,3
SARDEGNA	25.130	30.170	-5.040	11,1	13,3	-2,2
SASSARI	9.360	10.720	-1.370	13,1	15,0	-1,9
NUORO	4.060	5.090	-1.030	15,1	18,9	-3,8
CAGLIARI	10.540	12.940	-2.400	9,3	11,4	-2,1
ORISTANO	1.170	1.420	-250	7,9	9,6	-1,7
NORD OVEST	197.550	260.790	-63.240	5,1	6,7	-1,6
NORD EST	197.450	250.850	-53.390	7,0	8,9	-1,9
CENTRO	151.640	200.210	-48.570	6,5	8,6	-2,1
SUD E ISOLE	234.950	282.540	-47.580	9,6	11,6	-1,9
TOTALE ITALIA	781.600	994.390	-212.790	6,8	8,7	-1,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati

*** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 18

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità formazione (corsi) (1)
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	36.680	13,4	40,7	16,8	21,8	37,3	35,1
TORINO	19.180	17,8	39,4	15,7	18,9	39,3	37,8
VERCELLI	1.450	8,4	38,1	18,8	21,9	28,6	33,6
NOVARA	3.130	7,2	40,9	12,6	15,4	30,1	29,5
CUNEO	5.330	10,3	46,1	17,0	27,2	40,3	27,8
ASTI	1.750	4,2	45,5	18,8	31,1	35,7	36,7
ALESSANDRIA	3.400	9,4	38,7	22,2	30,0	33,2	36,3
BIELLA	1.580	8,6	36,3	23,0	28,7	32,4	37,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	870	8,4	44,8	15,8	14,1	42,3	30,4
VALLE D'AOSTA	1.940	5,4	52,5	10,5	31,2	23,2	26,5
LOMBARDIA	95.470	16,9	45,0	15,9	22,0	39,4	35,7
VARESE	7.390	15,2	40,5	10,9	22,3	39,7	37,1
COMO	4.640	14,3	43,9	15,8	18,6	39,9	33,1
SONDRIO	2.120	9,6	43,4	11,2	13,6	43,5	36,6
MILANO**	43.110	21,5	45,8	16,1	19,9	38,5	39,7
MONZA E BRIANZA	5.180	15,3	46,5	15,0	21,3	41,5	26,2
BERGAMO	8.970	12,8	43,7	18,4	24,7	41,0	32,0
BRESCIA	11.320	14,3	47,0	15,9	28,2	39,8	29,1
PAVIA	2.900	8,7	43,7	15,7	23,2	30,8	32,5
CREMONA	2.520	9,9	40,2	19,8	24,4	31,8	36,4
MANTOVA	3.600	7,5	48,5	17,3	25,7	44,2	38,8
LECCO	2.110	11,6	43,5	20,7	22,1	47,4	31,3
LODI	1.610	15,4	42,7	14,2	27,0	43,6	28,1
LIGURIA	15.370	9,9	49,5	11,2	25,5	32,3	32,2
IMPERIA	1.660	3,9	53,9	14,5	23,2	40,3	25,7
SAVONA	3.200	8,8	45,0	10,8	32,1	32,3	33,9
GENOVA	8.250	11,7	50,8	11,0	20,9	29,5	32,9
LA SPEZIA	2.250	9,5	48,2	10,2	34,9	36,6	31,8
TRENTINO ALTO ADIGE	13.910	8,5	40,9	22,7	20,1	30,5	19,3
BOLZANO	6.150	6,0	45,8	19,3	21,2	32,5	14,1
TRENTO	7.770	10,5	37,0	25,4	19,3	28,9	23,5
VENETO	45.280	11,4	45,0	17,0	26,9	35,9	29,7
VERONA	8.910	11,9	39,3	17,1	20,8	25,1	27,1
VICENZA	6.630	9,8	49,4	19,7	25,1	43,4	25,3
BELLUNO	2.110	14,8	35,5	14,6	32,5	28,3	32,5
TREVISO	7.120	12,9	42,9	22,8	29,7	35,5	30,5
VENEZIA	10.230	8,1	50,4	14,4	28,2	39,1	30,3
PADOVA	8.160	15,6	43,6	15,0	30,7	40,8	32,9
ROVIGO	2.120	5,2	50,4	11,6	21,7	33,2	33,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	12.500	12,0	42,3	19,3	26,2	35,7	32,8
UDINE	5.420	11,0	39,8	21,0	30,0	34,2	31,5
GORIZIA	1.520	11,4	49,2	15,7	29,0	34,7	26,3
TRIESTE	2.790	14,0	47,1	16,9	17,9	37,9	37,1
PORDENONE	2.770	12,4	38,7	20,4	25,8	36,9	34,5
EMILIA ROMAGNA	49.630	11,1	41,1	19,1	23,3	34,4	38,0
PIACENZA	2.720	8,1	44,9	20,8	20,8	38,6	36,9
PARMA	5.790	12,5	31,5	29,6	28,8	42,7	42,3
REGGIO EMILIA	4.880	10,9	41,0	16,8	24,0	38,7	35,9
MODENA	6.490	14,5	37,0	18,4	28,2	35,4	38,8
BOLOGNA	13.160	13,3	48,6	17,5	18,6	34,2	49,6
FERRARA	2.550	7,2	35,6	14,9	19,9	26,2	30,4
RAVENNA	4.830	9,9	39,4	19,1	28,1	29,9	38,8
FORLÌ-CESENA	5.230	6,2	41,6	17,8	25,5	29,4	22,8
RIMINI	3.990	9,4	39,6	17,1	17,3	30,5	18,8
TOSCANA	32.810	9,5	41,6	16,9	23,8	35,0	29,8
MASSA	1.320	5,1	38,2	14,0	27,1	39,3	27,0
LUCCA	3.460	5,1	55,2	14,2	22,2	33,7	20,0
PISTOIA	1.790	10,8	42,1	22,6	20,4	36,6	28,8
FIRENZE	9.340	13,3	42,0	18,2	25,6	38,4	39,3
LIVORNO	3.540	9,4	29,8	17,8	25,0	30,9	28,8
PISA	3.350	13,6	40,0	16,4	26,3	36,5	37,1
AREZZO	2.770	7,5	49,9	13,2	18,6	33,6	20,7
SIENA	2.910	6,3	39,3	19,5	30,0	40,1	34,8
GROSSETO	1.680	4,0	30,3	23,5	25,2	35,5	16,2
PRATO	2.670	6,7	42,7	9,6	12,8	20,3	16,2
UMBRIA	7.490	8,4	41,5	15,3	22,6	44,6	22,2
PERUGIA	5.870	8,6	41,5	14,8	21,7	45,1	21,5
TERNI	1.620	7,3	41,7	17,4	25,8	42,9	24,9

(segue) Tavola 18

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagio- nali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità formazione (corsi) (1)
		univer- sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
MARCHE	12.800	11,4	38,6	13,6	19,8	44,1	24,5
PESARO-URBINO	3.070	13,7	41,1	12,6	20,2	47,7	28,2
ANCONA	3.880	13,3	40,3	15,9	17,8	35,0	29,7
MACERATA	3.310	7,6	36,2	10,3	19,4	48,3	16,7
ASCOLI PICENO	2.540	10,9	36,1	15,8	22,9	48,1	22,4
LAZIO	51.580	15,7	40,3	11,5	16,5	36,9	30,9
VITERBO	2.170	6,0	26,4	12,3	19,3	39,0	10,3
RIETI	980	9,3	40,8	12,7	30,1	41,9	24,8
ROMA	40.310	17,8	41,8	10,8	15,6	35,4	32,4
LATINA	4.020	10,1	35,8	17,2	23,3	37,2	22,8
FROSINONE	4.100	8,1	37,6	12,1	13,6	49,5	36,9
ABRUZZO	9.790	10,1	37,0	13,5	17,4	38,4	25,1
L'AQUILA	2.280	9,4	24,5	7,2	10,2	25,6	29,8
TERAMO	2.670	7,8	46,3	8,7	18,5	33,5	20,3
PESCARA	1.860	15,3	40,6	15,0	22,3	49,8	28,3
CHIETI	2.990	9,3	36,1	21,8	19,0	45,4	23,7
MOLISE	3.130	5,1	34,5	18,4	20,6	30,0	22,0
CAMPOBASSO	2.180	5,1	37,3	17,5	20,9	29,7	16,6
ISERNIA	950	5,1	28,2	20,3	19,8	30,8	34,5
CAMPANIA	42.500	8,7	42,9	11,4	14,3	40,1	21,4
CASERTA	5.410	6,7	40,9	12,6	11,1	32,5	14,8
BENEVENTO	2.220	7,8	35,2	18,1	16,2	43,6	14,7
NAPOLI	24.470	9,7	45,1	10,6	13,7	41,7	26,3
AVELLINO	3.710	4,6	36,8	7,3	18,8	34,4	11,6
SALERNO	6.700	9,0	42,4	13,5	16,0	42,5	16,7
PUGLIA	28.690	9,7	41,6	11,4	17,5	35,5	21,0
FOGGIA	5.360	9,4	42,3	8,9	17,6	39,8	16,6
BARI	11.780	10,3	39,4	12,8	13,8	30,6	24,0
TARANTO	2.590	10,9	46,9	15,5	27,3	40,3	20,1
BRINDISI	2.820	9,8	42,6	13,8	23,7	41,6	21,3
LECCE	6.150	8,1	42,4	8,2	17,7	36,5	19,4
BASILICATA	4.980	7,9	45,6	14,8	22,8	35,0	20,4
POTENZA	3.620	7,6	42,5	17,2	24,7	34,2	20,5
MATERA	1.360	8,8	53,9	8,2	17,8	37,3	20,2
CALABRIA	13.580	7,6	47,1	12,2	14,0	41,7	22,6
COSENZA	5.130	7,6	53,1	8,9	6,9	37,3	19,8
CATANZARO	3.160	6,9	41,9	17,9	16,4	48,5	30,1
REGGIO CALABRIA	2.890	8,4	51,0	11,3	21,1	46,0	21,3
CROTONE	1.250	9,4	37,8	13,2	20,2	37,3	25,3
VIBO VALENTIA	1.150	5,3	34,6	12,2	14,3	36,1	15,3
SICILIA	31.110	9,1	39,4	15,4	14,1	33,7	17,6
TRAPANI	2.810	5,4	33,8	8,9	9,9	31,0	13,1
PALERMO	7.010	14,0	41,1	16,5	15,5	34,1	19,9
MESSINA	4.560	7,5	32,6	19,0	13,7	32,8	16,9
AGRIGENTO	2.280	8,0	37,7	14,5	6,7	29,0	17,6
CALTANISSETTA	2.190	5,7	25,2	18,9	15,1	32,7	11,2
ENNA	1.010	7,0	38,2	13,2	16,2	42,1	18,6
CATANIA	6.810	7,8	46,9	15,8	13,2	31,7	16,5
RAGUSA	2.270	8,5	44,9	12,1	21,0	39,4	17,3
SIRACUSA	2.170	12,0	43,5	12,9	16,8	41,0	27,6
SARDEGNA	14.380	8,9	36,7	17,3	17,7	30,3	19,3
SASSARI	4.140	8,4	39,1	19,9	20,5	32,3	19,1
NUORO	1.920	5,2	37,7	15,8	20,6	43,1	14,9
CAGLIARI	7.380	10,1	35,7	17,4	14,8	24,4	20,3
ORISTANO	950	8,7	31,8	8,9	22,0	42,5	21,4
NORD OVEST	149.450	15,1	44,5	15,6	22,4	37,9	35,0
NORD EST	121.320	11,0	42,6	18,8	24,6	34,6	32,2
CENTRO	104.680	12,7	40,6	13,7	19,6	37,7	29,2
SUD E ISOLE	148.170	8,9	41,2	13,3	15,8	36,6	20,7
TOTALE ITALIA	523.620	11,9	42,4	15,3	20,5	36,8	29,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 19

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009,
per settore di attività, ripartizione geografica, regione e provincia

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)			
		Industria		Servizi	
		Totale	di cui: industria alimentare	Totale	di cui: turismo**
PIEMONTE	12.730	16,0	8,1	84,0	36,6
TORINO	3.880	11,0	2,1	89,0	32,6
VERCELLI	540	10,1	3,5	89,9	61,9
NOVARA	800	19,6	9,0	80,4	26,4
CUNEO	4.450	18,3	12,7	81,7	26,7
ASTI	490	34,3	19,2	65,7	18,2
ALESSANDRIA	910	41,9	20,1	58,1	26,7
BIELLA	200	11,7	5,6	88,3	33,7
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.460	0,4	0,0	99,6	86,2
VALLE D'AOSTA	3.440	5,8	1,2	94,2	72,4
LOMBARDIA	22.980	14,5	5,8	85,5	41,8
VARESE	1.940	14,0	3,9	86,0	33,2
COMO	2.050	6,8	2,9	93,2	81,9
SONDRIO	1.790	10,6	5,0	89,4	63,4
MILANO***	7.460	14,6	4,7	85,4	30,9
MONZA E BRIANZA	440	28,0	0,7	72,0	9,6
BERGAMO	2.530	13,6	7,6	86,4	36,9
BRESCIA	4.450	7,9	1,7	92,1	56,1
PAVIA	680	18,4	3,7	81,6	20,2
CREMONA	530	61,7	52,3	38,3	8,3
MANTOVA	590	40,0	31,5	60,0	18,4
LECCO	350	23,9	2,9	76,1	16,7
LODI	180	26,0	0,6	74,0	16,9
LIGURIA	8.950	6,9	4,4	93,1	53,8
IMPERIA	1.310	4,4	2,9	95,6	71,8
SAVONA	3.280	6,4	4,6	93,6	46,4
GENOVA	2.780	10,1	7,1	89,9	39,9
LA SPEZIA	1.570	4,3	0,5	95,7	78,8
TRENTINO ALTO ADIGE	24.360	4,8	0,6	95,2	69,5
BOLZANO	11.480	4,7	0,4	95,3	76,8
TRENTO	12.880	4,9	0,8	95,1	63,1
VENETO	20.720	16,2	10,5	83,8	41,8
VERONA	6.470	28,9	26,2	71,1	33,9
VICENZA	1.660	11,6	4,8	88,4	45,7
BELLUNO	2.420	5,7	0,6	94,3	56,8
TREVISO	1.160	37,1	9,0	62,9	18,3
VENEZIA	6.140	4,9	1,6	95,1	48,2
PADOVA	2.100	12,0	4,1	88,0	48,6
ROVIGO	770	21,9	12,2	78,1	18,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.100	9,4	3,6	90,6	55,4
UDINE	2.070	10,5	4,9	89,5	57,0
GORIZIA	980	4,2	1,1	95,8	62,2
TRIESTE	630	10,9	3,8	89,1	50,9
PORDENONE	410	13,4	2,7	86,6	37,8
EMILIA ROMAGNA	26.960	18,1	13,1	81,9	48,0
PIACENZA	520	19,8	10,9	80,2	29,8
PARMA	2.470	44,4	38,7	55,6	39,6
REGGIO EMILIA	1.270	29,5	11,1	70,5	14,2
MODENA	1.550	27,5	15,4	72,5	10,5
BOLOGNA	2.620	17,5	9,7	82,5	25,5
FERRARA	2.210	7,9	4,3	92,1	32,0
RAVENNA	5.220	15,6	14,0	84,4	58,4
FORLI'-CESENA	3.670	33,3	26,3	66,7	21,7
RIMINI	7.450	2,7	1,4	97,3	83,8
TOSCANA	20.170	9,9	3,7	90,1	62,4
MASSA	1.100	5,0	1,2	95,0	47,5
LUCCA	2.320	3,9	0,6	96,1	62,1
PISTOIA	1.580	1,3	0,4	98,7	76,1
FIRENZE	3.050	18,6	8,9	81,4	45,1
LIVORNO	3.650	3,9	2,2	96,1	70,6
PISA	1.050	31,4	1,0	68,6	39,2
AREZZO	770	32,4	16,9	67,6	5,4
SIENA	2.540	10,1	5,5	89,9	67,5
GROSSETO	3.870	4,3	1,9	95,7	84,5
PRATO	230	52,6	5,2	47,4	9,5
UMBRIA	2.720	16,5	5,9	83,5	49,8
PERUGIA	2.250	18,4	7,0	81,6	53,4
TERNI	480	7,4	0,6	92,6	32,6

(segue) Tavola 19

**Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese per il 2009,
per settore di attività, ripartizione geografica, regione e provincia**

	Assunzioni stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)			
		Industria		Servizi	
		Totale	di cui: industria alimentare	Totale	di cui: turismo**
MARCHE	8.540	15,2	6,7	84,8	55,2
PESARO-URBINO	2.150	4,9	1,0	95,1	67,2
ANCONA	2.660	23,7	9,3	76,3	44,3
MACERATA	1.350	25,8	16,7	74,2	35,4
ASCOLI PICENO	2.390	9,0	3,3	91,0	67,7
LAZIO	15.530	10,2	5,0	89,8	40,1
VITERBO	740	12,4	7,4	87,6	12,9
RIETI	260	24,7	16,0	75,3	49,4
ROMA	11.000	8,7	4,4	91,3	36,0
LATINA	2.660	13,7	7,3	86,3	57,4
FROSINONE	870	12,5	1,2	87,5	58,8
ABRUZZO	7.150	22,7	17,7	77,3	63,3
L'AQUILA	1.660	22,8	11,4	77,2	54,8
TERAMO	3.120	23,4	22,0	76,6	71,2
PESCARA	750	8,2	1,9	91,8	49,7
CHIETI	1.620	28,2	23,2	71,8	62,9
MOLISE	960	54,4	29,0	45,6	33,9
CAMPOBASSO	720	50,8	34,0	49,2	37,5
ISERNIA	250	64,9	14,5	35,1	23,4
CAMPANIA	29.430	29,4	20,9	70,6	41,9
CASERTA	1.690	18,6	7,2	81,4	52,4
BENEVENTO	410	41,9	33,0	58,1	21,7
NAPOLI	13.860	11,3	4,1	88,7	51,7
AVELLINO	1.700	50,2	33,6	49,8	30,9
SALERNO	11.770	48,7	40,4	51,3	31,1
PUGLIA	17.950	28,9	18,6	71,1	57,0
FOGGIA	3.200	31,2	24,6	68,8	56,9
BARI	6.090	38,6	25,0	61,4	38,8
TARANTO	1.360	37,8	11,1	62,2	42,0
BRINDISI	1.920	34,3	28,9	65,7	55,5
LECCE	5.370	12,3	5,8	87,7	82,2
BASILICATA	1.450	43,2	10,1	56,8	28,5
POTENZA	970	50,9	12,0	49,1	13,7
MATERA	490	27,9	6,4	72,1	57,8
CALABRIA	7.040	11,4	7,0	88,6	66,4
COSENZA	2.800	13,9	12,4	86,1	76,6
CATANZARO	1.220	12,0	3,3	88,0	51,6
REGGIO CALABRIA	1.410	9,6	4,1	90,4	35,1
CROTONE	850	4,5	0,5	95,5	93,4
VIBO VALENTIA	760	12,4	5,4	87,6	80,8
SICILIA	12.060	28,6	13,8	71,4	40,6
TRAPANI	1.290	34,4	22,3	65,6	50,1
PALERMO	2.540	19,4	8,4	80,6	48,2
MESSINA	2.390	9,9	5,6	90,1	63,0
AGRIGENTO	1.340	55,6	23,1	44,4	33,4
CALTANISSETTA	320	74,5	0,6	25,5	4,0
ENNA	170	40,7	2,9	59,3	42,4
CATANIA	2.090	21,5	6,3	78,5	20,6
RAGUSA	750	12,1	6,4	87,9	46,5
SIRACUSA	1.180	58,0	45,5	42,0	18,7
SARDEGNA	10.750	17,4	13,1	82,6	63,8
SASSARI	5.220	12,1	10,5	87,9	65,2
NUORO	2.140	22,7	16,2	77,3	70,6
CAGLIARI	3.160	22,0	14,7	78,0	58,3
ORISTANO	220	27,2	22,8	72,8	42,4
NORD OVEST	48.100	12,8	5,8	87,2	44,9
NORD EST	76.130	12,8	7,9	87,2	53,6
CENTRO	46.960	11,3	4,8	88,7	53,0
SUD E ISOLE	86.790	26,2	17,0	73,8	51,0
TOTALE ITALIA	257.980	17,1	10,0	82,9	51,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Alberghi, ristoranti e servizi turistici.

*** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 20
Collaboratori in senso stretto previsti nel 2009 per regioni e province e per livello di istruzione

	Collabora- tori* previ- sti nel 2009 (v.a.)**	di cui: (valori %)			
		Livello di istruzione			
		univer- sitario	secondario e post second.	qualifica profess.	Nessuna for- mazione spec.
PIEMONTE	12.990	37,5	48,2	9,5	4,7
TORINO	8.290	39,8	47,0	10,4	2,8
VERCELLI	620	36,4	52,8	4,0	6,7
NOVARA	890	32,6	46,5	9,4	11,5
CUNEO	1.430	25,4	60,4	6,8	7,5
ASTI	260	49,0	43,1	4,7	3,1
ALESSANDRIA	900	37,3	42,8	9,9	9,9
BIELLA	390	36,7	51,0	9,5	2,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	220	43,1	33,5	13,8	9,6
VALLE D'AOSTA	220	28,7	65,5	2,2	3,6
LOMBARDIA	41.440	37,5	55,7	3,9	2,9
VARESE	4.010	63,0	34,5	2,1	0,4
COMO	1.160	20,2	74,9	1,6	3,4
SONDRIO	230	31,2	55,8	7,4	5,6
MILANO***	24.150	35,1	59,0	3,5	2,3
MONZA E BRIANZA	2.380	29,7	56,3	7,8	6,2
BERGAMO	2.030	30,4	55,1	6,9	7,5
BRESCIA	2.880	36,5	58,1	3,3	2,1
PAVIA	930	38,7	44,0	7,3	10,0
CREMONA	1.080	24,7	72,4	2,1	0,7
MANTOVA	900	42,0	42,2	9,9	5,9
LECCO	1.350	57,5	37,8	2,3	2,4
LODI	350	19,3	68,5	2,3	9,9
LIGURIA	4.340	28,5	61,1	4,4	6,0
IMPERIA	320	16,3	68,0	8,5	7,2
SAVONA	640	18,8	61,8	4,4	15,0
GENOVA	2.900	33,1	61,0	1,7	4,1
LA SPEZIA	480	21,3	56,5	17,7	4,6
TRENTINO ALTO ADIGE	4.250	45,0	49,8	2,2	3,0
BOLZANO	1.670	34,5	55,3	3,1	7,1
TRENTO	2.580	51,8	46,2	1,6	0,4
VENETO	15.610	39,5	46,5	4,9	9,1
VERONA	2.870	38,5	50,3	6,7	4,5
VICENZA	2.660	43,7	47,6	2,5	6,2
BELLUNO	280	54,3	37,8	2,5	5,4
TREVISO	3.330	30,2	52,9	1,4	15,4
VENEZIA	2.070	33,2	48,0	2,6	16,2
PADOVA	3.000	35,3	46,7	11,5	6,5
ROVIGO	1.410	70,5	20,5	4,1	4,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.350	43,0	47,2	5,3	4,5
UDINE	1.580	35,9	53,9	4,7	5,5
GORIZIA	440	43,2	29,7	16,9	10,3
TRIESTE	1.230	29,3	63,9	4,0	2,8
PORDENONE	1.110	68,1	26,2	3,1	2,6
EMILIA ROMAGNA	15.440	41,5	44,4	7,4	6,8
PIACENZA	530	27,4	58,5	5,8	8,3
PARMA	1.340	37,4	47,7	6,0	8,9
REGGIO EMILIA	1.570	34,0	50,9	5,7	9,5
MODENA	2.630	37,4	56,4	2,8	3,5
BOLOGNA	4.730	45,9	36,7	15,0	2,5
FERRARA	800	33,8	44,7	11,1	10,4
RAVENNA	1.370	40,0	45,0	1,8	13,3
FORLÌ-CESENA	1.550	55,3	30,0	1,5	13,3
RIMINI	930	42,9	49,0	1,9	6,2
TOSCANA	10.190	35,2	55,7	3,0	6,0
MASSA	300	18,6	72,2	4,7	4,4
LUCCA	1.220	29,7	62,7	2,4	5,2
PISTOIA	870	27,5	62,4	3,7	6,5
FIRENZE	2.880	43,5	49,5	2,4	4,5
LIVORNO	580	33,6	58,6	4,8	3,1
PISA	840	25,5	61,7	3,6	9,2
AREZZO	1.420	31,9	64,0	3,4	0,7
SIENA	840	57,0	38,2	1,1	3,7
GROSSETO	660	26,9	44,9	0,3	27,8
PRATO	590	27,9	59,2	7,8	5,1
UMBRIA	2.330	41,2	48,4	4,6	5,7
PERUGIA	1.480	35,7	52,2	5,4	6,7
TERNI	850	50,9	41,9	3,3	3,9

(segue) Tavola 20

Collaboratori in senso stretto previsti nel 2009 per regioni e province e per livello di istruzione

	Collabora- tori* previ- sti nel 2009 (v.a.)**	di cui: (valori %)			
		Livello di istruzione			
		univer- sitario	secondario e post second.	qualifica profess.	Nessuna for- mazione spec.
MARCHE	3.480	45,2	35,8	7,6	11,5
PESARO-URBINO	820	39,3	37,1	10,8	12,7
ANCONA	1.530	53,5	31,7	5,0	9,8
MACERATA	580	42,0	42,3	2,8	13,0
ASCOLI PICENO	550	33,9	38,5	15,0	12,6
LAZIO	35.240	33,4	57,8	5,9	3,0
VITERBO	1.380	38,9	35,5	13,9	11,7
RIETI	250	23,7	60,5	2,0	13,8
ROMA	31.740	32,4	59,6	5,6	2,4
LATINA	890	41,0	47,9	4,4	6,7
FROSINONE	970	51,3	40,1	7,0	1,5
ABRUZZO	3.160	29,2	55,4	5,3	10,1
L'AQUILA	590	41,0	47,0	9,0	3,0
TERAMO	530	24,3	59,7	13,3	2,6
PESCARA	1.290	27,7	58,0	1,0	13,3
CHIETI	750	25,7	54,6	4,2	15,5
MOLISE	690	36,6	45,6	6,8	11,0
CAMPOBASSO	440	38,1	42,2	4,6	15,1
ISERNIA	260	34,1	51,4	10,6	3,9
CAMPANIA	10.240	45,5	46,4	5,1	3,0
CASERTA	1.240	41,4	51,4	0,5	6,7
BENEVENTO	520	47,2	48,2	3,3	1,3
NAPOLI	5.450	51,8	42,7	3,5	2,1
AVELLINO	910	24,5	52,5	18,7	4,3
SALERNO	2.130	40,5	49,9	6,5	3,2
PUGLIA	7.480	36,5	52,2	3,1	8,2
FOGGIA	820	31,4	46,1	7,0	15,5
BARI	4.050	43,1	49,5	1,0	6,3
TARANTO	890	14,9	78,5	2,8	3,7
BRINDISI	540	45,0	48,0	1,7	5,4
LECCE	1.180	29,9	47,5	8,2	14,4
BASILICATA	930	30,4	53,2	4,6	11,7
POTENZA	630	30,4	52,7	4,7	12,1
MATERA	300	30,4	54,4	4,4	10,8
CALABRIA	2.170	33,1	60,1	3,0	3,8
COSENZA	920	36,4	60,9	2,1	0,7
CATANZARO	540	36,5	50,2	1,3	12,0
REGGIO CALABRIA	350	17,9	74,3	4,9	2,9
CROTONE	200	31,2	60,8	7,5	0,5
VIBO VALENTIA	170	37,8	57,0	4,7	0,6
SICILIA	8.580	51,8	39,9	6,0	2,3
TRAPANI	350	55,9	15,9	21,3	6,9
PALERMO	2.820	57,5	38,7	3,4	0,4
MESSINA	940	60,1	33,5	6,1	0,3
AGRIGENTO	840	49,1	47,3	2,6	1,0
CALTANISSETTA	420	55,5	28,4	15,4	0,7
ENNA	200	42,9	33,3	23,2	0,5
CATANIA	1.440	39,3	47,8	9,2	3,7
RAGUSA	250	17,1	62,5	4,8	15,5
SIRACUSA	1.320	54,7	40,6	0,6	4,1
SARDEGNA	2.840	41,5	49,9	4,8	3,8
SASSARI	940	45,1	49,8	1,3	3,8
NUORO	230	35,8	35,8	9,9	18,5
CAGLIARI	1.470	36,9	54,6	6,7	1,8
ORISTANO	190	67,2	30,7	0,5	1,6
NORD OVEST	58.990	36,8	54,5	5,2	3,5
NORD EST	39.650	41,2	46,1	5,6	7,0
CENTRO	51.230	34,9	55,5	5,4	4,3
SUD E ISOLE	36.090	42,1	48,1	4,8	5,0
TOTALE ITALIA	185.960	38,3	51,7	5,2	4,8

*Sono esclusi gli amministratori di società.

**Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*** Esclusi i comuni appartenenti alla nuova provincia di Monza e Brianza.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 21**Entrate e uscite non stagionali previste per il 2009 dalle imprese agricole con almeno un dipendente**

	Movimenti previsti di dipendenti stabili nel 2009					
	Entrate		Uscite		Saldo	
	(v.a.)*	Tasso di entrata (1)	(v.a.)*	Tasso di uscita (1)	(v.a.)*	Variazione %
AGRICOLTURA	9.250	7,6	9.650	7,9	-390	-0,3
secondo la produzione prevalente						
Agricola	5.010	8,9	4.940	8,8	60	0,1
Zootecnica	800	4,7	800	4,7	0	0,0
Attività miste agricole e zootecniche	430	6,1	350	5,0	80	1,1
Servizi connessi all'agricoltura	2.650	7,3	3.210	8,9	-550	-1,5
Silvicoltura e attività boschive	360	6,9	350	6,6	10	0,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli

(1) Calcolati sullo stock di lavoratori agricoli cui il datore di lavoro garantisce almeno 150 giornate annue di contribuzione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 22**Assunzioni previste in agricoltura per il 2009 per le diverse forme contrattuali**

	Totale assunzioni previste	Contratti a tempo indeterminato	Contratti a tempo determinato (escluso stagionali)	Contratti di apprendistato, di inserimento e altre tipologie	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale	Totale assunzioni non stagionali
TOTALE AGRICOLTURA	424.010	3.520	5.400	320	414.750	9.250
secondo la produzione prevalente						
Agricola	357.210	1.790	3.030	190	352.200	5.010
Zootecnica	20.050	410	380	10	19.250	800
Attività miste agricole e zootecniche	15.150	240	180	10	14.720	430
Servizi connessi all'agricoltura	24.440	1.010	1.550	100	21.790	2.650
Silvicoltura e attività boschive	7.160	80	280	0	6.800	360

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 23**Assunzioni non stagionali previste in agricoltura per il 2009 per gruppi professionali**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Profess. dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Profess. impiegate	Profess. commerc. e servizi	Profess. operaie specializz.	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE AGRICOLTURA	9.250	0,1	1,7	9,2	2,6	7,3	47,7	11,7	19,8
Secondo la produzione prevalente									
Agricola	5.010	0,3	2,2	11,7	1,9	6,2	42,2	15,5	20,0
Zootecnica	800	0,0	0,0	11,6	0,2	16,0	30,8	4,9	36,5
Attività miste agricole e zootecniche	430	0,0	0,0	9,4	0,5	4,4	23,9	15,5	46,4
Servizi connessi all'agricoltura	2.650	0,0	1,6	4,8	5,1	8,1	60,9	6,9	12,5
Silvicoltura e attività boschive	360	0,0	0,0	0,3	0,3	0,3	94,2	3,3	1,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Valori relativi alle assunzioni previste a tempo indeterminato (sono escluse le assunzioni a tempo determinato)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009

Tavola 24**Assunzioni non stagionali previste in agricoltura per il 2009 secondo il livello di istruzione segnalato**

	Assunzioni non stagionali 2009 (v.a.)*	di cui: livello di istruzione segnalato (%)			
		universitario	secondario e post-secondario	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE AGRICOLTURA	9.250	3,8	22,1	8,9	65,2
Secondo la produzione prevalente					
Agricola	5.010	5,5	20,9	9,8	63,8
Zootecnica	800	1,5	14,3	7,4	76,8
Attività miste agricole e zootecniche	430	0,7	13,1	5,6	80,6
Servizi connessi all'agricoltura	2.650	2,3	30,4	6,7	60,6
Silvicoltura e attività boschive	360	0,0	5,3	19,9	74,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009